intrepido

Numero 16 - Lire 400

Linea diretta con TAZIO ROVERSI

VINCENZO D'AMICO "Quando 'giro' non vedo neanche Kempes!"

Continua il GRANDE CONCORSO: vota il calciatore dell'anno!

intrepido

Settimanale della Casa Editrice Universo S.p.A. - Via Stresa 22 - 20125 Milano - Telefono 60.39.41 - Direttore responsabile: Domenico Del Duca - Vicedirettore: Franco Corazzi

sommario

VINCENZO D'AMICO	pag. 3
IL PUNTO SULLA «A»	» 6
IL PUNTO SULLA «B»	» 9
CALCIO INTERNAZIONALE	» 10
TAZIO ROVERSI	» 12
MISTER KAPPA (Romanzo completo)	» 15
ALESSANDRA FOSSATI	» 30
BASKET	» 32
PARIS JOUR (Romanzo completo)	» 37
300 ALL'ORA	» 54
CIN-CIN PER UN GATTO (Romanzo completo)	» 57
TUTTAMUSICA	» 74
RENATO ZERO	» 78
CLASSIFICHE	» 80
BILLY BIS (Romanzo completo)	» 84
CRONACHE DEL MISTERO	» 100
UN TENERO BISOGNO D'AMORE (Romanzo completo)	» 103
MARGOT KIDDER	» 118
CORRIERE DELLO SPETTACOLO	» 120
IL GIOCATORE	» 124
ILONA STALLER	» 126

Questo periodico è iscritto alla FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI

ACCERTAMENTI DIFFUSIONE STAMPA CERTIFICATO N. 68 DELL'8-2-1978

Nei romanzi che pubblichiamo ogni rassomiglianza con fatti realmente avvenuti o con persone esistite, o esistenti, è puramente casuale

Pubblicità: Europa Pubblicità Generale S.p.A., Sede e Direz. Generale: 40122 Bologna, Via Cervellati n. 5, Tel. 55.81.80 (5 linee) - 20122 Milano, Via Serbelloni n. 14, Tel. 70.61.06/79.85.20 - 00187 Roma, Via Ludovisi n. 43, Tel. 47.57.592/47.57.878 - 10121 Torino, C.so Vinzaglio n. 29, Tel. 53.52.39 - Stab. rotocalcografico della Casa Ed. Universo - Autorizz. n. 55 Tribunale di Milano del 17-5-1948 - Concess. per la vendita A. G. Marco - 20126 Milano - Via Fortezza 27, Tel. (02) 2526 - Distributore Esclusivo per l'Estero AIE (Agenzia Italiana Esportazione) C.so Italia 13 - S.p.A. 20122 Milano - Tel. 87.47.42/87.54.04 - Telex 35011 Aidpress - Abbonamento annuo per l'Italia L. 20.000 da inviare sul c/c postale n. 897207 intestato alla Casa Editrice Universo - Abbonamento annuo per l'estero L. 40.000 da inviare con vaglia internazionale - Numeri arretrati L. 800 la copia - Spediz. in abbonamento postale Gruppo II/70 - Printed in Italy.

Anno XLV - N. 16 - 24-4-1979

Come i tuoi campioni!

con le attrezzature **FASSI SPORT**
FATTI UNA PALESTRA IN CASA a sole **L.13.800**
anzichè ~~23.900~~

IL KIT DEL CAMPIONE comprende:
- MUSCLE UP per un corpo d'atleta;
- BODY SHAPER per un addome piatto e muscoloso;
- HAND POWER per mani ed avambracci forti come l'acciaio;
- CORDA SALTO per maggior resistenza e più fiato.

MUSCLE UP
braccia, spalle, gambe, torace d'acciaio

Con MUSCLE UP, l'elementare e formidabile attrezzo ginnico dai mille usi, aumenterai di forza e di centimetri i muscoli delle braccia, del torace e delle gambe. Con soli 5 minuti al giorno otterrai ben presto un corpo d'atleta, aitante e virile.

Con BODY SHAPER, l'attrezzo americano brevettato in tutto il mondo, snellirai il tuo addome, sviluppandone la muscolatura. Migliorerai la tua agilità rendendo il tuo corpo scattante come una tigre.

HAND POWER mani d'acciaio

Con HAND POWER, svilupperai una stretta di mano potente e virile. I muscoli delle dita e degli avambracci diventeranno forti come l'acciaio, come i campioni del karatè e dello judo. Sarai rispettato dagli uomini e ammirato dalle donne.

Con la CORDA SALTO, tipo professionale, manterrai il tuo corpo in costante allenamento fisico. Avrai maggior resistenza e più fiato. Con i muscoli così sviluppati diverrai un uomo ammirato dal fisico atletico e potente.

CORDA SALTO
resistenza, fiato

OFFERTA SPECIALE SIMPATIA - A tutti gli acquirenti verrà inviato senza aumento di prezzo:
- **CORSO COMPLETO** illustrato di allenamento.
- **UNA GUIDA DIETETICA** per risolvere ogni tuo problema alimentare.
- **DUE FASCICOLI della nostra rivista SPORTMAN** (che potrai trovare anche nelle edicole) completi di foto, informazioni e consigli dei più grandi campioni.
- **MA NON BASTA,** ti inviamo inoltre **UN BUONO SPECIALE SIMPATIA di L. 5.000** che potrai utilizzare per i prossimi acquisti.

DOPPIA GARANZIA TOTALE: SODDISFATTI O RIMBORSATI.
La FASSI SPORT garantisce la perfetta qualità dei suoi prodotti. Se non sarai soddisfatto potrai restituirli entro 10 giorni dal ricevimento e sarai totalmente rimborsato.

Joe Weider accanto al suo allievo Campione del Mondo 1976 di BODY BUILDING.

LA WEIDER FASSI, 30 ANNI DI ESPERIENZA NELLE ATTREZZATURE PER LA CULTURA FISICA, PREMIATA CON L'ERCOLE D'ORO 1976.

TAGLIANDO D'ORDINE: da compilare in stampatello, ritagliare e spedire in busta chiusa a:
IN 12

FASSI SPORT s.r.l. C.so V. Veneto 79 - 24040 OSIO SOTTO (BG).

Vi prego inviarmi il **KIT DEL CAMPIONE** unitamente ai corsi completi di allenamento, alla guida dietetica, alle due riviste Sportman e al buono speciale simpatia. Pagherò al postino al ricevimento del pacco **L.13.800** più spese di spedizione.

NOME _____ COGNOME _____

VIA _____ N. _____ CAP _____

LOCALITA _____ PROV _____

Per richieste urgenti servizio telefonico 24 ore su 24: (035) 881734.

Servizio a cura di
SANDRO CIOTTI

VINCENZO D'AMICO

UN TOCCO DI CLASSE VALE BENE UN PO' DI FOLLIA

Autentico artista del pallone, il giovane attaccante laziale potrebbe essere un punto fisso della Nazionale se solo riuscisse a garantire un rendimento meno discontinuo. Ma gli anni passano, e il suo « genio » continua ad andare a braccetto con la « sregolatezza »...

Vincenzo D'Amico, 25 anni, è alla Lazio dalla stagione '70-'71. Lo stile del giovane attaccante biancazzurro è quello del campione di razza; non sono pochi i critici che, pur rimarcandone a volte certe prestazioni opache, lo considerano l'elemento più dotato tecnicamente del nostro calcio.

E' forse l'« oggetto misterioso » più misterioso del nostro calcio. Misterioso per la imprevedibilità del rendimento, la bizzarria del carattere, la lunaticità di umori che lui stesso, probabilmente, non riesce a decifrare. Per i tecnici azzurri e i tifosi della Lazio una autentica disperazione, perché se Vincenzino D'Amico avesse un minimo dì continuità da un pezzo sarebbe un punto fermo della nazionale e da altrettanto tempo l'uomo-guida della squadra di Lovati.

Invece Vincenzo è fatto così: geniale e imperscrutabile. Mandarlo in campo è come giocare alla « roulette »: puoi sbancare il casinò come perdere anche la camicia,

Palleggiatore fantasioso ed elegante, buon tattico e spesso sostenuto da una eccellente visione di gioco, D'Amico potrebbe essere l'uomo-guida della Lazio se in ogni partita si mostrasse sempre combattivo (foto a destra) e all'altezza delle sue capacità.

Nella foto a sinistra vediamo D'Amico in uno dei suoi tipici «slalom» che esaltano il pubblico. Nonostante le varie richieste di grossi club, il nostro non ha intenzione di lasciare la squadra che lo ha lanciato. D'Amico è stato campione d'Italia a 19 anni, con la Lazio di Maestrelli.

non ci sono vie di mezzo. Ci si è messa di traverso anche un po' di mala sorte (infortuni antichi e recenti, malanni tenaci, incomprensioni con l'ambiente) e qualche polemica non lo ha certo aiutato a conquistare la serenità indispensabile per rendere al meglio. Quando « gira », però, offre alla platea l'unico spettacolo tecnico che possa essere considerato alternativo rispetto a quello che sa regalare il miglior Rivera e non meraviglia che ad ogni estate i clubs più ambiziosi del nostro calcio tentino di accaparrarselo.

Alla fine, però, resta dov'è: un po' perché Lenzini gli è molto attaccato e un po' perché davanti alle cifre stratosferiche che sarebbe necessario sborsare per catturarlo i possibili acquirenti cominciano a valutare con apprensione anche i suoi sbalzi d'umore, arrivando alla conclusione che i rischi dell'operazione sono allarmanti.

— D'altra parte alla Lazio sto benone, - dice Vincenzo, - e non vedo perché dovrei muovermi. Praticamente ci sono nato, alla Lazio.

— Se dovessi cambiare maglia, comunque, dove ti piacerebbe andare?

— In una di quelle squadre che vincono tutto o almeno ci provano. Quindi, o a Torino o a Milano. Meglio Milano, ad ogni modo: la conosco meglio e chissà perché mi son fatto l'idea che vi faccia meno freddo.

— Se finissi al Milan l'ambiente potrebbe condizionarti?

— Forse all'inizio mi condizionerebbe un po' Rivera. E' un mostro sacro e i mostri sacri se non condizionano qualcuno che mostri sono?

— Chinaglia, a proposito di mostri sacri, ti condizionava?

— Giorgio era una specie di fratello maggiore che mi stimava molto. E proprio per questo si arrabbiava quando giocavo male. Come se io lo facessi apposta... un bel tipo, « Long John »!

— Qualcuno ha scritto: « Se D'Amico ha la luna storta la Lazio gioca in dieci, se non ce l'ha la Lazio gioca in dodici ». Condividi?

— Fino a un certo punto. Quando sono in condizioni decenti la Lazio gioca anche in tredici.

— Ti consideri il giocatore tecnicamente più forte del nostro calcio?

— Non « il » più forte, ma certo « tra » i più forti.

— Come definiresti Lenzini e Lovati?

— Papà e zio. Del tipo bonario. Voglio bene a tutti e due.

— Escluso Lovati quali sono i tecnici che apprezzi di più?

— Liedholm è il migliore. Se poi dobbiamo orientarci sulla categoria « sergenti di ferro » direi Bersellini. Mi è simpatico da morire quando ride. Peccato che l'Inter non lo faccia ridere molto spesso.

— Con Elena, tua moglie, vai d'accordo?

— Nelle cose essenziali sì, nelle piccolezze quasi mai. Per esempio ho dovuto fare una fatica terribile, a suo tempo, per convincerla a vedere « Rocky ». Poi alla fine le è piaciuto, ma ha fatto finta di no per farmi dispetto. Comunque adesso aspetta un bambino ed è addirittura sacra per me.

— Come lo chiamerete?

— Matteo se è maschio, Chiara se femmina. Speriamo che sia femmina: oggi mettere al mondo un maschio è un rischio e una responsabilità.

— Quando non giochi a calcio che cosa fai?

— Gioco a tennis, se posso. Se no vado al cinema, con precedenza per i film con Manfredi, Warren Beatty, Monica Vitti e Jacqueline Bisset.

— La musica ti piace?

— Tutta, ma capisco sul serio solo quella leggera. Sono un po' romantico e quindi preferisco il genere « soft », confidenziale, un po' sul soave. Tipo Bee Gees, per intenderci. Tra gli italiani, però, il mio idolo è sempre Celentano. Ricordo che quando da ragazzino lo ascoltavo mi commuovevo puntualmente.

— E' vero che vai poco d'accordo con i compagni di squadra?

— No: però è vero che tra loro non ho grandi amici. In fondo ci ha « sposato » il calcio, non una scelta personale. Ci frequentiamo solo perché facciamo lo stesso mestiere per la stessa ditta. L'amicizia è un'altra cosa e nasce, secondo me, da fatti diversi da questo.

— Le liti con Cordova?

— Fantasie dei giornali. Con « Ciccio » non ho mai avute questioni gravi. Lui è convinto di essere il più forte e io pure, sicché siamo pari, no?

— E' un punto di vista come un altro. Il più forte calciatore del mondo, ad ogni modo, chi è? E non dire che è D'Amico.

— Non sarà D'Amico, ma nemmeno l'osannatissimo Kempes che secondo me è stato sopravvalutato parecchio. Qualcuno l'ha paragonato a Cruijff, ma, dico: siamo matti? Semmai Bettega o Krankl, altro che Kempes!

— Ogni tanto fai un sogno che ti fa ridere?

— Sì: io sul ring del Madison Garden contro Cassius Clay. Te l'immagini?

— No, francamente.

— Beh, io sì. Solo che alla fine mi salva l'arbitro, che è Kissinger.

— E perché dovrebbe salvarti?

— Perché magari è un po' razzista.

— Non mi risulta.

— Allora si vede che è un sogno sbagliato. Da domani cercherò di sognare un match con un peso piuma dilettante. Però sarà meno emozionante, ho paura...

Sandro Ciotti

Servizio
a cura di
BEPPE VIOLA

Lazio-Torino, nell'andata, fu un « match » tiratissimo, conclusosi 2-2. Per domenica si prevede un incontro altrettanto combattuto. Nel duello Graziani-Giordano si inserisce anche Paolo Pulici, che vediamo nella foto in un intervento simultaneo con il compagno Danova.

UN GRANDE SCONTRO PER UN POSTO DI... RISERVA

La dodicesima di ritorno propone, in Lazio-Torino, un duello avvincente tra Giordano e Graziani: due « bomber » che, Pablito permettendo, vogliono il numero nove azzurro

E' possibile che il calcio stanchi? E' vicino il momento in cui la maggior parte del pubblico riserverà ad altri sport, ad altri spettacoli la sua maggiore attenzione? La domanda è vecchia e mi viene regolarmente rivolta in questa fase della stagione, quando cioè lo spettacolo dei novanta minuti riduce sensibilmente il suo tono tecnico.

E' piuttosto facile giustificare il calo sia riconoscendo gli abbassamenti di forma di molti protagonisti logorati dallo « stress » prolungato, sia cercando nel caldo della primavera l'elemento inquinante delle ormai scarse risorse atletiche delle squadre. Rimane

il fatto, comunque, che la storia cominciata la prima domenica di ottobre non ha ancora esaurito tutti i suoi motivi; anzi, anche in questi momenti congiunturali, si può verificare quanto attaccamento il tifoso manifesti per i propri beniamini. E' altrettanto vero che questo campionato non sarà certamente ricordato come uno dei migliori.

L'espressione tecnica di quest'anno è stata leggermente al disotto della media e ciò, secondo me, per due precise ragioni. Prima di tutto, il « Mundial ». L'impegno in Argentina ha indubbiamente nuociuto al calcio di casa nostra, spremendo soprattutto la Juventus che è stata, tra tutte, la squadra più coinvolta in quell'avventura. Venuta a mancare nel suo ruolo tradizionale la Juventus, altre hanno preso il comando delle operazioni, probabilmente senza essere ancora completamente attrezzate alla « leadership » del campionato.

Il secondo motivo è di carattere economico. Il calcio ha assunto una dimensione enorme. Fabbricare un'altra Juventus diventa sempre più difficile sia per i costi dei pezzi migliori, sia perché, quando c'è in giro qualcosa che vale, si scatena una tale « bagarre » che finisce per restare tutto come prima.

Ecco quindi due buoni motivi per spiegare la flessione registrata quest'anno dal punto di vista... estetico. Sul piano popolare invece il calcio nostrano ha indubbiamente fatto un passo avanti. Lo dimostrano le cifre degli incassi e del numero di spettatori. I conti sono ancora sospesi, ma si può benissimo prevedere che tutti i record precedenti saranno superati.

La risposta alla domanda iniziale è quindi bell'e pronta. Il calcio per ora è al sicuro; casomai vale la pena di studiare la possibilità di migliorarlo ulteriormente e riportarlo ad un livello più vicino alle tradizioni. In effetti, se si pensa a quanto hanno fatto i nostri clubs nelle varie coppe internazionali, vengono i brividi. A questo punto bisognerebbe aprire il discorso sugli stranieri, ma la quart'ultima partita di campionato è in fremente attesa di presentazione.

Comincerei da Lazio-Torino perché mi sembra di scoprire in questa partita un motivo particolarmente interessante, il duello cioè tra Bruno Giordano, « dernier cri » della stagione e Francesco Graziani, il quale, già scavalcato da Rossi nel ruolo di « nove » nazionale, rischia di vedersi soffiare dal laziale anche quello di riserva. Alle spalle di « Pablito » la caccia è aperta e proprio Giordano diede una spallata decisiva alla porta del successo in occasione della partita di andata quando mise a segno due gol. Le prodezze del ragazzo di Trastevere crearono non poco disagio al buon « Ciccio », ancora frastornato dal siluro-Rossi. Ebbene, se ciò è vero, domenica il ciociaro granata avrà a disposizione una grossa possibilità di riscatto.

Sempre con un occhio a quanto accadde in dicembre, Milan-Verona sembra proprio una passeggiata per i padroni di casa. Vinsero 3 a 1 allora e si vide per l'ultima volta Rivera prima della lunga assenza. Non fu un risultato sorprendente come quello ottenuto dalla Roma all'Olimpico ai danni della Juve. Il gol di Di Bartolomei fu forse il colpo decisivo al morale dei campioni, da quel giorno costretti a stare nel... pallone. Il ritorno, quindi, si preannuncia come una rivincita bianconera. Nella Juventus, però, Valcareggi conta ancora parecchi amici e non è detto che qualcuno possa cedere alla tentazione di dare una mano al vecchio Cittì e dimenticare la sconfitta romana.

Vinicio, invece, non sentirà le sirene bolognesi perché ha bisogno di rinnovare a Napoli il contratto alle migliori condizioni, quindi deve vincere. Fu Walter Speggiorin a mettere sotto il Catanzaro a Perugia e Mazzone ricorda con rabbia quel giorno perché sostiene di aver mancato una grossa occasione. Se la riprenda domenica, se è capace!

A proposito di occasioni mancate, che dire dell'Inter costretta al pari dal Vicenza in casa? Ascoli-Avellino e Atalanta-Fiorentina completano il turno promettendo agli amici di spendere bene le gocce di sudore rimaste in corpo.

Beppe Viola

Vicenza-Inter - Nell'andata, a San Siro, non si andò oltre uno sterile 0-0, poco consono a due squadre di valore; il ritorno dovrà esser condito da uno o più gol per dar sapore alla partita. (Nella foto: Prestanti sfugge a Marini).

Ora la 126 anche in serie speciale.

126 Personal 650 "Black" e "Silver"

126 "Black" e "Silver": due super 126. Simpatiche, di carattere e con tanti accessori per viverci meglio. Prodotte in due colori e due allestimenti esclusivi.

* **126 "Black"**: nera con paraurti e fasce protettive laterali in grigio; sedili e tappezzeria in tessuto di disegno scozzese, rivestimenti in moquette.

* **126 "Silver"**: grigia, paraurti e fasce protettive laterali di colore nero; sedili in fintapelle grigia con fascia centrale in tessuto a righe, rivestimenti in moquette.

Tutte e due le versioni presentano una ricchezza nella dotazione di serie assolutamente eccezionale per una vettura di questa categoria: appoggiatesta sui sedili anteriori, vetri atermici, fari di retromarcia, nuova leva cambio, rivestimento plancia portastrumenti di nuovo disegno, pavimenti in moquette con padiglione e piano sottolunotto rivestiti, tappo benzina con serratura, specchio retrovisore interno con anabbagliante, specchio retrovisore esterno maggiorato, nuove maniglie sui pannelli porta interni, decorazioni e sigle distintive sulle fiancate.

126 Personal/650. Come te non c'è nessuna. FIAT

Servizio a cura di
BRUNO PIZZUL

NELLO SALTUTTI

A 32 ANNI E' ANCORA IN PALLA

Lo avevano già dato per finito ed invece mai come quest'anno, nella Pistoiese, ha giocato così bene. E' stata la sua rivincita contro chi lo aveva catalogato tra gli « ex »

Nello strano e variopinto mondo del calcio c'è, sul far dell'autunno, una specie di mercato dei ripensamenti: si riaprono le liste di trasferimento e c'è un'ultima opportunità di rimediare agli errori, di potenziare la squadra. E' anche - il più delle volte - il mercato delle illusioni. Capita però talora di azzeccare la mossa giusta. Lo garantisce Claudio Nassi, direttore sportivo della Pistoiese. E porta a suffragio delle sue affermazioni il caso di Nello Saltutti, ormai quasi trentaduenne, una onesta carriera alle spalle, le ultime stagioni in calando alla Sampdoria.

Eppure Nassi crede ancora in lui, decide di dargli fiducia. Lo scetticismo è generale, in quanto Saltutti è giudicato un ex-calciatore o quasi. Il buon Nello, dunque, arriva alla corte del presidente Melani con una gran voglia di mostrare a tutti che non è finito. Mai desiderio di rivincita viene appagato con tanta chiarezza e rapidità. Saltutti s'integra subito nella squadra e nella famiglia « arancione », gioca bene e segna. Pare un altro. La tifoseria generosa di Pistoia è immediatamente con lui. Il gran volo dei toscani verso le zone nobili della classifica è anche merito suo. Conquistato il posto di titolare non lo molla più.

Chiedo a Saltutti il perché di questa metamorfosi, di questo netto salto di qualità. « Non lo so nemmeno io, - risponde, - ma probabilmente è gran merito anche dell'ambiente: qui a Pistoia c'è calore, i tifosi ti sono vicini, i dirigenti t'aiutano; è come una grande famiglia ». Una spiegazione forse semplicistica, ma che va presa per buona. Certo è che l'impianto della squadra di Riccomini par fatto apposta per valorizzare le caratteristiche di Saltutti; che è giocatore molto rapido, combattente nato, altruista e capace di svariare. I suoi improvvisi spostamenti consentono a Capuzzo (o a Villa) frequenti e produttivi inserimenti, offrono allettanti corridoi per le scorribande di Rognoni, sollecitano la sapienza calcistica di Frustalupi per millimetrici lanci. Insomma, per Saltutti, è davvero una stagione fortunata, una rivincita meritata.

Nello Saltutti: una lunga, bella carriera. Milan, Lecco, Foggia, Fiorentina, Sampdoria, le tappe del suo « curriculum » di ala veloce e realizzatrice. In questo campionato è approdato alla Pistoiese, contribuendo al bel campionato della squadra toscana.

E' nel calcio professionistico da 13 anni. Dall'esordio nel Milan - appena ventenne - alla nuova avventura toscana, attraverso le esperienze di Lecco, Foggia, Fiorentina, Sampdoria. Sposato e padre di tre figli - due gemelli di 7 anni e una bimbetta di 2 - Saltutti ha anche pensato al futuro e nella natia Gualdo Tadino - pittoresca cittadina umbra - ha aperto un negozio d'abbigliamento per bambini. Lo gestisce la moglie, in attesa che Nello la smetta di rincorrere il pallone sui campi di tutta Italia. Eventualità che non sembra peraltro troppo vicina. Saltutti infatti mi ha confessato che vorrebbe continuare a giocare almeno fino ai 37 anni tanto per eguagliare il suo grande amico Mario Maraschi, attuale allenatore del Legnago.

Domenica, decima di ritorno, gli arancioni saranno in trasferta contro la Ternana. Per quanto riguarda gli altri incontri di «B», non mancano, al solito, gli appuntamenti ghiotti, come il derby tra Bari e Taranto, la sfida tra Palermo e Sampdoria, il confronto tra Brescia e Pescara. Ma ogni partita ha diretto riferimento alla classifica, alta o bassa che sia: Cagliari-Nocerina, Cesena-Monza, Foggia-Sambenedettese, Genoa-Varese, Lecce-Rimini, Spal-Udinese hanno implicazioni di facile intuizione.

Bruno Pizzul

Servizio a cura di
GIANFRANCO DE LAURENTIIS

ALLA RIPRESA PRIMAVERILE EMERGONO NEL CAL

IL MITO-OLANDA E'

Priva di Cruijff e di Neeskens, e con gli altri assi invecchiati, la squadra arancione non è più all'altezza di un tempo. Gli olandesi visti a San Siro e battuti dagli azzurri per 3-0, devono ancora « lavorare » per riportarsi ai vertici europei

Se mi trovassi (pura ipotesi) al posto di Enzo Bearzot, comincerei a valutare la possibilità di cambiare indirizzo alle mie preoccupazioni, in chiave di nazionale, in vista del campionato europeo 1980.

La ripresa delle attività continentali a tutti i livelli, dopo una pausa invernale quanto mai lunga e avversata dal maltempo, sta infatti confermando certe tendenze apparse già nel corso del « Mundial » e che, peraltro, non avevano trovato pieno riscontro nei risultati. Le incertezze di Olanda e Germania (per i bianchi di Derwall, il pareggio di Malta costituisce una vera... Corea) sembrano dimostrare che i valori al vertice del calcio del nostro continente sono maturi per cambiare.

Ne abbiamo avuto un esempio in casa, meno di due mesi fa, con la visita dell'Olanda. L'Italia ha vinto nettamente giocando bene, ma a scusante degli olandesi si è detto che erano indietro di preparazione (e il rilievo è abbastanza valido, anche se gli arancioni, magari male, hanno giocato 90 minuti su 90); e che erano largamente incompleti.

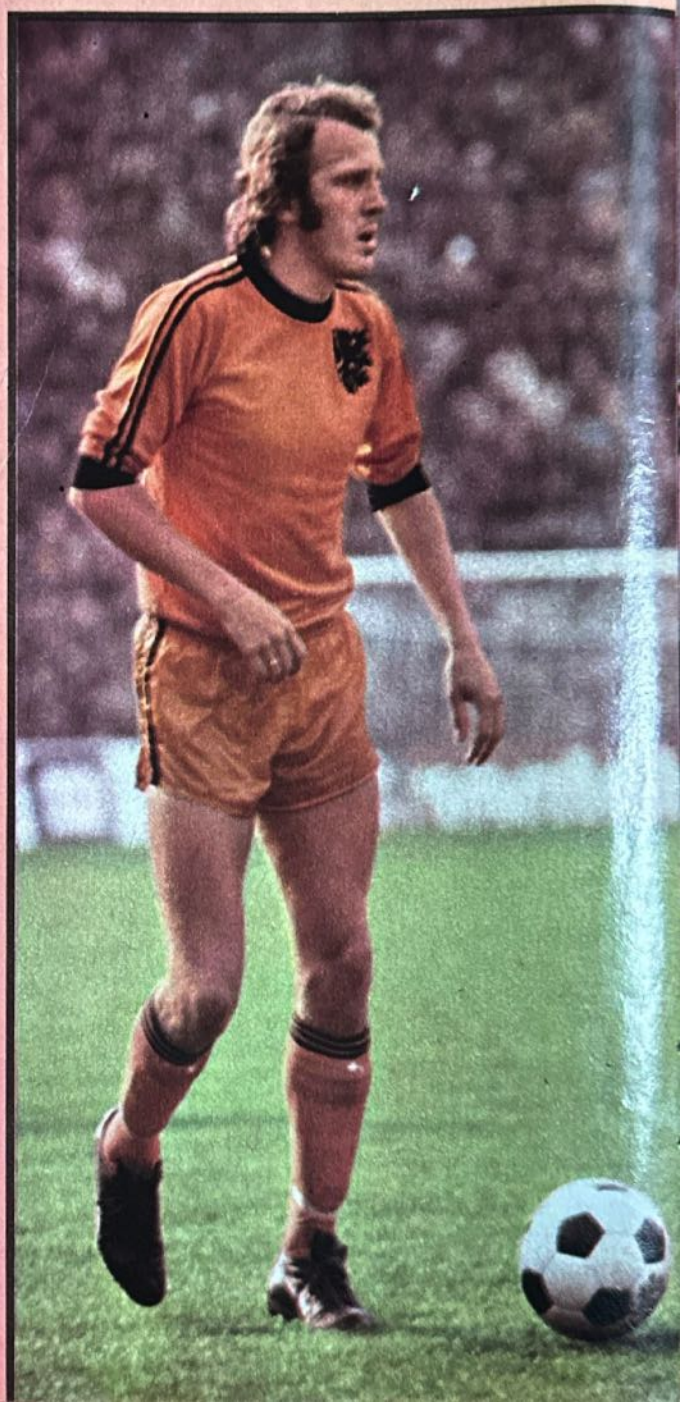
Rimeditando, a mente fredda, le risultanze delle partita e la realtà attuale del calcio dei Paesi Bassi, mi permetto di dissentire.

Si è detto: all'Olanda di San Siro mancavano Krol, Neeskens, Geels e Rensenbrink; che Olanda era? Ebbene era la migliore Olanda possibile, una formazione che non sarà molto dissimile quando fra quattordici mesi la vedremo giostrare nel nostro paese per le finali del campionato d'Europa (se la Polonia le permetterà di qualificarsi).

Il perché è presto detto. Johann Neeskens ha già annunciato idee di ritiro: a 28 anni sta accusando i segni fisici di una durissima carriera e preferirebbe passare rapidamente dal campo a una scrivania da manager.

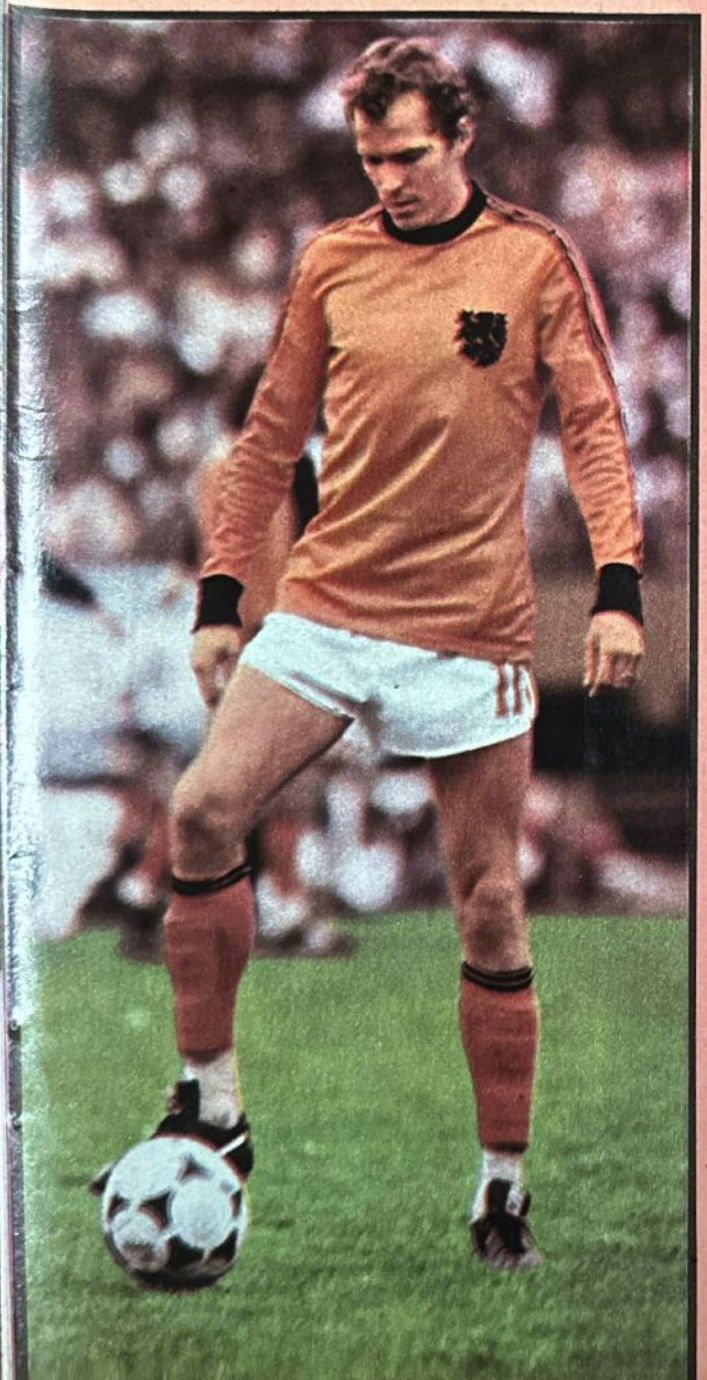
Bobby Rensenbrink, 32 anni compiuti, non è più brillantissimo neppure nell'Anderlecht, la squadra belga per cui è tesserato e che gli nega regolarmente la possibilità di giocare le amichevoli della nazionale del suo paese. Si può sommessamente far rilevare che, in Argentina, 10 mesi fa, Rensenbrink è stato, tutto sommato, deludente. Ha segnato cinque gol, dei quali quattro su rigore e uno solo su azione, all'Iran. Rilievi simili inducono a criticare il milanista Chiodi, perché dovrebbero salvare Rensenbrink?

Ruud Geels (anche lui gioca nell'Anderlecht) è un grande opportunista, ma non è mai stato un titolare fisso. I motivi sono vari, anche di carattere finan-



CIO EUROPEO SCONCERTANTI FATTI NUOVI

ALLA FINE ?



ziario, e determinati dall'indole un po' balzana del biondo goleador; ma sta di fatto che né a Monaco 1974 né a Buenos Aires 1978, Geels è stato inserito nella formazione arancione.

Resta, in realtà, dei « grandi assenti » di Milano, soltanto Rudi Krol; questo sì è un grandissimo campione, ma gli ci vorrebbe la bacchetta magica per cambiare da solo il volto della sua squadra.

La realtà è che, come espressione di vertice, il calcio olandese sta accusando qualche battuta d'arresto. Fra le dighe, come dovunque, i fuoriclasse non nascono a ogni pie' sospinto, e quando una generazione d'oro si esaurisce un regresso è inevitabile. Il che ovviamente, non chiama in causa il livello medio del calcio d'Olanda, validissimo da almeno dodici anni a questa parte.

Ormai, la successione dei Cruijff, dei Neeskens, dei Van Hanegem, « eroi » dell'Olanda travolgente, si è verificata. I nuovi uomini -guida, a fianco a Krol, sono gli esponenti del blocco Eindhoven e fra loro i due gemelli Willy e René Van de Kerkhof, 28enni di buona classe, ottimo fisico e grande durezza.

Sono senz'altro i più rappresentativi dei giovani giganti del blocco difensivo, di buon valore, ma nulla di più. E alle loro spalle, almeno per ora, non c'è molto di diverso: forse un difensore come Hovenkamp, la cui presenza incrinerebbe però la compattezza del blocco Eindhoven; forse uno stopper come Dusbaba che gioca nell'Anderlecht e che porrebbe analoghi problemi; forse, fra le punte da affiancare al cannoniere Kist, il 25enne Koster del Roda, la bella squadra rivelazione del campionato olandese.

Certamente, però, nessuno di loro è un Cruijff, né neppure un Bettega o un Rossi.

E allora, se fossi Beenzot, più che all'Olanda (e alla Germania) per l'anno venturo comincerei a pensare seriamente all'Unione Sovietica risorgente, alla Cecoslovacchia di Ondrus, all'Austria di Prohaska e Krankl.

Che il pericolo venga dall'Est?

Gianfranco de Laurentiis

I gemelli Willy e René Van de Kerkhof, nati nel settembre del '51 ed ambedue dell'Eindhoven, sono i due giocatori che si stanno imponendo come uomini-guida dell'Olanda in rinnovamento. Willy (a destra) è un centrocampista di gran movimento, valido in regia e in appoggio alla difesa; René, invece, è un uomo di punta che gradisce giocare sulle fasce laterali per poi giungere al « cross » che è uno dei suoi numeri migliori.

TAZIO ROVERSI

CI RIALZ

La mia (come appare nella foto grande) e quella del Bologna è solo una caduta temporanea: torneremo ad essere la squadra di un tempo

Per il Bologna tira aria brutta, e non è una novità: anche l'anno scorso dispiaceri ai suoi estimatori ne ha dati parecchi; sono quasi un'abitudine le partite giocate in malo modo e la posizione in classifica da lumicino di coda con lo spettro della retrocessione.

E pensare che il Bologna è stata squadra di grandi tradizioni e d'altrettanto grandi vittorie. Val la pena di ricordarle ai più giovani: sette scudetti, due Coppe Italia, tre Coppe dell'Europa centrale, una Coppa di Lega Italo-Inglese ed una Coppa Alta Italia. E non è mai retrocessa in B.

Ma adesso che succede?

— Un cumulo di circostanze avverse e tanta, sfortuna. So che sembra fin troppo facile e banale appellarsi alla malasorte quando si perde, ma nel nostro caso è giusto, invito gli sportivi italiani ad assistere alle nostre partite così se ne renderanno conto personalmente.

Chi tenta di salvare, se non la classifica, almeno l'onore di questa nobildonna decaduta, è Tazio Roversi: un « vecchio », gettato nella mischia per disperazione. L'uomo, dal quale i bolognesi, che lo ricordano in ben altre stagioni, attendono il miracolo, ma si sa: essere « l'uomo del miracolo » è sempre scomodo oltre che difficilissimo.

— Fortunatamente io non penso di poter interpretare questo ruolo, né sono convinto della precarietà e della pericolosità estrema della posizione in classifica del Bologna, chiamatemi stupido o sognatore ma io credo ancora nel miracolo e nella salvezza e in ogni partita, quando scendo in campo, lotto con questa fiducia. Siamo a terra, è vero, ma ci rialzeremo. Torneremo la squadra di un tempo.

Roversi più che un giocatore per il Bologna è un simbolo che, oltre al compito arduo, di aiutare a salvare il Bologna, ha anche quello « di tenere buoni i tifosi », che lo amano e lo stimano molto.

— Sono nato a Moglia, in quel di Mantova trentadue anni fa, e la mia prima squadra « vera » è stata quella della mia cittadina che militava in serie D. L'anno successivo passai al Bologna ed esordii in campionato la stagione seguente proprio avendo come avversaria la squadra del Mantova. Quell'anno giocai in campionato quell'unica partita, probabilmente fu un regalo del mio allenatore. Ricordo che ad assistere al mio debutto c'erano tutti i miei amici mantovani, ma finì male per loro; il Bologna vinse con un punteggio quasi tennistico: quattro a uno.

Era il campionato '64-'65 e Tazio aveva disciplinatamente atteso il suo momento tutto il campionato precedente. « Scaldava la panchina », come amano dire gli addetti ai lavori, ed aspettava pazientemente il proprio turno, senza un solo gesto di ribellione, con tanta pazienza. Ma, forse, oltre le fortune del Bologna, è solo un ricordo anche quel modo di comportarsi.

— Sì. Oggi c'è molta più « fretta » e non capisco tanti giovani che, pur avendo una carriera davanti, sono così impazienti o fanno una tragedia se devono stare fra le riserve. Il

Servizio a cura di
ENZO TORTORA

Tazio Roversi, 32 anni, la metà dei quali vissuti con la maglia rossoblù del Bologna. La sua prima apparizione su un campo di gioco avvenne nella stagione '62-'63 nella squadra della sua città, Moglia (MN) serie D, quindi il salto in A, nel Bologna di cui è divenuto la bandiera nella lieta e avversa sorte.

EREMO!

calcio è uno sport difficilissimo ecco perché occorre tanta disciplina, sia sul piano fisico che su quello mentale. Una volta si era diversi: se l'allenatore parlava, nessuno osava ribattere, mentre oggi si gioca tra le polemiche. Stiamo vivendo un momento difficilissimo, di grande incertezza, certo non lo scopro io, e questo si ripercuote anche sul mondo dello sport che è sempre stato tranquillo anche se ricco d'emozioni.

Comunque dopo quell'anno d'attesa e quell'unica partita in serie A, nel campionato successivo Roversi non dispera e l'anno dopo, è la stagione '65-'66, gioca cinque partite magistrali che gli servono per conquistare, finalmente, quel tanto desiato posto da titolare. Ruolo che non lo lascerà più per qualcosa come dodici anni. Dodici anni di fede, di buon gioco, d'intelligente interpretazione del ruolo di difensore. Adesso questo campionato con le sue maledette incertezze.

— Non rinnego certamente la mia terra, ma ormai sono bolognese e trovo che questa città sia unica al mondo per la filosofia dei suoi abitanti. Qui tutto alla fine sfuma, anche le polemiche più roventi. Per il Bologna c'è pur sempre un domani nel quale sperare.

Ma sarà proprio così, o s'illude, il buon Roversi, nella comprensione dei bolognesi? Se è vero che non arriveranno mai agli eccessi di altri tifosi, per esempio distruggere vandalicamente lo stadio, stanno però dimostrando un'indifferenza sempre maggiore per la loro squadra. È più di qualche contestazione c'è stata ed è ancora in atto. Contestazione che se non si ritorce sui giocatori, ha come bersaglio il presidente Bruno Conti. Gli si rimprovera, per esempio, d'aver venduto gente che oggi sarebbe un vero toccasana come Savoldi, Pecci e Chiodi.

— Sono polemiche nelle quali io preferisco non entrare. Certo, quando il momento è così difficile, tutto è buono per far polemiche. Comunque ribadisco che drammi, a Bologna, non ne scoppieranno.

Ma, fatti i dovuti scongiuri, che cosa significherebbe per Roversi se il Bologna finisse in B?

— Significherebbe « tirarsi su le maniche », magari anche « andarsi a far benedire » contro la sfortuna che non ci ha lasciati un momento e dimostrare ai nostri tifosi che non meritiamo la « B ».

E se ci fosse un'altra squadra che amasse avvalersi della tua esperienza?

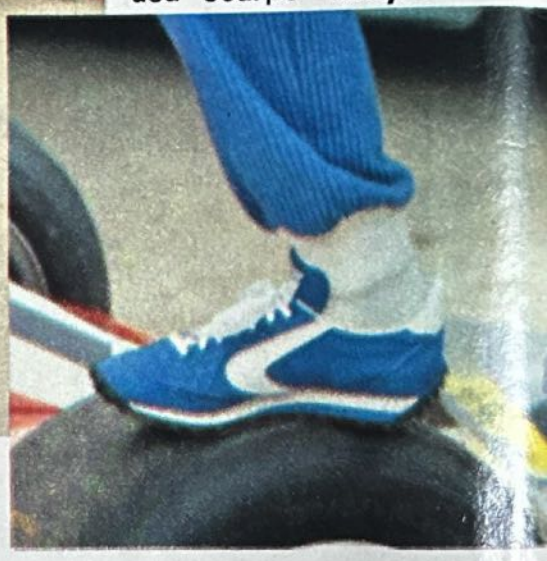
— Direi di no: mi sentirei ancora più impegnato, più responsabilizzato. Poi, ormai, la mia vita è qui, anche fuori dal campo di gioco. Calcisticamente sono nato a Bologna e ci resterò.

Enzo Tortora

Il ruolo di terzino ha avuto, ed ha tuttora, in Roversi uno dei suoi migliori esponenti. Combattivo, ma correttissimo in area, Tazio non disdegna di spingersi spesso in avanti per partecipare all'azione. Il suo gioco rispecchia sempre le qualità del campione.

M+F Associati

Jody Scheckter
usa scarpe *Valsport*



Vi presentiamo Jody Scheckter: un nostro cliente, un vero sportivo. E tu?

Valsport
scarpe sportive

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI DI ARTICOLI SPORTIVI

MISTER KAPPA

Testo di CICOGNA Disegni di BLASCO

MIAMI. IL CARRIBBEAN LODGE. E' UN COMPLESSO ALBERGHIERO A BUNGALOWS, CATEGORIA SUPER. MA NON TUTTI I SUOI CLIENTI SONO FELICI.

SENZA SAPERE IL PERCHE', SHARON SI APRE CON QUELLO SCONOSCIUTO. UNO SCONOSCIUTO, DEVE AMMETTERLO, AFFASCINANTE.

AMARE UN UOMO E VIVERE NELLA COSTANTE PAURA CHE GLI CAPITI UN INCIDENTE. CONSTATARE DI CONTINUO CHE LA SUA PRIMA PASSIONE NON SONO IO, MA LE MACCHINE.

PRIMA, LA FORMULA UNO... E' RELATIVAMENTE SICURA. MA DA UN PO' DI TEMPO GLI HA PRESO LA SMANIA DI PROVARE NUOVE COSE. I RALLIES, INDIANAPOLIS, E ADESSO... DAYTONA BEACH. LEI SA COS'E' DAYTONA?

PIU' O MENO...

MACCHINE DI SERIE TRUCCATE. UN VERO E PROPRIO RODEO. E' PERMESSO TUTTO, PER TRADIZIONE ANCHE SE NON PER REGOLAMENTO. PER ESEMPIO, TAMPONARE A TRECENTO CHILOMETRI ORARI CHI STA VINCENDO, SECONDO I GIOCHI DI SCUDERIE E DI SCOMMESSE...

PUR DI SBATTERLO FUORI DI GARA. E TUTTI CHIUDONO UN OCCHIO PERCHE' FA PARTE DELLE REGOLE DEL GIOCO. OTTO MORTI NELLE ULTIME SEDICI GARE... E JOHNNY HA PREPARATO UNA MACCHINA PER PARTECIPARVI.

E A QUESTO PUNTO NON NE HO POTUTO PIU'. ME O LE GARE, GLI HO DETTO.

LE GARE... TI HA FATTO CAPIRE LUI.

THOMAS OCCUPA, NEL LUSSUOSO COMPLESSO, IL BUNGALOW NUMERO SEDICI.

RIESCO ABBASTANZA BENE NEI MANHATTAN. O VUOI QUALCOSA DI PIU' LEGGERO?

NO. ANZI, VORREI...

GIN

VORREI UBRIACARMI. DIMENTICARE TUTTO... TUTTO.

NON SERVE. DOMANI, RICORDERESTI ANCORA DI PIU'.

CHI E'... QUELLA?

QUELLA? UNA... MIA VECCHIA FIAMMA. SI CHIAMAVA CYNTHIA. E' MORTA.

IN UN INCIDENTE, GIA'...

L'AMAVI?

SI'. SCUSAMI, IL TELEFONO.
DRRRR DRRRR
SI'? AH... HO CAPITO. PROPRIO STASERA? D'ACCORDO. CERCHERO' DI...
VERRO' SUBITO.
ANCHE LEI NON VOLEVA CHE IO GAREGGIASSI, SHARON... IN UNA GARA MOLTO DIVERSA MA PIU' MORTALE DI QUELLE DI JOHNNY. PER QUESTO E' MORTA.
NON C'ERO, E SE C'ERO ERO DA QUALCHE ALTRA PARTE, NON MI OCCUPO DEI FATTI DEI CLIENTI, MA LEI HA ARGOMENTI... SENOR... MOLTO PERSUASIVI...
SPICCIATI.
BUNGALOW SEDICI. THOMAS TARR.
THOMAS... TARR?!
THOMAS TARR. MI HA LASCIATO PERCHE' STUFA DI STARE IN PENA PER ME. MA SE SAPESSE DI LUI... SE SI FOSSE INNAMORATA DI LUI...
16 - 17

Ford Capri.

Il modo più comodo e pratico di essere sportivi.

Linea ad alta penetrazione aerodinamica.
Nuovo frontale con griglia, spoiler e 4 fari alogeni.
Sospensioni a flessibilità differenziata.
Larghi paraurti neri avvolgenti. Tre comode porte,
sedili reclinabili e ribaltabili e la sicurezza Ford.
Vai dal Concessionario Ford. Nel tuo interesse.

Motori: 1300, 1600 cc.
Modelli: GL, S, GHIA

Tradizione di forza e sicurezza Ford

E' COME SE FOSSE CADUTA DALLA PADELLA NELLA BRACE. THOMAS TARR, POVERA...
16

POVERA SHARON...

SVEGLIARLA? FARLE UNA SCENATA DI GELOSIA PER AVERLA TROVATA LI'? DIRLE CHI E' THOMAS TARR? NON SI ABBASSEREBBE MAI A TANTO.
FORSE E' DESTINO CHE TU NON POSSA TROVARE UN UOMO «NORMALE»...

L'APPARTAMENTO E' ANONIMO, COME SONO ANONIME LE FACCE ATTORNO A THOMAS. GENTE CHE POTRESTI INCONTRARE DAPPERTUTTO SENZA SOSPETTARE DI NULLA.
TI STAI RAMMOLLENDO, THOMAS. E PENSARE CHE UNA VOLTA ERI IL BOSS INDISCUSSO DELLE SCOMMESSE.
FRA POCO CI SARA' LA TRECENTO MIGLIA DI DAYTONA BEACH. DOVRA' VINCERE KELLOGG. HAI PROVVEDUTO?

HO CERCATO. MA QUELLI DI TENDRILL NON MI HANNO PROMESSO NIENTE.
UNA VOLTA TE L'AVREBBERO PROMESSO, THOMAS. HO L'IMPRESSIONE CHE TU TI SIA UN PO' SFILACCIATO, DA QUANDO E' MORTA QUELLA TUA CYNTHIA.

FORSE. IN TAL CASO, GLI IGNOTI CHE L'HANNO UCCISA, FACENDO APPARIRE IL TUTTO COME UN INCIDENTE... TEMENDO CHE IL MIO AMORE PER LEI MI RAMMOLLISSE...

HANNO OTTENUTO L'EFFETTO CONTRARIO.

TI DIAMO UN'ULTIMA OCCASIONE. SE A DAYTONA VINCE UNO DI QUELLI DI TENDRILL...
SONO FINITO, LO SO. MA...
16-19

NON VI DICE NIENTE IL NOME DI JOHNNY FARADAY?
QUELLA SPECIE DI TURISTA DI FORMULA UNO NEGLI «STOCK CAR»? NON FARMI RIDERE. BASTERA' UNA STRUSCIATA DI QUALCUNO DEI NOSTRI A SBATTERLO FUORI.

IMBECILLI. SBATTERE FUORI FARADAY... CHE HA IL MIGLIOR MECCANICO DEL MONDO, XAVIER... E CHE... INSOMMA, NON LO CONOSCONO...

IL MARE E' BELLO. TUTTO IL MONDO E' BELLO SE SEI CAPACE DI AMMIRARLO... DI CHE VIVI, THOMAS?
DI AVVENTURE.
PISCIS

NO, THOMAS, TI PREGO... ANCHE JOHNNY MI AVREBBE RISPOSTO COSI'.
A PROPOSITO, ECCOLO, SE NON SBAGLIO.

SALVE. CIAO, SHARON.
BUTTATI NEL MARE.

L'HO GIA' FATTO. L'ACQUA E' TIEPIDA, OGGI. HAI DORMITO BENE, STANOTTE?
CHE INTENDI DIRE?

NEL BUNGALOW NUMERO SEDICI.
STUPENDAMENTE. NEL NUMERO DICIASSETTE C'E' UN EMIRO DEL PETROLIO E NEL DICIOTTO IL RE DELLA GOMMA. LE MIE DUE PROSSIME NOTTI LE PASSERO' LI'.
16 - 20

PER ME PUOI PASSARLE ANCHE...
VORREI PARLARLE, JOHNNY.

DI CHE COSA? DI SPARATORIE? PER PROCURA, NATURALMENTE. O DI LIBRI BEN SCELTI? DA QUANTO NE SO, SONO I TUOI HOBBIES.
DI DAYTONA. MA NON FARTI SENTIRE DA «LEI». ANDIAMO AL BAR.

UNA VOLTA, NON MOLTO TEMPO FA, ERO IL BOSS INDISCUSSO DELLE SCOMMESSE. AUTO, CAVALLI...
LO SO.

MI INNAMORAI DI UNA DONNA. SI CHIAMAVA CYNTHIA. MI PORTO SEMPRE DIETRO IL SUO RITRATTO. ASSOMIGLIAVA, ALMENO MORALMENTE, A SHARON. E COME SHARON, NON VOLEVA CHE IO «GAREGGIASSI», CAPISCI?

MA ERO TROPPO IN GAMBA PERCHE' IL «COMITATO» POTESSE PERMETTERSI IL MIO COMMIATO E I MIEI SALUTI. CYNTHIA FU TRAVOLTA DA UNA MACCHINA... UNO DEI TANTI CASI DI PIRATERIA DELLA STRADA.
DOVE VUOI ARRIVARE, THOMAS?

ANCHE SE TI SEMBRERA' STRANO... SONO SOLO UN GANGSTER CHE LUCCICA DI FUORI, JOHNNY, MA NON VOGLIO CHE LA TUA RELAZIONE CON SHARON...
SE E' UN RAFFINATO SISTEMA PER CONVINCERMI A NON CERCARE DI VINCERE...

NON E' COSI'. SONO ANZI SICURO CHE TU VINCERAI, JOHNNY. «LORO» NON TI CONOSCONO E TI SOTTOVALUTANO. MA NON IO...

COSI' TANTO IL «COMITATO» CHE QUELLI DI TENDRILL SARANNO FREGATI... E IO PIU' DI TUTTI.

PERCHE' LA TUA VITTORIA SIGNIFICHERA', IN OGNI CASO, LA MIA MORTE.

CHE DIAVOLO....
E' LA VERITA'. UNA VOLTA DETTAVO LEGGE A DAYTONA. ORA NON PIU'. E CI SONO CENTINAIA DI MIGLIAIA DI DOLLARI DI SCOMMESSE IN BALLO.

LE TRECENTO MIGLIA DI DAYTONA BEACH, FLORIDA, NEGLI STATI UNITI E' FAMOSA QUANTO INDIANAPOLIS. LE VETTURE, CHIAMATE «STOCK CARS», SONO AUTO DI SERIE CON MOTORI TRUCCATI E SUPERCOMPRESSI.

TRECENTO MIGLIA CORRISPONDONO A CIRCA 482 CHILOMETRI...
WRRROOORR
WRRRIIIIII
BRA
BRAAAAAAA

SENZA ESCLUSIONE DI COLPI «PROIBITI»... COME TAGLIARE LA CURVA AD UN AVVERSARIO IN UN SORPASSO...
SCREEEK
60
60

JOHNNY E' IN QUARTA POSIZIONE, DOPO DUE TERZI DI GARA. NON SI E' MAI SENTITO, MALGRADO IL TIPO DI COMPETIZIONE A CUI NON E' CERTO ABITUATO, COSI' FREDDO, RISOLUTO, ATTENTO AD OGNI TRANELLO.
JOHNNY FARADAY

WALT KELLOGG E' IN SECONDA POSIZIONE. E' UNO DEI «CAVALLI VINCENTI» DEL «COMITATO»...
QUEL FARADAY... NON MOLLA UN CENTIMETRO. NON VORREI RICEVERE SORPRESE DA UN PRINCIPIANTE...
WALT

KIT HEWITT E' IN TERZA POSIZIONE. APPARTIENE ALLA SCUDERIA DI TENDRILL.
SI BATTE BENE PER ESSERE UN PIVELLO... E' MEGLIO TENERLO D'OCCHIO...
KIT

ULTIME TRENTA MIGLIA. DI SOLITO E' IN QUESTO TRATTO CHE SI DECIDE LA GARA.
ORA!

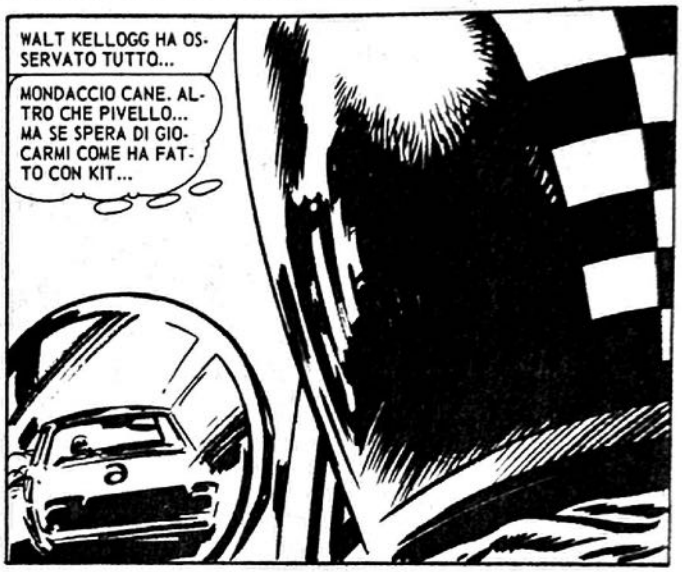
L'AUTO DI KIT HEWITT HA IL NUMERO VENTITRE'...
MALEDIZIONE! IL PIVELLO MI STA ATTACCANDO, E...
6
23
WRRAAA
IIIIPPPP

LA SUA MACCHINA DEVE AVERE UN DIAVOLO AL POSTO DEL MOTORE! SONO A TRECENTO... E MI STA FREGANDO COME SE AVESSI UN'UTILITARIA... NO, MALEDIZIONE, NON...
23
23
6
6

23
6
SCREEK

6
23
SWAMM

RADAY
VIA UNO. ADESSO TOCCA ALL'ALTRO...


WALT KELLOGG HA OSSERVATO TUTTO...
MONDACCIO CANE. ALTRO CHE PIVELLO... MA SE SPERA DI GIOCARMI COME HA FATTO CON KIT...

KELLOGG SI METTE A ZIGZAGARE COME UN PAZZO, TAGLIANDO RIPETUTAMENTE LA STRADA A JOHNNY...
IN FORMULA UNO SARESTI RADIATO DALL'ALBUM DEI PILOTI, BASTARDO. MA TU NON SEI UN PILOTA, SEI UN GANGSTER, IN FONDO...
NORRIS
6

E COME TALE VAI TRATTATO. IO E XAVIER ABBIAMO CURATO MOLTO ANCHE LA CORROZZERIA...
STUMP

CRASH

RIMANE SOLO UN'ALTRA MACCHINA DAVANTI A JOHNNY.
NUMERO TRENTACINQUE. BILLY KNIGHT. SECONDO LE MIE INFORMAZIONI, UN OTTIMO PILOTA ONESTO, NON LEGATO AD ALCUNA CAMARILLA. VEDIAMO COSA SUCCEDE...
WRAAAAAA

NON SUCCEDE NIENTE. KNIGHT NON PUO' EVITARE DI ESSERE SORPASSATO E ACCETTA SPORTIVAMENTE IL FATTO, MANTENENDO CORRETTAMENTE LA SUA TRAIETTORIA.
BROOAAWWWW
35

E JOHNNY VINCE, FRA LA SORPRESA E LO STUPORE GENERALE...
Sup-7

O QUASI.
COME PREVEDEVO. JOHNNY FARADAY E XAVIER. CHE BELLA LEZIONE HANNO DATO A TUTTI QUEI PRESUNTUOSI IMBECILLI.
MIO DIO. E'... E' FINITA?

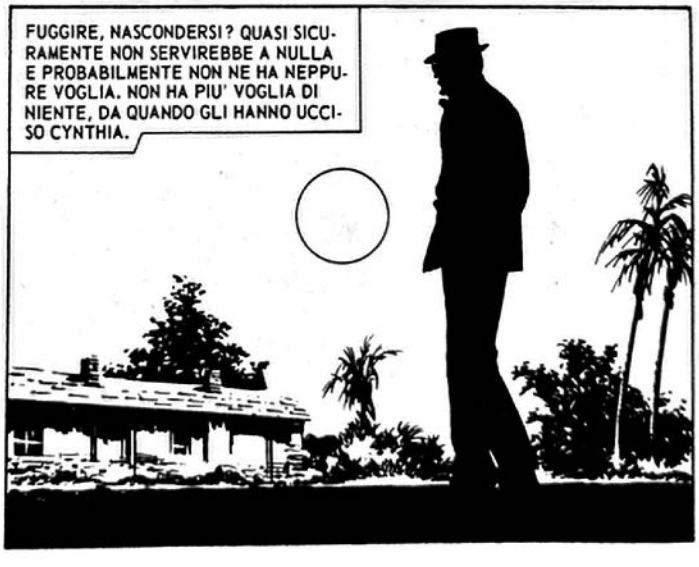
SI', E' FINITA.
PER ME, SHARON, ANCHE SE NON LO SAI.
HA VINTO... JOHNNY?
FINE

SI', SHARON, E ADESSO LO SAI. E' STATO PER QUESTO CHE HO INSISTITO PERCHE' GUARDASSI LA GARA ALLA TV.
SO... CHE COSA?

CHE AMI ANCORA LUI, SHARON. CHE LO AMERAI SEMPRE MALGRADO TUTTO. HAI TENTATO DI SFUGGIRE A QUESTA REALTA', MA QUELLE SARABANDE MORTALI IN CUI «LUI» ERA IMPLICATO NON HANNO FATTO CHE RICONFERMARTELA.

THOMAS... IN TE CERCAVO, E HO TROVATO, SOLO DELL'AMICIZIA.
LO SO. EBBENE, SHARON, VORRESTI DARMI UN BACIO, PRIMA DI TORNARE AL TUO BUNGALOW... UN BACIO DA AMICA?

ARRIVEDERCI, THOMAS, GLI HA DETTO. ARRIVEDERCI, LE HA RISPOSTO.
ADDIO, PICCOLA. ADDIO, INVECE.


FUGGIRE, NASCONDERSI? QUASI SICURAMENTE NON SERVIREBBE A NULLA E PROBABILMENTE NON NE HA NEPPURE VOGLIA. NON HA PIU' VOGLIA DI NIENTE, DA QUANDO GLI HANNO UCCISO CYNTHIA.

CIAO, FRITZ. L'AVREI GIURATO CHE AVREBBERO DATO L'INCARICO A TE. ANCH'IO TE NE HO DATI MOLTI.
SENZA RANCORE, THOMAS. IO ESEGUO.
SI', LO SO, NESSUNO MEGLIO DI ME PUO' SAPERLO. ESEGUI, DUNQUE...

BANG

POI FRITZ SE NE VA SENZA FRETTA, SA CHE SARA' GIA' LONTANO PRIMA CHE QUALCUNO DIA L'ALLARME. NON HA USATO IL SILENZIATORE PERCHE' DIMEZZA LA PRECISIONE DELLA MIRA E THOMAS FORSE AVREBBE POTUTO REAGIRE. INVECE E' STATO FACILE.

IN QUELLO STESSO MOMENTO, NEL SUO HOTEL, JOHNNY HA RICEVUTO UNA LETTERA RACCOMANDATA. HA DATO LA MANCIA AL BOY E SI E' MESSO A LEGGERE.
«NON SO CHE COSA POTRAI FARE, MA QUALCOSA DI VALIDO SICURAMENTE, JOHNNY. QUANDO RICEVERAI QUESTA SARO' MORTO. QUI DI SEGUITO TI SCRIVO I NOMINATIVI...»

«PER VENDICARE CYNTHIA... E TANTI ALTRI. IO NON CONTO. ADDIO. THOMAS.»

LA SETTIMANA DOPO UNA INSPIEGABILE CATENA DI DELITTI PROCURA MOLTI GRATTACAPI ALLA POLIZIA DI MIAMI. SETTE «INSOSPETTABILI» PERSONAGGI FATTI FUORI TUTTI ALLO STESSO MODO: UN COLPO ALLA NUCA. NON SI SA DA CHI.
AVESSERO FATTO PARTE DELLA STESSA BANDA... INVECE APPARTENEVANO A TUTT'E DUE. MA NON MI RISULTA CHE CI SIA UN TERZO «RACKET»...

Veet, crema depilatoria ...e gambe al vento!

Corri, ragazza, corri. E balla, gioca, vai nel mondo. Sicura e bella. Veet è con te. Veet è crema depilatoria. Molto delicata, molto efficace. Per eliminare il problema dei peli superflui. Su tutto il corpo.

Veet ha i componenti dell'olio di mandorle: così la tua pelle è liscia, morbida. Veet ha un nuovo profumo, molto primavera... il profumo della tua età.

Veet: crema, crema fluida, spray... gambe belle! Corri, ragazza, corri. Il mondo ti guarda.

Veet con i componenti dell'olio di mandorle: pelle più liscia e un delicato profumo.

© Copyright Casa Editrice Universo 1979

ALESSANDRA FOSSATI

Servizio a cura di
ALFREDO PIGNA

15 ANNI ANDRA' OLTRE 1.86

Ha solo 15 anni e mezzo, ma è già campionessa italiana del salto in alto (1,86) e parla esplicitamente delle Olimpiadi di Mosca.
« La Mayfarth, - dice Alessandra, - non vinse forse le Olimpiadi a 16 anni? »

«Mosca? Sì, certo. Le Olimpiadi me le sogno giorno e notte».

Si chiama Alessandra Fossati, ha quindici anni e mezzo, e tiene testa ai giornalisti come una veterana. E' il personaggio nuovo, anzi, nuovissimo, della nostra atletica. Lo sa e si capisce benissimo che non le dispiace affatto. A un giornalista che le chiedeva che cosa pensasse di poter fare alle Olimpiadi di Mosca, oltre che un « bel viaggio di istruzione », per niente smontata rispose che « in definitiva, la Mayfarth vinse a Monaco (con 1,92) a soli sedici anni ». Come a dire che il prossimo anno potrebbe essere quello giusto anche per lei.

Tutti hanno scoperto Alessandra Fossati ai campionati italiani, disputati quest'anno a Genova, quando ha conquistato il titolo (in as-

Alessandra Fossati è nata a Bovisio Masciago (Milano) il 30 settembre '63. Suo padre è un ex calciatore di serie A. Alessandra cominciò a saltare nel 1975. Da allora si è sempre portata « più su » di dieci centimetri all'anno. Adesso è a quota 1,86, misura che, in assenza della Simeoni, le ha dato il titolo italiano degli assoluti « indoor » di Genova.

senza, per la verità, di Sara Simeoni), battendo Donatella Bulfoni, contro ogni pronostico. Il risultato? Un 1,86 che dice molto sulle potenziali possibilità di questa giovanissima in continuo progresso.

Alessandra Fossati, la quale, fra l'altro, ha messo in carniere quest' anno, anche un probante 4° posto agli « europei » indoor di Vienna nel salto in alto (si fermò a 1,82 tradita evidentemente dall'emozione), è nata il 30 settembre 1963 a Bovisio Masciago, un grosso centro alle porte di Milano. In comune con l'altro giovane talento dell'atletica italiana Stefano Malinverni, di cui ci siamo occupati la scorsa settimana, ha l'ambiente nel quale è cresciuta, quel grigio hinterland milanese, dove soltanto ragazzi dotati di forza di volontà fuori dal comune sanno inventare la carica necessaria per combattere un ambiente che, anche climaticamente, non è certo favorevole.

Parlando del quattrocentista Maliverni, accennai alle difficoltà che questi ragazzi incontrano, una volta intrapresa la strada dell'agonismo sportivo, per via delle endemiche carenze nelle strutture e non soltanto dello sport. Stesso discorso per Alessandra la quale, pur attaccatissima alla società per la quale è tesserata, la « P.B.M. » di Bovisio Masciago, non può sottacere i problemi che deve superare allenandosi prevalentemente in una palestra dove, ovviamente, non può fare neppure uso delle scarpe chiodate.

La giovanissima Alessandra, comunque, non deflette. Figlia d'arte (suo padre fu giocatore di serie A di calcio: giocò nel Como e nell' Inter), Alessandra Fossati è riuscita fino ad oggi a conciliare i suoi impegni scolastici (frequenta il liceo artistico di Milano), con gli impegni che ha saputo imporsi come atleta. Iniziò nel 1975 e da quel momento, non ha mai subito battute d'arresto riuscendo a migliorarsi di almeno dieci centimetri all'anno: 1,54, nel '75, appunto; 1,64 nel '76; 1,74 nel '77; 1,84 nel 1978 raggiungendo, al secondo mese del '79, la ragguardevole misura di 1,86.

Come punto di riferimento, Alessandra non nasconde di avere proprio Sara Simeoni, rispetto alla quale, a ben guardare, è abbastanza in anticipo sulla tabella di marcia.

Come ho già accennato, Alessandra viene da una famiglia di sportivi. A parte suo padre ex calciatore, sua madre è una patita dello sport ed è la prima tifosa di sua figlia che ha voluto seguire, con tutta la famiglia, anche ai Campionati Europei « indoor » di Vienna. Anche il fratello di Alessandra è un buon saltatore in alto; si è messo in luce lo scorso anno fra gli « allievi » saltando un ragguardevole 1,93 (per un ragazzo di 17 anni).

Sul piano strettamente tecnico, di Alessandra, che è allenata dal bravo Vanzellotta, lo stesso di Malinverni, si può dire che ha una rincorsa molto dinamica e uno stacco molto potente. E' alta 1,70 per 65 chili, ma non è affatto da escludere che, anche sul piano dell'altezza fisica, considerata la giovanissima età, possa raggiungere presto quote più elevate.

In questo primo scorcio di stagione, a parte i capisquadra Sara Simeoni e Pietro Mennea, l'atletica italiana ha già espresso un terzetto di tutto rispetto: Bruno Bruni, l'« ingegnere volante » friulano (2,26 nell'alto), Stefano Malinverni e Alessandra Fossati. Niente male. Non vi pare?

Alfredo Pigna

TRE SPERANZE PER UN RUOLO IN ESTINZIONE

Servizio a cura di
ALESSANDRO GAMBA

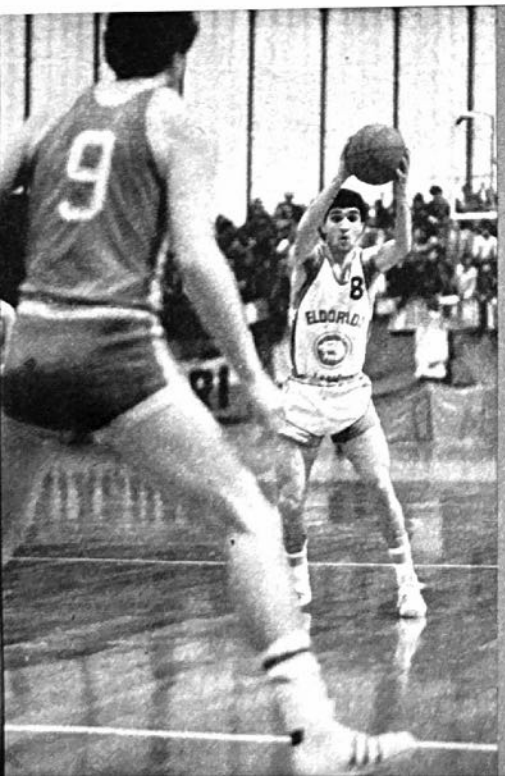
Il ruolo di playmaker che sembrava finito nel nostro basket, ha trovato in Nevio Ciaralli, Massimo Casanova e Piero Valenti tre ottimi interpreti che fanno bene sperare per il futuro

Che coincidenza! Ricevo tre lettere, due da Bologna e una da Roma, che chiedono sia dedicato un po' di spazio a tre playmakers meritevoli di menzione e che la cronaca sportiva raramente ricorda. Franca Palombini di Roma desidera sapere se Nevio Ciaralli potrebbe essere sempre tanto efficace, quanto lo è ora con l'Eldorado, anche in squadre di alto livello. Non ci sono dubbi: la sua visione di gioco è nitida, l'aggressività è implacabile, la personalità nel condurre la squadra è marcatissima. Tutte qualità che non possono andare disperse.

Il curriculum del 22enne Nevio lo vede campione d'Italia cadetti e juniores e la promozione in serie C con il Basket Roma. La sua maturazione si concreta in serie B, poi Giancarlo Asteo se lo prende sotto l'ala riversando tutta la sua fiducia nel ragazzo che ha dimostrato di possedere il genio dei playmakers di razza. Quest'anno, poi, partito Tassi alla volta di Siena, la regìa delle manovre è passata completamente nelle sue mani. Fondamentali perfetti, è un virtuoso nel trattamento di palla e abilissimo nel rubarla agli avversari per poi tramutare questi « furti » in contropiedi entusiasmanti.

La sua visione di gioco molto ampia gli permette di fornire un gran numero di « assists » ai compagni. Ciaralli ci fa così pensare che la razza dei playmakers, che sembrava in via d'estinzione, cominci di nuovo a ripopolare i nostri campi.

Una speranza che può diventare realtà quando si osserva giocare Massimo Casanova. A questo proposito Mario Alici (o Alini) di Bologna vuole una conferma di ciò che scrissi sul regista della Mercury alcuni mesi fa. Penso proprio di poter ripetere senza remore che il monzese trapiantato a Bologna è davvero un playmaker con i fiocchi. E' ulteriormente migliorato in questo campionato tanto che la sua squadra il meglio l'ha prodotto quando Massimo è stato in gran forma. Con i suoi passaggi, Cumming e Starks sono andati a ca-



Nevio Ciaralli, 22 anni, 1,76, è forse il playmaker meno alto della pallacanestro italiana. La sua bravura, però, sopperisce ai centimetri mancanti. E' l'uomo-guida dell'Eldorado Roma. (Nella foto: Nevio mentre effettua un passaggio).

Piero Valenti, playmaker di effettive capacità, ha dalla sua un po' di sfortuna. Gioca nella Sinudyne ma le sue prestazioni sono rare perché « chiuso » da Caglieris. Se giocherà a tempo pieno non potrà che « esplodere ». Ha 23 anni ed è alto 1,86. (Nella foto: Valenti in palleggio).

Massimo Casanova, 23enne, 1,83, playmaker della Mercury Bologna, si è rivelato in questo campionato l'uomo più in forma della squadra. Più o meno presto si prevede un suo inserimento nel giro azzurro. (Nella foto: Casanova in difesa su Rodà)

nestro con facilità e molte situazioni sono state controllate grazie alla sua freddezza nei momenti più delicati degli incontri.

Un esempio: Mercury-Chinamartini, dopo 15 minuti il parziale è 40-15 per i bolognesi. Si scatena il furioso « pressing » della mia squadra e a due minuti dal termine il distacco è ridotto a 4 punti, con la Mercury senza fiato. Casanova, da solo, congela il risultato con calma, precisione, senza perdere la testa contro la nostra martellante aggressione, controllando la palla con maestria.

Aggiungiamo che i progressi conseguiti nel corso dell'ultimo anno fanno ben sperare in un suo rapido inserimento nel giro azzurro.

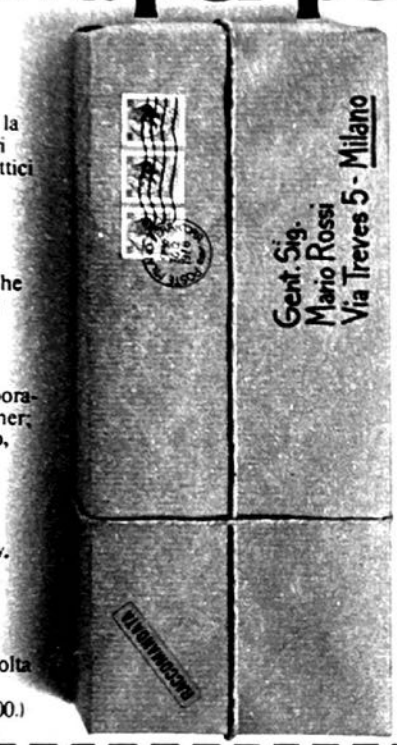
Giuseppe Fussi, di S. Giovanni in Persiceto, ci chiede se Piero Valenti non sia svanito nel nulla. No, non è affatto svanito, ma forse il destino di Piero è di dover lottare continuamente con chi ha il suo stesso ruolo nella Sinudyne. Da sei anni a Bologna, cinque con le « V » nere, uno con la Mercury, sembra che il suo compito ingrato sia di scaldare la panca. La concorrenza a Caglieris è inutile farla perché questi è bravo, esperto, e perciò inamovibile. La scorsa stagione Roche, quest'anno Welles, gli hanno rubato il tempo di gioco.

Ormai Piero ha 23 anni: il momento giusto per schizzare fuori dalla massa. In allenamento è perfetto e nelle brevi apparizioni in partita non ha mai deluso. Molto lineare nel gioco, caparbio difensore, fu brillantissimo nell'anno dello scudetto Sinudyne. Aveva trovato la sua giusta collocazione e Peterson lo usava senza tante riserve. Ora rischia di rimanere un'eterna promessa. Forse spetta a lui scegliere: o rimanere a Bologna o cercare la definitiva affermazione in altri lidi. Ha tutto, per essere un ottimo playmaker. Deve solo decidersi.

Alessandro Gamba

"Exclusiv Cassette 2003" (quelli delle mele) e la felicità arriva per posta.

"Exclusiv Cassette 2003"
Con l'omaggio di 2 pezzi R3 Spezial è la selezione dei migliori e più raffinati profilattici coadiuvanti.
Contiene:
12 pezzi 2003 LONG ACTING (quello delle mele) che ritarda l'eiaculazione precoce;
6 pezzi 2003 Doppio Effetto che stimola contemporaneamente i due partner;
6 pezzi 2003 Crespato, che stimola a fondo la donna;
6 pezzi R3 Extra Anatomic,
6 pezzi R3 Extra Activ.
IN OMAGGIO I FAMOSISSIMI R3 SPEZIAL capaci di rinnovare e ringiovanire ogni volta il rapporto intimo.
2 pezzi (valore L. 5.000.)



"Exclusiv Cassette 2003"
Arriverà dove vorrete in modo discreto e in forma anonima, perché nulla dimostrerà il contenuto del pacchetto.

"Exclusiv Cassette 2003"
Per ricevere a casa vostra ben 38 profilattici coadiuvanti, i più famosi nel mondo, a prezzo speciale è sufficiente ritagliare il coupon e spedirlo alla **PRIVAT POST.**

"Una straordinaria garanzia"
Potrete inoltre fare una **PROVA GRATUITA** perché, se non soddisfatti verrete interamente rimborsati rispedendo la cassetta entro 20 gg. alla **PRIVAT POST VIA BAIAMONTI, 4 00195 ROMA.**

Tagliando per ricevere **GRATIS** 2 dei famosissimi R3 SPEZIAL.
Ritagliare e spedire: **PRIVATPOST Via Baiamonti, 4 - 00195 ROMA.**

B09 ☐ Desidero ricevere riservatamente in pacchetto anonimo 1 "EXCLUSIVE CASSETTE 2003" **a sole L. 29.000** ~~(anziché L. 34.000)~~ **(OMAGGIO 2 R3 SPEZIAL)**

Preferisco pagare (segnare con una X).

☐ Anticipato **(senza spese postali)** allego quindi assegno o ricevuta di vaglia postale di **L. 29.000** intestato a **PRIVATPOST.**

☐ Al postino in contrassegno al ricevimento del pacchetto + spese postali.

Resta inteso che se non sarò completamente soddisfatto vi rispedirò la Cassetta 2003 entro **20 giorni,** anche mancante di qualche pezzo, e sarò immediatamente rimborsato.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ N. _____

Cap. _____ Città _____

Data _____ Firma _____

26 4/79

In prova per 20 giorni senza alcun impegno.
L'"Exclusiv Cassette 2003"
è in vendita anche in farmacia e nei negozi specializzati.

WINTHROP

PER CIASCUN PEUGEOT RUBATO CE N'È UNO REGALATO!

in collaborazione con la ZURIGO ASSICURAZIONI

DAL 1 MARZO 1979 SCATTA L'OPERAZIONE 'GRATIS GARANZIA FURTO'

Il ciclomotore Peugeot, è agile, scattante, colorato e rappresenta il "passepartout" di chi sa godersi la vita.

Note sono le sue performances: un ciclomotore Peugeot è così tenace che resiste tanto e tanto tempo senza darti nessuna grana... neppure se qualcuno te lo ruba.

Infatti, dal 1° marzo '79 scatta l'operazione "gratis garanzia furto".

Per ogni Peugeot rubato ce n'è uno regalato.

Basta la semplice presentazione, al negozio dove il ciclomotore è stato acquistato, del certificato di garanzia e della denuncia fatta ai Carabinieri.

Ciclomotori e biciclette Peugeot

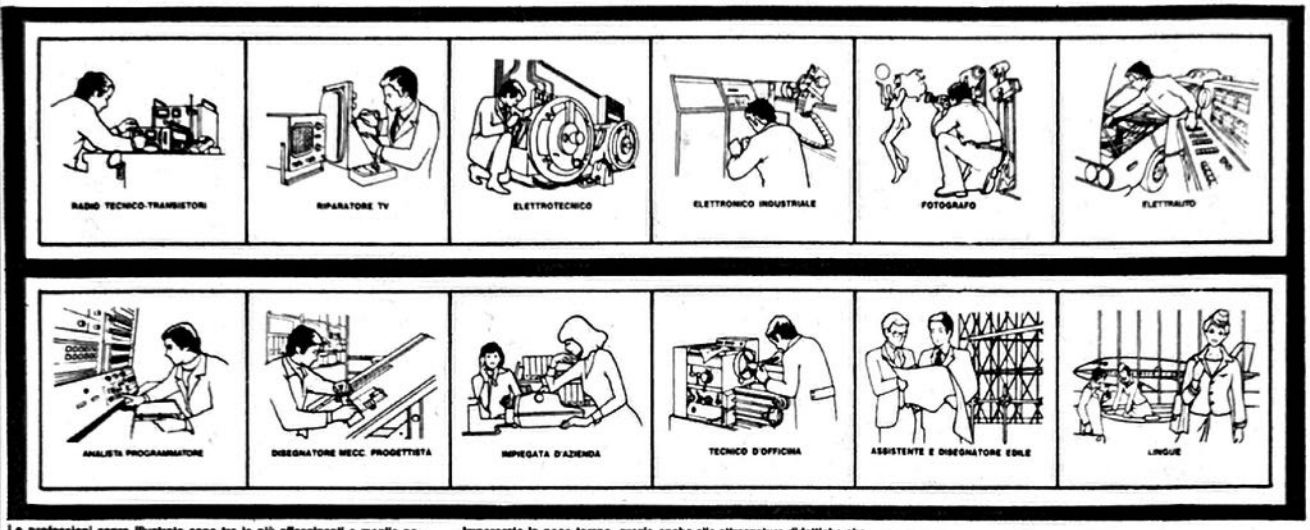
3.000 punti di vendita in Italia

AUT. MIN. N.4/200182 del 12/1/79

PSA GROUP

NOI VI AIUTIAMO A DIVENTARE "QUALCUNO"

Noi. La Scuola Radio Elettra. La più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Noi vi aiutiamo a diventare «qualcuno» insegnandovi, a casa vostra, una di queste professioni (tutte tra le meglio pagate del momento):



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: le imparerete seguendo i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra.

I corsi si dividono in:

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE.

Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO PRATICO (con materiali)
SPERIMENTATORE ELETTRONICO
particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Inviateci la cartolina qui riprodotta (ritagliatela e imbucatela senza francobollo), oppure una semplice cartolina postale, segnalando il vostro nome cognome e indirizzo, e il corso che vi interessa.
Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/376
10126 Torino

dicki apr

PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
N. 1391

INVIATEMI GRATIS TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI _____

(segnare qui il corso o i corsi che interessano)
PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

MITTENTE:
NOME _____
COGNOME _____
PROFESSIONE _____ ETÀ _____
VIA _____ N. _____
COMUNE _____
COD. POST. _____ PROV. _____
MOTIVO DELLA RICHIESTA: PER HOBBY ☐
PER PROFESSIONE O AVVENIRE ☐

376

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A. D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955

Scuola Radio Elettra
10100 Torino AD

PARIS JOUR

Testo di PATRICIA MARTINELLI
Disegni di P. & P. MONTECCHI

SO CHE IL MOMENTO NON E' ADATTO, MA VORREI ...
QUESTO MOMENTO O UN ALTRO FA LO STESSO. AVREI FATTO IO STESSA QUANTO PRIMA UNA DICHIARAZIONE ALLA STAMPA.
VICTORIA, SEI TROPPO TESA ORA. VIENI VIA, CARA. PARLERAI COI GIORNALISTI UN ALTRO GIORNO.
NO, ZIO ROBERT, LASCIAMI FARE. CI SONO TROPPE COSE NON CHIARE NELLA SCOMPARSA DI MIO PADRE.
ERAVAMO IN VACANZA NELLE ISOLE GRECHE, SUL NOSTRO PANFILO. PAPA' LO AVEVA CHIAMATO «VICTORIA», COME ME... CON MIO PADRE LE VACANZE NON ERANO MAI VERAMENTE TALI. DOVEVA SEMPRE OCCUPARSI DEL SUO LAVORO. SULLO YACHT AVEVA UN UFFICIO ATTREZZATO QUANTO QUELLO DI PARIGI.
DA QUALCHE TEMPO SEMBRAVA PREOCCUPATO. QUELLA SERA ARRIVARONO DUE SUOI STRETTI COLLABORATORI DA PARIGI. LUI MI DISSE CHE DOVEVANO FARE UNA RIUNIONE PER PARLARE DI UNA COSA MOLTO GRAVE.
E DECISERO DI FARLA SUL PANFILO.
NON ERA LA PRIMA VOLTA CHE SUCCEDEVA. ANZI, EDMOND DICEVA CHE ERA L'UNICO POSTO NEL QUALE NON LO DISTURBASSERO.
COSI' QUELLA MATTINA IL «VICTORIA» LEVO' L'ANCORA. A BORDO C'ERANO MIO PADRE E I SUOI COLLABORATORI PIU' FIDATI, OLTRE ALL'EQUIPAGGIO, NATURALMENTE.
E POI...NON TORNO' PIU'. IL MARE ERA CALMO, IL TEMPO OTTIMO, NON E' STATO LANCIATO ALCUN S.O.S. MA IL «VICTORIA» NON E' PIU' TORNATO.
QUALCHE GIORNO DOPO HANNO TROVATO DEI PEZZI APPARTENENTI AL PANFILO...
LA CORRENTE LI AVEVA SOSPINTI VERSO UNA DELLE ISOLETTE DELL'ARCIPELAGO. HO FATTO FARE DELLE RICERCHE, MA FINORA SENZA ALCUN RISULTATO. EPPURE IO DEVO TROVARE IL RELITTO DEL «VICTORIA». DEVO SAPERE COS'E' ACCADUTO...
16-38

PARECCHIO TEMPO DOPO.
VICTORIA BERANGER HA DOVUTO SOSPENDERE LE RICERCHE. NON HA TROVATO TRACCIA DELLA SUA BARCA. D'ALTRA PARTE ERA PREVEDIBILE.
GIA'...COME CERCARE IL CLASSICO AGO NEL PAGLIAIO.
MOLTI, MOLTI MESI DOPO.
DIRETTORE, LEGGI QUESTO DISPACCIO DI AGENZIA.
DA'QUA.
DURANTE UN'ESERCITAZIONE NAVALE IL RELITTO DEL «VICTORIA» E' STATO AVVISTATO SU FONDALI MOLTO PROFONDI AL LARGO DELL'ISOLA DI XANTOS. GUARDA GUARDA CHE NOTIZIA...
QUESTA STORIA AVEVA MOLTO INCURIOSITO IL PUBBLICO. AVREI UNA MEZZA IDEA, SE TU SEI D'ACCORDO.
D'ACCORDO. VAI PURE, E PORTA CON TE UN FOTOGRAFO CHE SAPPIA CAVARSELA.
SCUSI LA MIA FRETTA, MA STO PER PARTIRE. QUESTA VOLTA SAPRO' COME E' MORTO MIO PADRE.
VORREI VENIRE CON LEI, VICTORIA. E SEGUIRE TUTTA LA FACCENDA PER CONTO DEL MIO GIORNALE.
NO, NO. NESSUNO DELL'ISOLA SI IMMERGERA' IN QUEL PUNTO. SONO ACQUE MALEDETTE, QUELLE!
VENGA, ANDIAMO ALLA CAPITANERIA DI PORTO.
E' UNA ZONA PERICOLOSA. SISMICAMENTE INSTABILE. POI, ALL'INTERNO DELL'ARCIPELAGO I MOVIMENTI DI MAREA PROVOCANO FORTISSIME CORRENTI, ANCHE DELL'ORDINE DI 10, 12 NODI.
QUI GLI ISOLANI CI HANNO CREATO ATTORNO DELLE LEGGENDE. LE CHIAMANO «ACQUE MALEDETTE». NON SARA' FACILE PER LEI TROVARE DEI SOMMOZZATORI.
16 - 39

BIRRA PERONI
la piú bevuta
in Italia
ALTRA
BIRRA
PERONI
chiamami
Peroni
sarò la tua birra

QUALCHE GIORNO DOPO.
PIERRE, SI E' PRESENTATO DA ME UN UOMO. SI CHIAMA JACQUES RIDIEN, E' UN SUB. NON E' DELL'ISOLA, SE NE INFISCHIA DEL PERICOLO E DELLE LEGGENDE. E' DISPOSTO A SCENDERE AL RELITTO
BENE. E ROGER ANDRA' CON LUI.
ROGER, FISSATI QUESTO APPARECCHIO. E' PER SENTIRE COSA SUCCEDE LA' SOTTO. E TIENTI SEMPRE IN CONTATTO CON NOI, MI RACCOMANDO.
NON PREOCCUPARTI, PIERRE.
BUONA FORTUNA, JACQUES... ROGER...
COSA TROVERANNO SUI RESTI DEL PANFILO, PIERRE? COSA?
CAPISCO LA SUA ANSIA, VICTORIA... MA FRA POCO SAPRA'.
AAAH!
AIUTO! AIUTO!
JACQUES! ROGER! COSA SUCCEDE? RISPONDETE! RISPONDETE!
AIUTO! A...IUTO...
DIO MIO...
16-41

BIRRA PERONI

la più bevuta in Italia

chiamami Peroni sarò la tua birra

QUALCHE GIORNO DOPO.
PIERRE, SI E' PRESENTATO DA ME UN UOMO. SI CHIAMA JACQUES RIDIEN, E' UN SUB. NON E' DELL'ISOLA, SE NE INFISCHIA DEL PERICOLO E DELLE LEGGENDE. E' DISPOSTO A SCENDERE AL RELITTO
BENE. E ROGER ANDRA' CON LUI.
ROGER, FISSATI QUESTO APPARECCHIO. E' PER SENTIRE COSA SUCCEDE LA' SOTTO. E TIENTI SEMPRE IN CONTATTO CON NOI, MI RACCOMANDO.
NON PREOCCUPARTI, PIERRE.
BUONA FORTUNA, JACQUES... ROGER...
COSA TROVERANNO SUI RESTI DEL PANFILO, PIERRE? COSA?
CAPISCO LA SUA ANSIA, VICTORIA... MA FRA POCO SAPRA'.
AAAH!
AIUTO! AIUTO!
JACQUES! ROGER! COSA SUCCEDE? RISPONDETE! RISPONDETE!
AIUTO! A...IUTO...
DIO MIO...
18-41

TUTTO
TUTTO
TUTTO
fatti e personaggi del mese
LUCIO DALLA
IL PIENO DI SUPER MUSICA
in edicola a sole 500 lire
Diagonale

IL CAVO NON HA PIU' TENSIONE! GUARDATE ... E' STATO TRANCIATO.
COSA E' SUCCESSO LA' SOTTO? COSA?
FORSE SONO FINITI SOTTO IL RELITTO, OPPURE SOTTO UNA ROCCIA TAGLIENTE ... OPPURE ... CHI LO SA! DANNAZIONE!
SCENDO A VEDERE. NON SONO UN GRAN SUB, MA CON LA BOMBOLA ME LA CAVO E ...
NO. NON LA LASCIO ANDARE. LA' SOTTO E' SUCCESSO QUALCOSA.
NON VADA, PIERRE... IO HO PAURA ...
SUCCESSO QUALCOSA ... CERTO, MA COSA? I DUE CORPI NON SONO PIU' RIEMERSI ... POVERO ROGER, AMICO MIO ... E ANCHE QUELL'ALTRO, JACQUES RIDIEN ...
NO, SIGNORINA BERANGER, NESSUNO SCENDERA' A CERCARE QUEL RELITTO. AVEVANO GIA' PAURA PRIMA E ORA ... DOPO QUANTO E' SUCCESSO ...
LI PAGHERO' BENE. DARO' LORO QUELLO CHE VOGLIONO.
NON E' QUESTIONE DI SOLDI. QUEL TRATTO DI MARE E' MALEDETTO. L'HA VISTO ANCHE LEI ... QUEI DUE POVERETTI NON SONO PIU' TORNATI ...
VICTORIA!
ZIO ROBERT!
VICTORIA, SONO VENUTO PER RIPORTARTI A CASA. TE L'AVEVO DETTO FINO DALL'INIZIO, QUESTA AVVENTURA E' ASSURDA. E' SOLO UN TERRIBILE LOGORIO DI NERVI, UN TENERE VIVO UN DOLORE A TUTTI I COSTI ...
TAXI
16 - 43

TORNA A PARIGI CON ME. IL RICORDO DI TUO PADRE TI RIMANE NEL CUORE. POI, CHE IL SUO CORPO RIPOSI SOTTO TERRA O IN FONDO AL MARE ... CHE DIFFERENZA FA?
FORSE HAI RAGIONE, ZIO ...
VICTORIA BERANGER TORNERA' A PARIGI. I SUOI NERVI STANNO PER CROLLARE. E COSI' NON SI SAPRA' MAI COSA E' ACCADUTO SU QUEL PANFILO... E ANCHE COSA E' ACCADUTO A ROGER ... E A JACQUES.
NON E' STATA UNA DISGRAZIA! TROPPE DISGRAZIE, ATTORNO A QUELLO YACHT ... LA GENTE DEL LUOGO PARLA DI LEGGENDE, DI ACQUE MALEDETTE... ALTRO CHE LEGGENDE! ROGER E JACQUES SONO STATI UCCISI!
UCCISI PERCHE' NON ARRIVASSERO AL «VICTORIA»... PERCHE' NON VEDESSERO COSA ERA SUCCESSO... POVERO ROGER! MI SENTO RESPONSABILE DELLA SUA MORTE ...
UN MOMENTO... QUELL'ALTRO, JACQUES RIDIEN, IL SOMMOZZATORE... CHI ERA? NON UNO DELL'ISOLA... SI ERA PRESENTATO, NON LO CONOSCEVA NESSUNO...
QUANDO SI HA UN DUBBIO IN TESTA, ANCHE SE PICCOLO, MEGLIO TOGLIERSELO... PIERRE HA SVOLTO UNA BREVE INDAGINE ...
JACQUES RIDIEN ABITAVA QUI, CON LA MOGLIE MA LA CASA SEMBRA CHIUSA ...
CERCA I RIDIEN? NON CI SONO. LA SIGNORA E' PARTITA POCO FA. ANDAVA ALL'AEROPORTO.
FORSE FACCIO IN TEMPO ...

JACQUES! MALEDETTO...
E' LUI! E' VIVO!
E' IN PARTENZA IL VOLO E L 247 PER CARACAS. IMBARCO ALL'USCITA 4.
ANDIAMO. E' IL NOSTRO VOLO.
EH, NO, AMICO! NON TE LA SQUAGLI COSI'!
COSA ... MA...?
TU SEI MORTO, O TE LO SEI DIMENTICATO? I MORTI NON POSSONO TAGLIARE LA CORDA!

AAH!

FERMATELO! E' UN ASSASSINO!

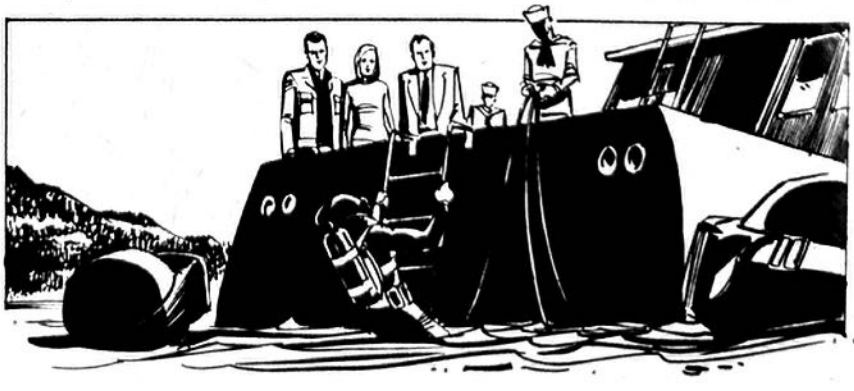
JACQUES RIDIEN E' UN ASSASSINO. SONO SICURO CHE E' STATO PAGATO DA QUALCUNO PERCHE' SI PRESENTASSE A VICTORIA BERANGER E SCENDESSE IN IMMERSIONE FINO AL RELITTO.

SE FOSSE STATO SOLO SAREBBE RISALITO TRANQUILLAMENTE RACCONTANDO UNA BUGIA QUALSIASI SULLE CAUSE DEL NAUFRAGIO. INVECE C'ERA CON LUI ROGER, IL MIO FOTOGRAFO. E ALLORA L'HA AMMAZZATO.

IN QUESTO MODO HA SCORAGGIATO CHIUNQUE ALTRO DALL'AVVICINARSI AL RELITTO.
GIA'...GLI ISOLANI AVEVANO GIA' PAURA DI QUEL TRATTO DI MARE. E DOPO QUESTA NUOVA DISGRAZIA...

CHI HA PAGATO JACQUES RIDIEN E' ANCHE IL RESPONSABILE DEL NAUFRAGIO.
TROVEREMO RIDIEN. HO MOBILITATO TUTTI I MIEI UOMINI.

NON E' ANDATO MOLTO LONTANO, INFATTI.
UN COLPO AL CUORE. COSI' NON PARLERA' PIU'.
MA NOI ORMAI NE SAPPIAMO ABBASTANZA. E QUESTA VOLTA SARANNO I SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA A SCENDERE AL RELITTO.



VICTORIA

COMMISSARIO, CI SIAMO. LA PRUA E' COMPLETAMENTE SQUARCIATA...

SOLO UN'ESPLOSIONE PUO' AVER CAUSATO UN SIMILE DANNO.
UN'ESPLOSIONE... DIO MIO...

HANNO USATO SICURAMENTE UNA BOMBA A TEMPO. DOVEVANO AVERLA COLLOCATA IN SENTINA SOTTO LA LINEA DI GALLEGGIAMENTO.
E LA NAVE DEVE ESSERE AFFONDATA IN POCHI MINUTI.
16-47

...e se il tuo avvenire dipendesse proprio da questo tagliando?

Spesso piccole cause producono grandi effetti. Per esempio, i pochi secondi spesi per compilare questo tagliando ti permetteranno di conoscere Accademia, il numero uno nel campo dell'insegnamento a distanza. Riceverai un meraviglioso opuscolo a colori con l'elenco completo dei corsi scolastici, tecnici, artistici e professionali tra cui c'è sicuramente quello che può imprimere una svolta decisiva alla tua vita assicurandoti una professione preziosa per il tuo avvenire.

HO DECISO. al mio avvenire ci penso ORA

INVIATEMI INFORMAZIONI E IL DEPLIANT DEI VOSTRI CORSI

Corso .....

Cognome .....

Nome ..... Età .....

Via ..... N. .....

Città ..... Prov. V 4 3 5

Spett. ACCADEMIA
Via Diomede Marvasi, 12/v - 00163 Roma

Conoscere Accademia ti aprirà nuovi orizzonti. Grazie ai suoi moderni corsi programmati per l'insegnamento a distanza e all'assistenza didattica personale e costante che ti garantiscono i centri Accademia (ce ne sono 60 in Italia), potrai specializzarti in un tempo incredibilmente breve.

E' vero: questo tagliando potrebbe essere determinante per il tuo futuro: spediscilo oggi stesso!

ACCADEMIA funzionante con presa d'atto (dec. min. 15-7-52) del MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

corsi di qualificazione professionale

Arredamento - Arti grafiche - Cartellonista - Contabile - Costumista - Disegno e Pittura - Estetista - Figurinista - Fotografo - Giornalista - Hostess - Industria alberghiera - Infortunistica stradale Paghe e contributi - Programmatore IBM - Segreteria di produzione e aiuto regista - Stenodattilo - Tecniche di Direzione Aziendale - Tecnico pubblicitario - Vetrinista, ecc.

corsi scolastici e corsi di lingue

Scuola Media - Assistente edile - Geometra - Interprete - Liceo - Lingue estere - Maestra - Maestra d'asilo - Perito Industriale - Ragioniere - Segretaria d'azienda, ecc.

corsi di specializzazione tecnico-industriale

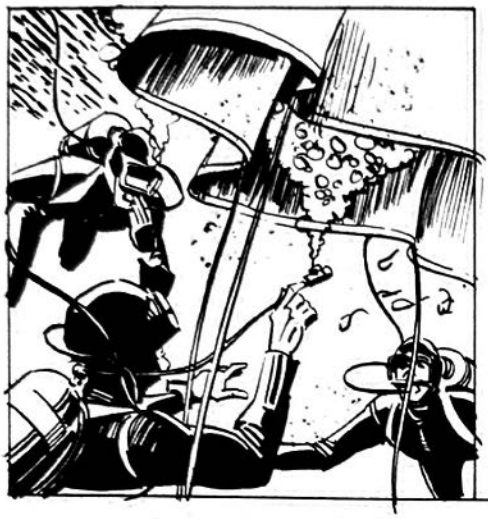
Disegnatore tecnico - Elettrauto - Elettricista - Elettrotecnico - Impianti idraulici, riscaldamento e condizionamento - Meccanico - Saldatore - Tecnico radio-TV - Tornitore, ecc.

ASSISTENZA DIDATTICA NEI NOSTRI 60 CENTRI

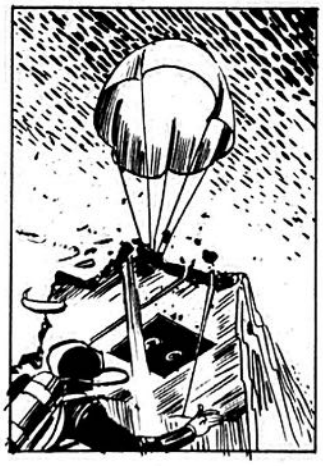
UN CORSO ACCADEMIA SI PUÒ INIZIARE IN QUALSIASI MESE DELL'ANNO

Se risiedi in Germania, in Svizzera, scrivi direttamente a: EUROPOSTAL, Kölner Str. 65 - 4 DUSSELDORF - Tel. 211/350.201
IBERCULTURA GmbH, Baselstrasse 67 - 6003 Luzern - Tel. 041/226.617

SENZA DUBBIO L'ASSASSINO AVEVA ANCHE SABOTATO LA RADIO PERCHE' NON LANCIASSE UN S.O.S.
MA PERCHE'? NON SAPPIAMO ANCORA IL MOVENTE.
LA RISPOSTA A QUESTO PERCHE' E' NELLA CASSAFORTE, DOVE MIO PADRE TENEVA TUTTE LE SUE CARTE.
VI HO GIA' DETTO CHE LA CASSAFORTE E' CADUTA CON IL PORTELLO IN SOTTO. NON SARA' FACILE TIRARLA SU DI LI'.
16-40



PIU' TARDI.
SIAMO PRONTI. TIRATE SU LA CASSAFORTE.



VICTORIA, ALLORA ?
COME MI ASPETTAVO. UN UOMO AVEVA DERUBATO MIO PADRE E LUI LO AVEVA SCOPERTO.

LO ZIO ROBERT ... IL CARO ZIO ROBERT. ECCO PERCHE' SE NE E' TORNATO IN FRETTA E FURIA A PARIGI, L'ALTRO GIORNO, DICENDO CHE AVEVA IMPEGNI URGENTISSIMI ...
AVEVA CERCATO IN TUTTI I MODI DI IMPEDIRMI DI RECUPERARE IL RELITTO... SEMPRE PARLANDO IN NOME DALL'AFFETTO CHE AVEVA PER ME, BENINTESO...
I MIEI UOMINI HANNO FERMATO ROBERT BERANGER. STAVA CERCANDO DI IMBARCARSI CLANDESTINAMENTE.
ORMAI ERA DEFINITIVAMENTE PERDUTO. POTEVA SOLO SPERARE DI RIUSCIRE A TAGLIARE LA CORDA E VIVERE SOTTO FALSO NOME DA QUALCHE PARTE.
DOVEVO TOGLIERE DI MEZZO EDMOND, E ANCHE I SUOI COLLABORATORI CHE SAPEVANO. E DOVEVO FAR SPARIRE TUTTE LE PROVE CONTRO DI ME. HO ASSOLDATO JACQUES CHE HA COLLOCATO LA BOMBA SUL PANFILO.
ERO GIA' D'ACCORDO CON RIDIEN. SAREBBE POI SCESO FINO AL RELITTO PER RIPRENDERE LE CARTE. MA NELL'ESPLOSIONE LA CASSAFORTE SI ERA CAPOVOLTA, MALEDIZIONE! E IO NON POTEVO RECUPERARLA. OCCORREVANO MOLTI UOMINI E MEZZI.
CERCAVO DI MANTENERMI CALMO. MI DICEVO CHE IN FIN DEI CONTI NESSUNO SAPEVA DOV'ERA IL RELITTO. MA LA SFORTUNA MI PERSEGUITAVA. CASUALMENTE, FU LOCALIZZATO...
E LEI TORNO' DA JACQUES RIDIEN, IL SUO UOMO FIDATO.
IL SUO COMPITO ERA DI IMPEDIRE CHE QUALSIASI ALTRO SUB RAGGIUNGESSE LA CARCASSA DELLA NAVE. E INFATTI C'ERA RIUSCITO. AVEVA UCCISO IL FOTOGRAFO E SI ERA FINTO MORTO A SUA VOLTA. NESSUN ALTRO AVREBBE VOLUTO IMMERGERSI ANCORA IN QUEL TRATTO DI MARE.
10-51

Fantic 330, costituisce una novità assoluta nel campo del Trial.
E' una macchina diversa, senza riscontro nell'attuale mercato; e non teme smentita: infatti ha tutte le carte in regola per confrontarsi in gara e vincere.
Ha motore di gran classe, con cilindro in alluminio a canna cromata e testa in lega leggera, 49,7 cc. di cilindrata e cambio « Trial » a 6 rapporti.
Accoppia disinvoltamente la velocità oltre 70 Km/h in 6° — alla potenza HP 6 DIN a 7.800 giri/1'.
Docile, maneggevole, robusto; attualissimo nello styling del telaio a doppia culla chiusa in acciaio speciale ad alta resistenza, questo piccolo grande gioiello Trial è destinato alla produzione industriale di serie e può quindi vantare, tra le altre superiori prestazioni, una grande economicità d'acquisto e di esercizio.
Fornibile anche in versione ciclomotore.

Fanticmotor.
È nato il tutto Trial 50 cc.
Nato per vincere.

In omaggio ad ogni acquirente del Trial 50 cc., il libro « Ama la natura, scopri il Trial ».

FANTIC MOTOR

...e la linea si allunga.

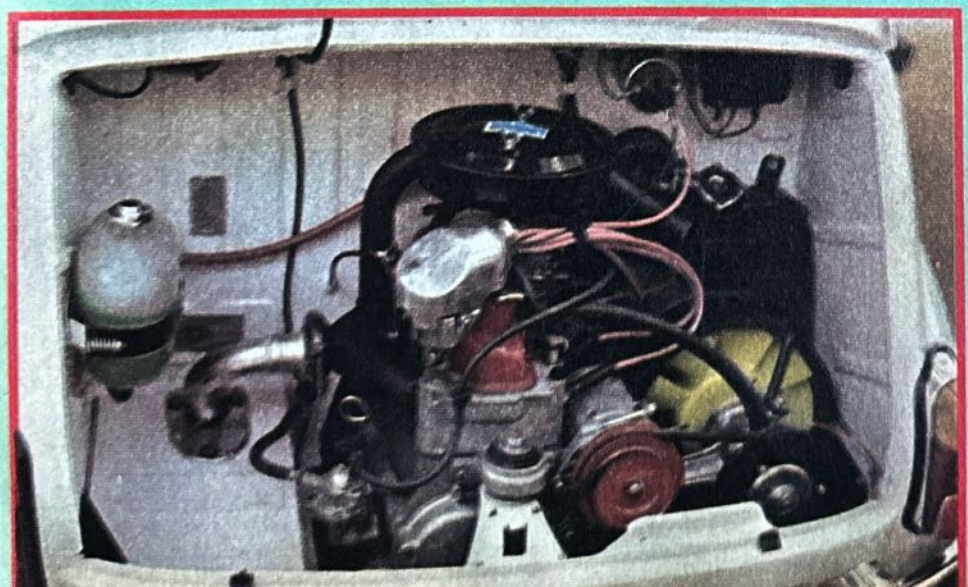
© Copyright Casa Editrice Universo 1979

FINE DELL'EPISODIO

LA "600" NON FINISCE MAI

Nata nel 1955 come prima vera auto utilitaria a 4 posti italiana, la Fiat 600 è stata costruita in oltre due milioni di esemplari fino al 1970, dando anche vita, dopo la versione D con motore di 750 cmc., alla Fiat 850 (una 600 a tre volumi, per dirla con il linguaggio d'oggi) a sua volta costruita, fra il '64 e il '72, in 2.200.000 unità e poi sostituita dalla 127.

Ma se per noi la 600 rappresenta un'epoca, un periodo della storia dell'auto ormai lontano, per altri Paesi la 600 è ancora un validissimo mezzo. In particolare in Argentina e nella vicina Jugoslavia, dove è sempre in produzione.



In queste foto vi presentiamo la versione jugoslava della 600, siglata Zastava 750, perfetta riproduzione della 600 D, prodotta da Kragujevac. La Zastava 750 ha il noto motore 767 cmc. da 25 CV. Pesa 610 kg. e tocca i 110 km. orari. La Zastava produce anche la 126, la 1100 (versione speciale, fast-back, della 128), la 1300-1500, la 125 P, la 132 GLS, per un totale di circa 150 mila unità all'anno, che rappresentano il 95 per cento della produzione automobilistica jugoslava. In Olanda, dove la Zastava 750 è stata fotografata al recente Salone di Amsterdam, il prezzo è di 2 milioni e 650 mila lire.

Servizio
a cura di
MARIO POLTRONIERI

ENSIGN 79

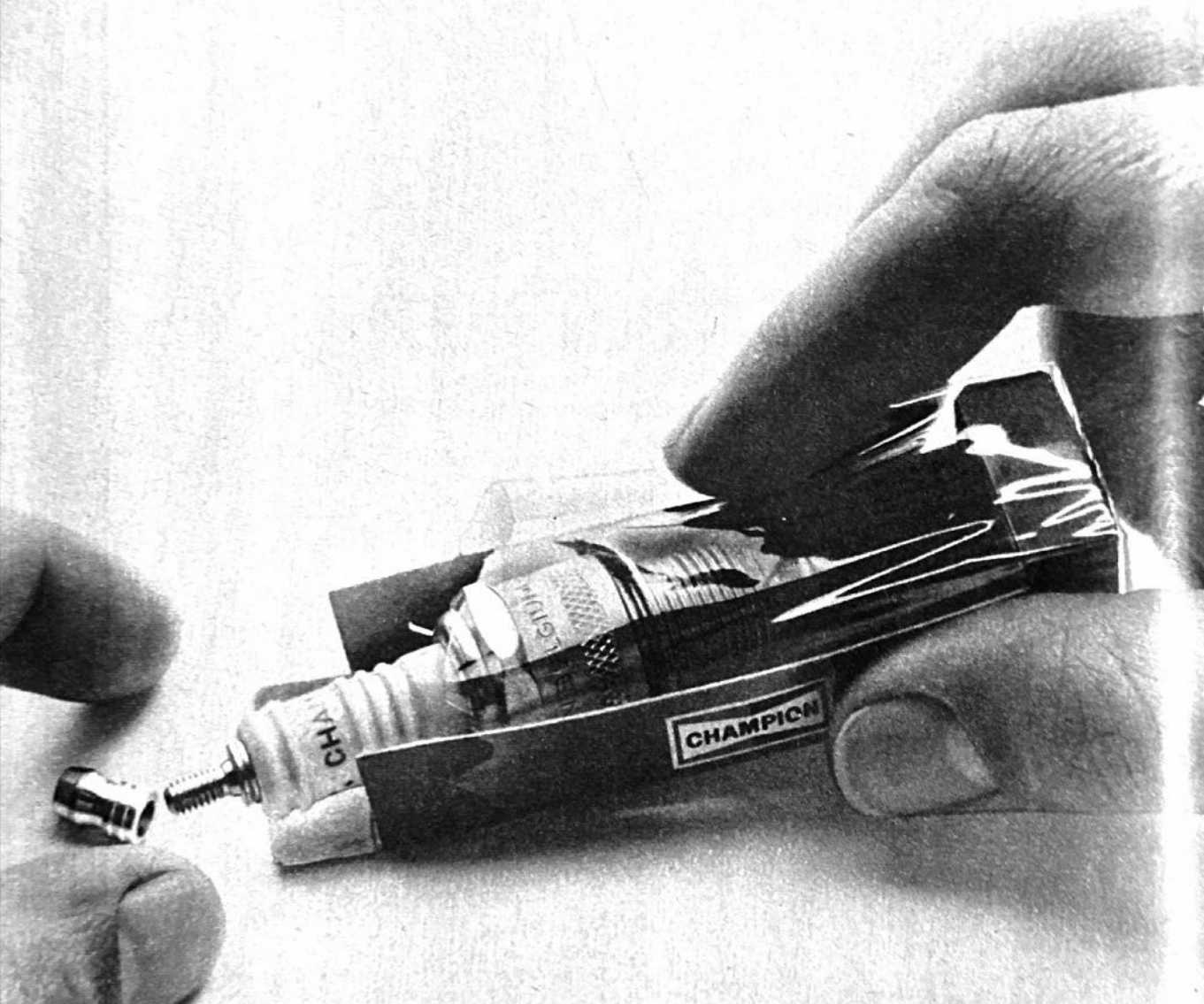
Tra le ultime novità apparse nel mondo della Formula Uno va ricordata la Ensign 179, l'ultima fatica di Mo Nunn, l'appassionato tecnico inglese che pare finalmente aver trovato, anche lui, la tranquillità economica grazie all'ingresso nella società del suo principale sponsor delle stagioni precedenti, il cinese di Singapore Teodoro Yip.

La nuova macchina, che ha effettuato i primi giri di ruota in occasione delle prove di qualificazione del Gran Premio del Sud Africa, è caratterizzata dalla originale sistemazione dei radiatori, che sfrutta fino in fondo la formula già adottata lo scorso anno dalla Wolf. I radiatori dell'acqua e dell'olio sono posti infatti nella parte anteriore-superiore della carrozzeria, dal musetto fino al parabrezza, dell'abitacolo.

Questa soluzione, che pare ancora creare turbolenze attorno ai radiatori offre però sensibili vantaggi nella realizzazione delle fiancate ad ala interna, perché le stesse, essendo completamente libere, possono assumere, sia all'interno che all'esterno, le forme aerodinamiche più convenienti.

Benché in Sudafrica l'irlandese Derek Daly, pilota ufficiale della Ensign, non sia riuscito a qualificarsi, la macchina, al primo collaudo, ha già lasciato intravvedere le sue doti. Fra l'altro ha toccato la seconda miglior punta massima di velocità, dopo la BT 48 di Lauda, a oltre 290 km. orari, il che conferma la buona penetrazione aerodinamica.

Se siete freschi di patente, ecco l'unico consiglio che potete accettare da chiunque.



Certo, la qualità del prodotto è determinante. Come pure la continua fiducia della maggior parte dei costruttori di tutto il mondo che utilizza Champion sui propri modelli. Altrettanto importante è la fama raggiunta nel settore sportivo con la conquista di tanti allori mondiali. E non lo è meno il fatto che esista una candela Champion per ogni motore. Non è un caso quindi che milioni di persone, in tanti Paesi, si affidino ogni giorno, da anni, alle candele Champion.

CHAMPION

CHAMPION. Le candele piú vendute nel mondo.

Cin-cin per un gatto

ROMANZO COMPLETO

TRA DUE O TRE GIORNI LASCERO' QUESTO PARADISO PER ANDARE A DIVERTIRMI IN ITALIA, MAGARI A TAORMINA... AL «TRENTE ET QUARANTE»...
MONSIEUR WAR...
CHE C'E'?
QUEL SIGNORE MI HA DETTO DI CONSEGNARVI QUESTO...
Per il vostro bene è meglio che mi ascoltiate.
PREGO...
QUAL E' LO SCOPO DI QUESTO MESSAGGIO... MONSIEUR...?!
KALZ, HENRY KALZ. TI CONSIGLIO DI ANDARE A RIVESTIRTI E ABBANDONARE L'ALBERGO IN TUTTA FRETTA.
PER QUALE MOTIVO? PERCHE' TI INTERESSA CIO' CHE DEVO O NON DEVO FARE?!
HAI FATTO UN COLPO PERFETTO, MISTER WAR, MA LA POLIZIA FRANCESE E' ABILE E TRA POCHI MINUTI SARA' QUI...
LE PERLE DELL'AMBASCIATORE DEL GIAPPONE HANNO UN VALORE INESTIMABILE ED ANCHE LA LIBERTA' E' SENZA PREZZO, MON AMI...
COME FAI AD ESSERE SICURO CHE IO HO QUELLE PERLE?!
16 - 58

DICIAMO CHE SONO UN TUO COLLEGA... EHM... SFORTUNATO E NEL NOSTRO GIRO SOLO TU, WAR «IL GATTO», SARESTI CAPACE DI TANTO.
TU COSA VUOI? UNA LAUTA MANCIA... OPPURE RICATTARMI?
PER ORA SOLO DIMOSTRARTI CHE NON TI STO INGANNANDO. SVELTO, VAI A FARE FAGOTTO SE CI TIENI A NON ESSERE PIZZICATO!
UNA PICCOLA ALTURA ROCCIOSA CHE GUARDA SOPRA L'ALBERGO.
VISTO?... CHE TI AVEVO DETTO...
NON MI PIACE ESSERE DEBITORE A QUALCUNO DELLA MIA LIBERTA'. COSA VUOI DA ME?
AVEVI RAGIONE, APPENA IN TEMPO ... MA ADESSO DEVI METTERE LE CARTE IN TAVOLA.
PRIMA DI TUTTO CONQUISTARE LA TUA FIDUCIA... E CREDO DI AVERLO FATTO, POI... LAVORARE IN SOCIETA' CON TE!
CASPITA! VAI SUL PESANTE, EH, AMIGO?
SE NON CI FOSSI STATO IO, SARESTI GIA' PIENO DI LIVIDI IN QUALCHE CELLA UMIDA E PIDOCCHIOSA. NON SEI RICONOSCENTE...
NO, SONO ABITUATO A LAVORARE DA SOLO... PERO' DEVO RICOMPENSARTI PER AVERMI SALVATO DAGLI SBIRRI. QUANTO VUOI?
UN MILIONE DI FRANCHI E UN PAIO DI QUELLE PERLE...
OKAY, ANDIAMO A DISCUTERE DI AFFARI IN UN POSTO PIU' TRANQUILLO.
COSI' VA BENE. A QUESTO MONDO BISOGNA ESSERE RAGIONEVOLI!
16-59

IL CONFINE CON L'ITALIA E' VICINO.
TRA POCO CI SALUTEREMO, MA PRIMA E' GIUSTO CHE TI PAGHI. ECCOTI UN MILIONE DI FRANCHI, PUOI CONTROLLARE SE NON TI FIDI...
UHM... LO FARO'... E LE PERLE?
AMICO MIO, NON CREDERAI DAVVERO CHE LE ABBIA CON ME!?
POCHE STORIE! TIRA FUORI IL COFANETTO E PAGAMI PER INTERO!
CERCALE, ALLORA! ... SMONTA LA MACCHINA... PERQUISISCIMI... FAI QUELLO CHE VUOI...
MALEDETTO! SE LE TROVO TI FARO' A PEZZETTINI...
DEVI AVERLO MESSO DA QUALCHE PARTE, DANNAZIONE! ...
FAI CON COMODO, MA NON SFRÉGIARMI L'AUTO!
EHI, AMICO!
COSA VUO...
SE SPARI, SPARO ANCH'IO...
E VA BENE... METTO VIA IL CANNONE E MI FIDO, MA DEVI ASCOLTARMI.

I PATTI SONO PATTI, SOPRATTUTTO TRA GENTE COME NOI. I FRANCHI NON MI SERVONO, VOGLIO LE MIE DUE PERLE. SE NON LE HAI QUI, IO NON TI MOLLERO' FINO A QUANDO NON MI AVRAI PAGATO DEL TUTTO.

IL COFANETTO CON LE PERLE SI TROVA IN UNA CASSETTA DI SICUREZZA A SAN FRANCISCO. HAI DAVVERO INTENZIONE DI VENIRE FIN LAGGIU'?

CERTO. E' TUTTA LA VITA CHE SOGNO DI LAVORARE CON UN «PROFESSIONISTA» IN GAMBA COME TE. SARO' IL TUO AIUTANTE, TI COPRIRO' LE SPALLE E NON AVRAI MOTIVO DI LAMENTARTI...

SAN FRANCISCO, LA PERLA DELLA CALIFORNIA. MA PER L'ISPETTORE BRENNAN E' UNA CITTA' COME TANTE.

CAPO, C'E' UN TELEX URGENTE DA PARIGI...

FA' VEDERE...

QUEL BASTARDO DI WAR E' TORNATO IN PATRIA DOPO IL COLPO SULLA COSTA AZZURRA! PRESTO, AVVISA TUTTI GLI UOMINI DISPONIBILI. QUESTA VOLTA NON RIUSCIRA' A SFUGGIRCI...

MILLE LUCI IRIDESCENTI AL NEON ILLUMINANO IL NIGHT.

EHI, PUPA. L'HAI MAI VISTO?

MAGARI! E' ANCHE UN BEL RAGAZZO...

LA GRANDE CACCIA AL PIU' ABILE LADRO DEGLI STATES E' INIZIATA.

LO CONOSCETE?

MAI VISTO!

UNA FACCIA COMPLETAMENTE NUOVA...

QUEL TIZIO DELLA FOTO, NON E' LO STESSO CHE...?

TACI, FRED. SE ANNETTE AVESSE SAPUTO CHI SI TIRAVA IN CASA...

TRA UN'ORA LE TELEFONO. MIA SORELLA E' COSI' SVENTATA...

IN UN COMODO APPARTAMENTINO DI FLEET SQUARE.

CORAGGIO, ANNETTE. FAMMI VEDERE QUELLO CHE SAI FARE... QUESTA NOTTE DOVRA' ESSERE INDIMENTICABILE PER TUTTI E DUE!

PER CENTO DOLLARI, SONO DISPOSTA A FARTI MORIRE DI PIACERE. VIENI...

I SOLITI GIOCHI D'AMORE, ESEGUITI CON RAFFINATA MAESTRIA, POI UNA SENSAZIONE DI LANGUIDA SPOSSATEZZA...

CARO... SEI DAVVERO FANTASTICO.

QUESTO E' NIENTE... ABBIAMO ANCORA TANTO TEMPO DAVANTI...

16-61

SEI DIVERSA DALLE TUE COLLEGHE... ORA TI PREPARO QUALCOSA CHE FA RESUSCITARE ANCHE I MORTI...
BEVI, PUPA... TRA POCO TI SENTIRAI IN PARADISO...
IL POTENTE SONNIFERO AGISCE VELOCEMENTE. POCHI MINUTI ED ANNETTE PIOMBA IN UN SONNO PROFONDO.
MOLTO BENE, ANCHE QUESTA E' FATTA. TRA UN'ORA ESATTA SARO' DI RITORNO E QUANDO SI SVEGLIERA' MI RITROVERA' A CUCCIA CON LEI.
ANNETTE E' RIMASTA SOLA E IL TELEFONO SQUILLA PETULANTE ED INSISTENTE, MA INVANO.
DRING DRING DRING
UN'OMBRA SEMBRA ATTERRARE ELEGANTEMENTE SUL TETTO DELL'EDIFICIO.
SEI PUNTUALE AL CENTESIMO, MON AMI.
LA PUPATTOLA DORME E QUANDO SI SVEGLIERA' MI RITROVERA' AL SUO FIANCO.
UN OTTIMO ALIBI! LA VALIGIA E' QUI CON ME...
TRA TRENTACINQUE MINUTI ESATTI SARO' DI RITORNO. QUESTO SARA' IL FURTO DEL SECOLO...
DAVVERO NON VUOI CHE VENGA CON TE? NON VORREI CHE TI ACCADESSE QUALCHE GUAIO...

CI SARANNO GUAI SOLO SE NON FARAI ESATTAMENTE CIO' CHE TI DICO. PENSA UNICAMENTE A TROVARTI TRA TRENTAQUATTRO MINUTI AL PUNTO STABILITO. ANDRA' TUTTO BENE, VEDRAI...

DEVO ARRIVARE SOPRA QUEL TETTO... UN GIOCO DA RAGAZZI PER UNO COME ME...

NESSUNA DIFFICOLTA' NATURALE PUO' FERMARE WAR « IL GATTO ».

DEVO MIRARE ALLA CORDONATURA DELLA TERRAZZA...

FLOP

STREAAAK

L'ARPIONE D'ACCIAIO NON MANCA LA PRESA.

DOPO AVER LEGATO IL CAVO AD UN SUPPORTO ED AVERLO BEN TESO, WAR INIZIA LA TRAVERSATA.

I GATTI NON SOFFRONO DI VERTIGINI...

UN AGILE BALZO E « IL GATTO » E' ARRIVATO A DESTINAZIONE.

QUESTA E' LA PORTA DEL SOLARIUM CHE CONDUCE ALLE SCALE...

DEI PASSI... SONO LORO...

Dentyne chewing gum

la freschezza di quando ti lavi i denti.

Fresco, piú fresco, freschissimo! Dentyne chewing gum assicura alla tua bocca, anche alle 10 di sera, la stessa freschezza di quando ti sei appena lavato i denti. La freschezza necessaria per tutte le occasioni che hai di parlare con gli altri. Dentyne lo puoi scegliere in tre gusti: spearmint, peppermint,

cinnamon, uno piú fresco dell'altro. Ed è comodo e pratico, con i suoi 8 sticks incartati separatamente in ciascuna tavoletta.

Dentyne chewing gum: per tutti i momenti in cui la freschezza è importante e il dentifricio è lontano.

POTREBBERO ANCHE RISPARMIARCI QUESTE PASSEGGIATINE, TIM.
HAI RAGIONE. SOLO UN PAZZO POTREBBE PENSARE DI VENIRE A RUBARE NELLA SEDE CENTRALE DELLA CARTIER - HOUSE, LA PIU' SICURA GIOIELLERIA DEL MONDO.
DOMATTINA AVRETE TUTTI UNA BELLA SORPRESA...HO ANCORA 24 MINUTI PER DIMOSTRARE COSA VALE « IL GATTO».
APRIRE LA PORTA DELLA SALA CENTRALE E' UN GIOCO DA RAGAZZI.
BENE, ADESSO QUESTI OCCHIALI SPECIALI A RAGGI INFRAROSSI MI AIUTERANNO AD EVITARE...
...LE CELLULE FOTOELETTRICHE D'ALLARME.
E ADESSO SISTEMIAMO CON QUESTO MASTICE A PRESA RAPIDA IL SEGNALE D'ALLARME ELETTRONICO... COSI'!
BASTA NON ENTRARE NEL FASCIO DI LUCE E TRA POCHI MINUTI TUTTO SARA' FINITO...
SVALIGIARE LA CARTIER - HOUSE! SE CI RIESCE E' DAVVERO UN MAGO! ...
16 - 65

LEVI'S?!

LEVI'S

©LEVI STRAUSS 1979

SI', ANCHE QUESTI SONO LEVI'S.

Levi's presenta i nuovi Levi's. Adesso puoi veramente vestirti sempre in Levi's dalla mattina alla sera. Perché i nuovi Levi's sono in tanti tessuti diversi, freschi e leggeri; e in tanti colori e modelli diversi, con pinces o senza pinces, per tutte le occasioni.
E ricorda: la qualità è sempre Levi's.

FASHION JEANS.

LEVI'S®

QUALITY NEVER GOES OUT OF STYLE.

LA VALIGIA! PER LA MISERIA, C'E' RIUSCITO!...
ED ORA PENSIAMO AD ANNETTE. TRA POCO L'EFFETTO DEL SONNIFERO SARA' TERMINATO ED IO HO INTENZIONE DI FESTEGGIARE IL PIU' BEL COLPO DELLA MIA CARRIERA...!
MA QUANDO WAR RITORNA DA ANNETTE, QUALCUNO LO VEDE...
BRUTTO BASTARDO! PENSI DI AVERLA FATTA FRANCA, MA DOMANI SAPRO' DAI GIORNALI COSA HAI COMBINATO QUESTA NOTTE E ALLORA STAREMO A VEDERE...
INAUDITO! WAR CI HA FREGATI ANCORA! IL GOVERNATORE E' FUORI DI SE' E VUOLE UN'INCHIESTA SULLA POLIZIA E TUTTO PER COLPA DI QUEL MALEDETTO «GATTO»!
WAR NON SI ACCORGE DI ESSERE PEDINATO.
VENTI MILIONI DI DOLLARI! NON LA PASSERAI LISCIA, BELLO MIO!
MA ANCHE BELLE E' TENUTA D'OCCHIO...
AVEVO RAGIONE... QUELLA DONNA LO STA SEGUENDO. MEGLIO NON PERDERLA DI VISTA...
SHOP
PUNTUALE ARRIVA LA TELEFONATA.
SI'...
SO CHI SEI E COSA HAI RUBATO DA CARTIER. ANNETTE DORMIVA, MA IO NO!
16 - 67

PRONTO!? CHI SEI, MALEDIZIONE!?
NON AGITARTI BELLO, VOGLIO ESATTAMENTE LA META' DI QUELLO CHE HAI PRESO, ALTRIMENTI PARLO. E RACCONTO LA STORIA DEL SONN... A H!
CALMATI. TRA POCO FAREMO UN GIRETTO, NOI DUE...
PRONTO, CHE SUCCEDE...!? ACCIDENTI?!
SONO IO, MON AMI. LA POLLASTRA DEVE AVERTI SPIATO LA NOTTE SCORSA, MA NON PREOCCUPARTI... CI PENSO IO.
CHI E'?!
BELLE FORSYTH, BELLEGARDE STREET 743. A PRESTO.
CLIC
A NOI DUE, PICCOLA RICATTATRICE...
NO...NOOO!
ABILE ED EFFICIENTE, MA TROPPO PERICOLOSO PER TENERMELO VICINO. A ME IL SANGUE DA' LA NAUSEA...
16 - 68

LO HA SEGUITO FINO A UNA CAVA ABBANDONATA...
QUELL'UOMO E' PAZZO! DEVO LIBERARMI DI LUI AL PIU' PRESTO!...
LE ACQUE DENSE E LIMACCIOSE SI CHIUDONO IN UN ABBRACCIO MORTALE.
SPLASH
UN'ORA DOPO...
KALZ HA LA VALIGIA DI CARTIER, MA CON LE PERLE DELL'AMBASCIATORE NON DOVREI AVERE PROBLEMI DI LIQUIDO. DEVO SOLO ASPETTARE CHE LE ACQUE SI PLACHINO E TROVARE IL RICETTATORE GIUSTO...
FINALMENTE TI SEI RICORDATO CHE MI DEVI ANCORA SALDARE UN VECCHIO DEBITO!
NON TI BASTANO I GIOIELLI DI CARTIER, MALEDETTO ASSASSINO!?
NO, VOGLIO QUEL COFANETTO. AVANTI, SGANCIA E NON FARE SCHERZI!
PRENDITI QUESTE DANNATE PERLE!
IN QUESTO COFANETTO C'E' UN DOPPIOFONDO CHE NASCONDE DEI DOCUMENTI DI GRANDE IMPORTANZA...
DOCUMENTI!? NON CAPISCO...
16 69

Le fonti tradizionali d'energia sono destinate ad esaurirsi, il loro prezzo sempre più ad aumentare.
Non aspettare d'essere costretto ad installare il tuo impianto solare!
Con un minimo di cultura e d'iniziativa oggi sei in grado di realizzare un impianto di pannelli solari atto a risolvere il problema **del riscaldamento e dell'acqua sanitaria** nella tua casa.
L'Istituto Italia ti può fornire gli strumenti d'informazione e tecnici per realizzare tale obbiettivo.
Iscrivendoti al corso di

TECNICO MONTATORE DI PANNELLI SOLARI

potrai infatti acquisire quelle nozioni teoriche e pratiche che ti consentiranno, in breve, di realizzare per Te o per altri (non può essere una nuova professione?) questo nuovo e rivoluzionario sistema.
Questo corso, unico in Italia, prevede un piano di studio ben dettagliato, l'assistenza costante d'una équipe di tecnici, la fornitura degli attrezzi necessari a svolgere tale lavoro ed uno stock di pezzi per la costruzione d'un pannello atto a riscaldare 100 litri d'acqua (nelle condizioni d'insolazione media nazionale, tale impianto permette d'ottenere l'acqua ad una temperatura media di 60 °C).

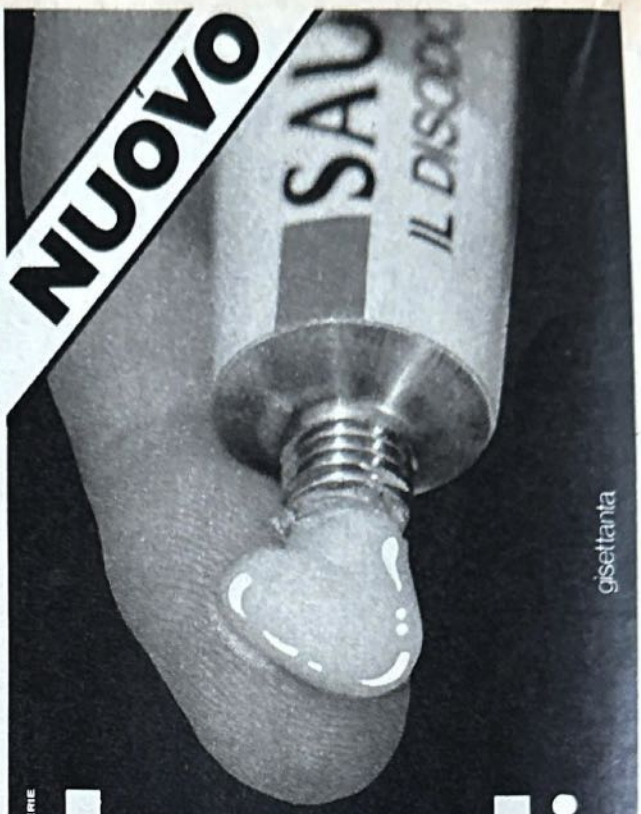
L'Istituto Italia Ti offre inoltre la possibilità di scegliere tra più di 100 corsi di specializzazione d'estrema attualità ed interesse:

- DISC-JOCKEY • FUNZIONARIO DI VENDITA
- MONTATORE DI SISTEMI ANTIFURTO
- DISEGNATORE/TRICE DI MODA...

Pensaci e scrivi per maggiori informazioni a: IN/2

ISTITUTO ITALIA
corsi programmati
per l'insegnamento a distanza
via Vinicio Cortese, 180 00128 ROMA

Nome .....
Cognome .....
Età .....
Via ..... N. .....
CAP ..... Città .....



gisettanta

Io vedi SAUBER non è un deodorante

Tra tanti spray, SAUBER il DISODORANTE personale, è stato studiato in crema per eliminare a fondo i cattivi odori del sudore. SAUBER è neutro, inodoro, composto di sostanze delicate che lasciano traspirare la pelle. La sua azione dura 6 giorni anche dopo frequenti docce.

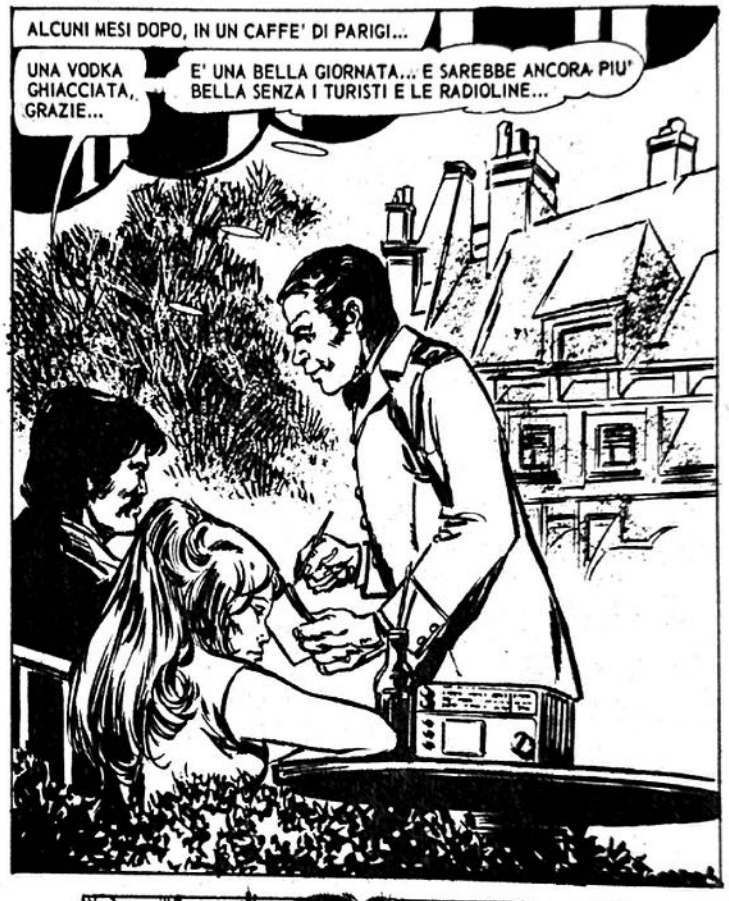
SAUBER È UN PRODOTTO © CHEMICAL SIDIS IN VENDITA NELLE FARMACIE E NELLE MIGLIORI PROFUMERIE

PER SAPERNE DI PIÙ E RICEVERE UN CAMPIONE OMAGGIO, SCRIVERE A: CHEMICAL SIDIS - VIA VERDI, 17 MIRANDOLA (MO) TEL. (0535) 22164

NOME _____ COGNOME _____
VIA _____ CAP _____ CITTA' _____

IN/4

ECCOLI, FINALMENTE! IO SONO UN AGENTE SEGRETO DEL DODICESIMO BUREAU E QUESTE CARTE HANNO UN GRANDE VALORE PER LO SVILUPPO PACIFICO DEI CONTATTI TRA IL MIO PAESE E... UN'ALTRA POTENZA.
UN AGENTE SEGRETO! E PER AVERE QUESTE CARTE TU MI HAI PROTETTO PERSINO DALLA POLIZIA DEL TUO PAESE...
CERTO E TI HO AIUTATO A DERUBARE CARTIER. L'HO FATTO PER CONQUISTARMI LA TUA FIDUCIA E PER ARRIVARE A QUESTE CARTE!
MA TU HAI ANCHE UCCISO PER QUESTO! PROVA A RACCONTARLO ALLA POLIZIA...
TOC TOC TOC
UN ATTIMO DI PAZIENZA, MON AMI... SENTI? SONO ARRIVATI!
ARRIVATI?! COSA DIAVOLO STAI DICENDO?! ...
FINALMENTE TI ABBIAMO PRESO, «GATTO»!
PREOCCUPATEVI PIUTTOSTO DI QUESTO ASSASSINO. DICE DI ESSERE UN AGENTE FRANCESE, MA HA UCCISO UNA DONNA AMERICANA. L'HO VISTO COI MIEI OCCHI!
GUARDA, «GATTO»... E' QUESTA PER CASO LA VITTIMA?! ...
CIAO, FURBONE!
NON SO... NON HO POTUTO VEDERLA IN FACCIA, MA SO CHE SI CHIAMA BELLE FORSYTH, E...
E' LEI IN PERSONA, MON AMI. HO VISTO CHE ERI VENUTO DAVANTI ALLA SUA CASA E ALLORA HO SPIEGATO ALLA PUPA COSA DOVEVA FARE. NELLA CAVA E' FINITO UN SACCO DI STRACCI, MA QUESTO TU NON LO POTEVI SAPERE.
16-71



© Copyright Casa Editrice Universo 1979

soluzioni

SOLDINI SPORT

presenta

dart

Soldini è:
- **training**
- **jogging**
- **tennis**
- **calcio**
- **ciclismo**

un tipo scattante e generoso che sceglie missioni difficili, da risolvere in fretta, usando cervello, destrezza e agilità. Supera gli ostacoli dosando bene la forza, mettendo una marcia in più, se occorre, e vince i nemici, senza violenza, mai.
DART calza SOLDINI SPORT in missione e nel tempo libero.

SOLDINI SPORT

Calzaturificio Soldini - Anghiari (Arezzo)

a cura di Ranuccio Bastoni

Iniziata una lunga «tournée»

«REVIVAL» D'ALTA CLASSE CON LE PICCOLE ORE

Ricordate le Piccole Ore? Il complesso di Bergamo che fece la sigla di « Scommettiamo? ». In questi giorni son tornati alla ribalta con un microsolco e una « tournée » italiana che li sta portando in giro per il paese, toccando tutte le maggiori città e centri turistici.

Il microsolco, fra l'altro, intitolato « Donna insieme a me » contiene alcuni brani che qualche anno fa fecero sognare i giovani di allora. Basta scorrere i titoli, per rendersene conto, da « Laura », a « La playa », a « La più bella del mondo », tanto per citarne alcuni. Fra le canzoni inedite, invece, « Donna insieme a me » che dà il titolo anche al 45 giri e « Sognando e non di te ».

« Ci hanno accusato - ha detto Mino, delle Piccole Ore - d'essere un complesso-revival e di fare delle canzoni da mattonella. Beh, per noi è senz'altro il più bel complimento che ci potessero fare. Ormai ci sono decine e decine di complessi che girano l'Italia facendo della disco-music. E' la moda, certo. Basta fare del chiasso e tutto va bene. Noi, in questo senso, andiamo controcorrente. Facciamo della musica delicata, che distenda e rievochi dolci atmosfere. Dalle vendite dei dischi e dal successo dei nostri concerti, pare che la ragione sia dalla nostra parte ».

Ora, dunque, le Piccole Ore, con attrezzature faraoniche, luci, effetti speciali e due splendide ragazze poco vestite, hanno preso a girare l'Italia. Per regalare un pizzico di nostalgia a tutti quelli, e sono molti, che amano stringere la propria ragazza sussurrandole all'orecchio frasi d'amore.

Gianni Minà ha «confessato» Dylan

«NON SON PIU' UN PROFETA MA UN UOMO DI 40 ANNI!»

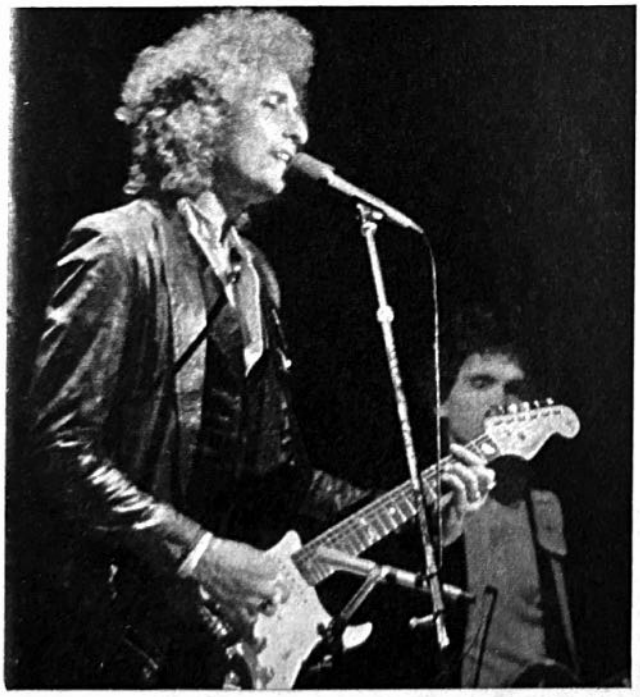
«M'hanno costretto a diventare un profeta. Una specie di oracolo vivente. E quando ero giovane, avevo vent'anni, la cosa mi poteva anche allettare e magari la condividevo; ma oggi, a quarant'anni, non ne ho più voglia. Non sono né un profeta, né un divino taumaturgo dei mali della società. Sono solo un cantante ed un musicista».

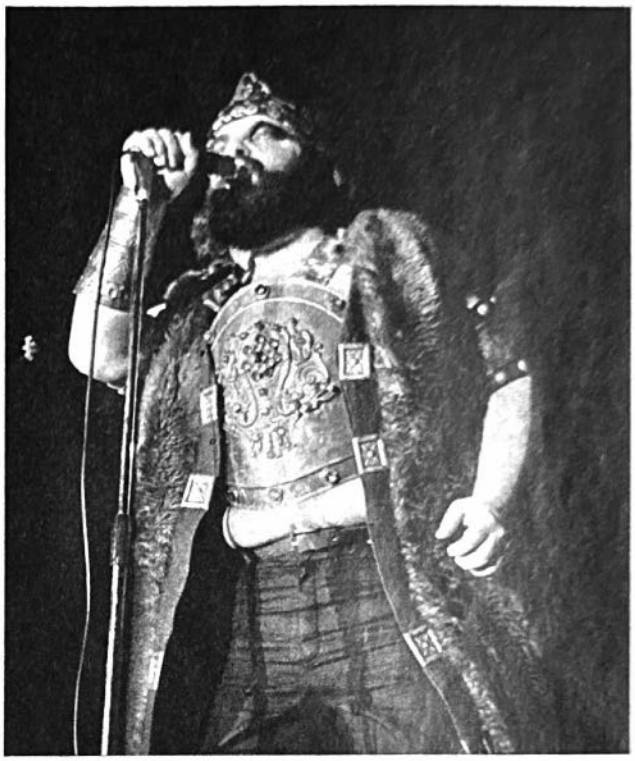
Queste parole le ha dette Bob Dylan, circa un mese fa a Gianni Minà, l'intraprendente giornalista ormai arcinoto al pubblico degli sportivi, nel corso di un'intervista concessa a «Gulliver», per la rete 2.

Bob Dylan non concedeva interviste da almeno quindici anni. Al giornalista italiano è apparso timido e impaurito. Prima di parlare ha voluto trascorrere una giornata con la «troupe» italiana per «imparare a conoscerli».

«Il tema dell'incontro - ha detto Gianni Minà - era di "rivisitare" il mito di Dylan vent'anni dopo. Di scoprire chi è oggi quel grandissimo musicista e cantante degli anni Sessanta. E' un uomo di quarant'anni che non è più sulla breccia, ma contemporaneamente è al di sopra del mito. E' un artista vero».

La «tournée» di Dylan si è svolta attraverso gli Stati Uniti. L'intervista è stata fatta a Nashville, la città «sacra» della musica in America.





E' accaduto a Bologna

GIULIO CESARE A TEMPO DI «ROCK»

Se potesse tornare dalla tomba, dove l'hanno sepolto duemila anni fa, magari si divertirebbe. Parliamo di Giulio Cesare al quale è stata recentemente dedicata un'opera-rock. Il titolo: «Giulio Cesare, musica per un generale da palcoscenico».

La «prima» è andata in scena a Bologna, ma si prevedono repliche in altre città d'Italia. Intanto c'è da dire che ne è stato fatto un disco che ha mantenuto lo stesso titolo.

Gli esecutori di questa insolita opera sono una ventina di musicisti del conservatorio di Bologna; gli stessi che in diverse occasioni hanno preso parte a svariati festival del jazz impressionando gli esperti per la freschezza e la grinta della loro «Big Band».

«Giulio Cesare» è impostato su nove episodi caratterizzanti della vita del condottiero romano. Una vita turbinosa, intensa, si direbbe quasi da «manager» del duemila.

«Con questo lavoro soprattutto - hanno detto gli autori - si è voluto creare una base di partenza per un rilancio del "pop" italiano, che, anche in campo internazionale, merita ampia considerazione».

Vivi anche tu nel ritmo di Libana. Libana è il nuovo profumo del tuo deodorante, bagnocrema e cremasapone. Libana è in tre profumazioni seducenti: verde estate, fiore selvaggio, luna d'agosto. Libana... un nuovo ritmo nella tua vita!

Nuova linea profumante da toilette.

Nel ritmo di un grande profumo **LIBANA**

è un prodotto del programma BDF

WINTHROP

— La maestra, vedendo i compiti che faccio a casa, mi ha chiesto in che anno sei stato espulso dalla scuola...

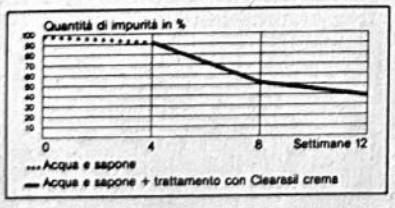
Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i "brufoli"

Lo prova un test clinico fatto su 55 ragazzi con problemi di brufoli.

Tutti i ragazzi che si sono sottoposti al test hanno avuto risultati concreti. Il medico che lo ha condotto, ha fatto inizialmente un esame accurato, contando il numero di brufoli e di punti neri di ogni partecipante.

Li ha poi invitati a una igiene scrupolosa del viso, mediante lavaggi quotidiani con acqua e sapone per 4 settimane. Poi, pur continuando a mantenere un'accurata igiene, i ragazzi hanno cominciato ad usare Clearasil crema, due volte al giorno, per 8 settimane.

I miglioramenti sono stati evidenti, già dopo alcune settimane nella totalità dei casi.



Dalla curva del diagramma ci si rende conto come l'apparire di brufoli infiammati è diminuito con Clearasil crema.

Clearasil crema agisce in tre modi:

1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo, eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.

2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.

3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di "brufoli" e punti neri.

Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce e Clearasil bianca che agisce invisibilmente. Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

Reg. Min. San. N° 7804 e 7805 del 12.12.75 - Aut. Min. San. N° 4384 del 23.11.77

Servizio a cura di
GIANNI BONCOMPAGNI

La scalata al successo di Renato Zero è stata vertiginosa. In pochi anni è diventato una « stella » di primo piano della musica leggera, ma la popolarità raggiunta è pienamente giustificata. Renato infatti, quand'è sul palcoscenico, si agita, canta, suda, sa intrattenere il pubblico e fa spettacolo. E l'importante è proprio questo: Renato Zero non è solo un cantante, è un vero « show-man ».

E' SCOPPIATA LA "ZEROMANIA"

E' il suo momento, non c'è dubbio. Dopo il grande successo dell'album « Zerolandia », Renato Zero si è dato persino al cinematografo. Il suo film « Ciao Ni' » ha fatto centro. Da poco è uscito un nuovo « ellepi », « Ero Zero », migliore persino del precedente, e nel frattempo Renato Zero gira l'Italia con un teatro tenda da 5.000 posti, ottenendo ovunque consensi favorevoli

Ciao a tutti.

Che era il suo momento l'abbiamo detto da molto tempo. Renato Zero, ormai quasi una leggenda: migliaia di ragazzine fuori degli alberghi dove abita durante le sue memorabili serate, incassi record, tendoni pieni, milioni di dischi venduti, cinema gremiti, produttori cinematografici che gli offrono miliardi e che lui rifiuta...

E' già cominciato il mito. E quando comincia non c'è di peggio, anzi di meglio: se ci sono tre ragazzine di fuori all'albergo, subito diventano tremila, se il locale era abbastanza pieno diventa gremito e altrettante persone fuori ad aspettarlo, se un film incassa bene diventa un trionfo, se un produttore cinematografico offre una buona cifra, subito questa si trasforma in miliardi, come fossero noccioline.

Insomma, è la prassi regolare. Il mito del cantante è così. Ma, come dice il proverbio, « se tuona, da qualche parte piove ». E Renato Zero, tutto sommato, va veramente forte. Proprio in questi giorni è uscito il suo nuovo album. Si intitola « Ero-Zero », con molte allusioni alla sua carriera e altrettante belle canzoni.

« Zerolandia » è stato un buon successo ma questo disco lo sarà ancora di più. E poi, altro proverbio altro regalo, « niente ha successo come il successo ». Ora Zero è veramente sulla cresta dell'onda e questo è fondamentale per un cantante.

Tra l'altro si parla di una lunga tournée con un grande tendone che si sposterà in treno per tutta Italia. Un teatro tenda da 5.000 posti che ogni giorno cambierà città. E non è uno scherzo muovere un tendone di simili dimensioni. Ma Renato Zero sa che bisogna battere il ferro quando è caldo (oggi sono in vena di proverbi) e sa anche che con le serate, specie con un tendone pieno tutte le sere, si portano a casa molti soldini. Niente di male: certamente Renato Zero non è un missionario né lo ha mai sostenuto.

« Arraffare » è sempre stato un verbo molto caro ai nostri cantanti, che si sono sempre accontentati di poca gloria e molto denaro quando si trattava di fare serate. Da qualche tempo le cose sono un po' cambiate, ma mi pare ieri quando nomi come Morandi o Ranieri o altri del loro livello si presentavano al pubblico di questa o quella cittadina di provincia con un trio scalcinato, un impiantino da quattro soldi, una decina di canzoni e via col gruzzolo.

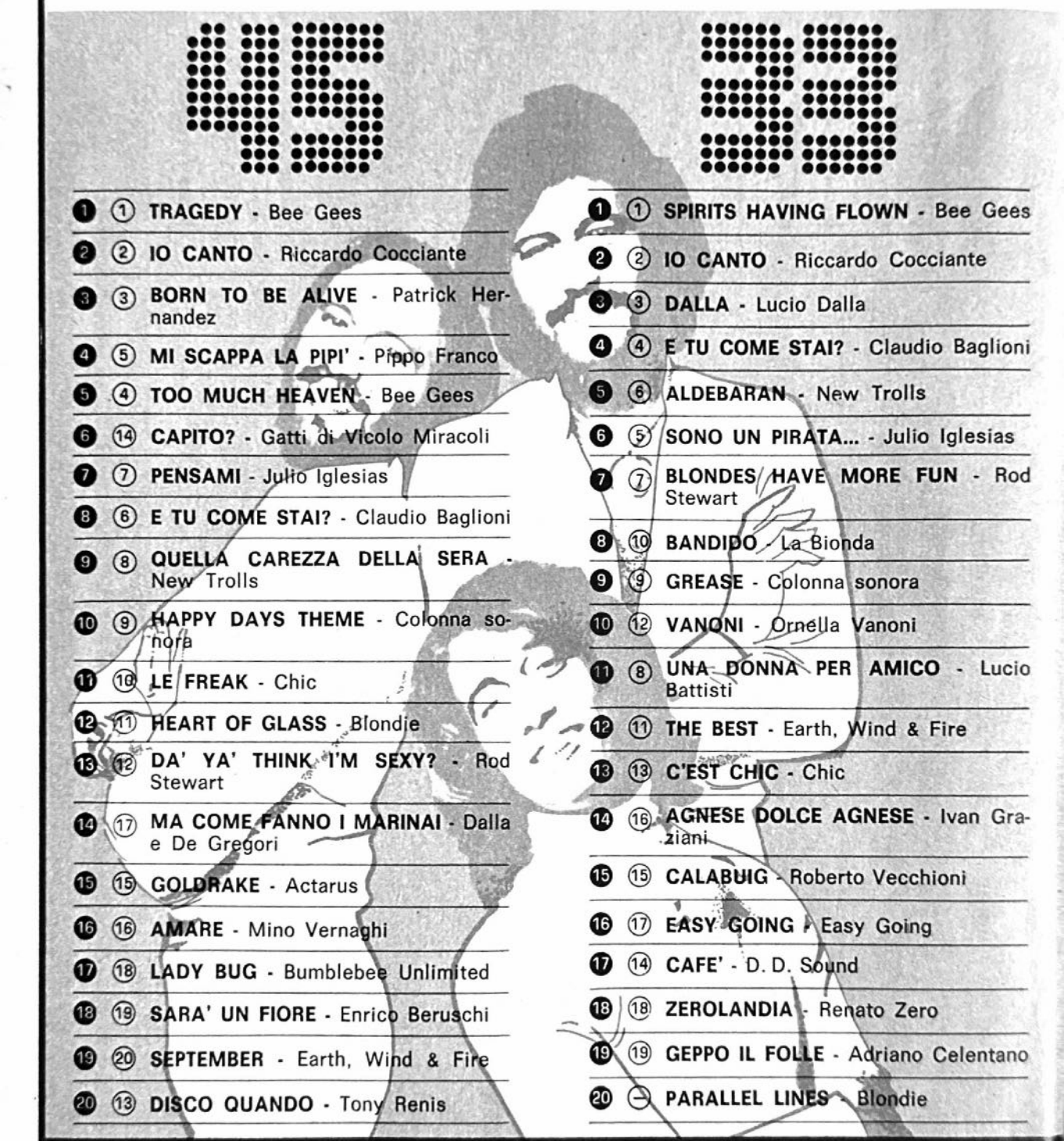
Renato Zero, sia chiaro, non fa parte di questo genere, anzi, cerca di fare show, si veste strambo, si agita, canta, suda, parla, perde peso. Insomma, ci sa fare.

Ritornando al disco « Ero Zero », potremmo dire che contiene meno disco-music e più canzoni. In fondo Renato Zero è un autore, oltre che di canzoni, di se stesso, del suo personaggio così esuberante, così pieno di energia.

Renato Zero ha talento. Dice che riesce a scrivere venti belle canzoni al giorno. I Beatles, al confronto, erano degli sfaccendati.

Gianni Boncompagni

intrepido SUPER



45 giri

1	(1)	**TRAGEDY** - Bee Gees
2	(2)	**IO CANTO** - Riccardo Cocciante
3	(3)	**BORN TO BE ALIVE** - Patrick Hernandez
4	(5)	**MI SCAPPA LA PIPI'** - Pippo Franco
5	(4)	**TOO MUCH HEAVEN** - Bee Gees
6	(14)	**CAPITO?** - Gatti di Vicolo Miracoli
7	(7)	**PENSAMI** - Julio Iglesias
8	(6)	**E TU COME STAI?** - Claudio Baglioni
9	(8)	**QUELLA CAREZZA DELLA SERA** - New Trolls
10	(9)	**HAPPY DAYS THEME** - Colonna sonora
11	(10)	**LE FREAK** - Chic
12	(11)	**HEART OF GLASS** - Blondie
13	(12)	**DA' YA' THINK I'M SEXY?** - Rod Stewart
14	(17)	**MA COME FANNO I MARINAI** - Dalla e De Gregori
15	(15)	**GOLDRAKE** - Actarus
16	(16)	**AMARE** - Mino Vernaghi
17	(18)	**LADY BUG** - Bumblebee Unlimited
18	(19)	**SARA' UN FIORE** - Enrico Beruschi
19	(20)	**SEPTEMBER** - Earth, Wind & Fire
20	(13)	**DISCO QUANDO** - Tony Renis

33 giri

1	(1)	**SPIRITS HAVING FLOWN** - Bee Gees
2	(2)	**IO CANTO** - Riccardo Cocciante
3	(3)	**DALLA** - Lucio Dalla
4	(4)	**E TU COME STAI?** - Claudio Baglioni
5	(6)	**ALDEBARAN** - New Trolls
6	(5)	**SONO UN PIRATA...** - Julio Iglesias
7	(7)	**BLONDES HAVE MORE FUN** - Rod Stewart
8	(10)	**BANDIDO** - La Bionda
9	(9)	**GREASE** - Colonna sonora
10	(12)	**VANONI** - Ornella Vanoni
11	(8)	**UNA DONNA PER AMICO** - Lucio Battisti
12	(11)	**THE BEST** - Earth, Wind & Fire
13	(13)	**C'EST CHIC** - Chic
14	(16)	**AGNESE DOLCE AGNESE** - Ivan Graziani
15	(15)	**CALABUIG** - Roberto Vecchioni
16	(17)	**EASY GOING** - Easy Going
17	(14)	**CAFE'** - D. D. Sound
18	(18)	**ZEROLANDIA** - Renato Zero
19	(19)	**GEPPO IL FOLLE** - Adriano Celentano
20	(—)	**PARALLEL LINES** - Blondie

La seconda colonna di numeri indica la posizione occupata dal disco nella classifica precedente.

CLASSIFICHE

di Renato Colombo

notizie FLASH

IL «REVIVAL» DEI DARTS ENTUSIASMA I GIOVANI

In Inghilterra vi è molto entusiasmo per lo spettacolo dei « Darts », definito il più eccitante che si sia mai visto nel Regno Unito. Niente di sexy, però, solo musica. La « specialità » dei Darts è infatti il « revival » musicale degli anni '50 e primi '60.

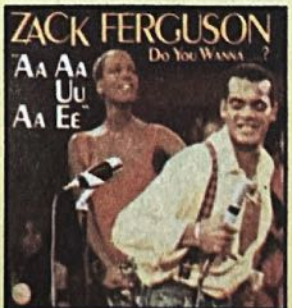
LE ORME ESCONO DAL LETARGO

Dopo un anno e mezzo abbondante, che hanno però dedicato allo studio e all'evoluzione della musica, le Orme riappariranno in pubblico per una serie di concerti e incideranno un nuovo « ellepi » che dovrebbe uscire prima dell'estate.

IN DISCOTECA

1)	1)	**WE ARE FAMILY** - Sister Sledge
2)	2)	**TRAGEDY** - Bee Gees
3)	9)	**KNOCK ON WOODS** - Amii Stewart
4)	4)	**FIRE NIGHT DANCE** - Peter Jacques Band
5)	—)	**DANCER** - Gino Soccio
6)	—)	**BANDIDO** - La Bionda
7)	—)	**DANCE WITH YOU** - Carrie Lucas
8)	8)	**DISCO NIGHTS** - G.O.
9)	—)	**BOOGIE BUSINESS** - Lamont Dozier
10)	3)	**I WILL SURVIVE** - Gloria Gaynor

NOVITÀ



Le classifiche sono del Centro Elaborazione Dati della Casa Editrice Universo. Compaiono su due milioni e mezzo di copie.

"IO IL 104, L'ALT
un comfort che è la fine del
sei modelli. Ho le cinture,
il lunotto termico e tanti
compresi nel prezzo. Ho la
due porte piú la porta di
e la versione quattro porte
piú una. E poi: motore in
lega leggera, trazione
anteriore e faccio 17 km.
con un litro.

E tu, cosa aspetti
a conoscermi?"

Peugeot 104: 6 modelli da 954 a 1123 cc. - 3 porte - 5 porte - 5 posti
a partire da L. 3.644.067 (IVA esclusa). Consegna con formula "chiavi in ma

RA MILLE, ti do mondo. In tutti i miei l'orologio, l'accendino, altri accessori, tutti versione servizio

Peugeot 104 ZS - 1123 cc. - 66 CV DIN - velocità oltre 155 Km/h.

Versione speciale **"Printempo"**. (in distribuzione fino al 31 luglio 1979).

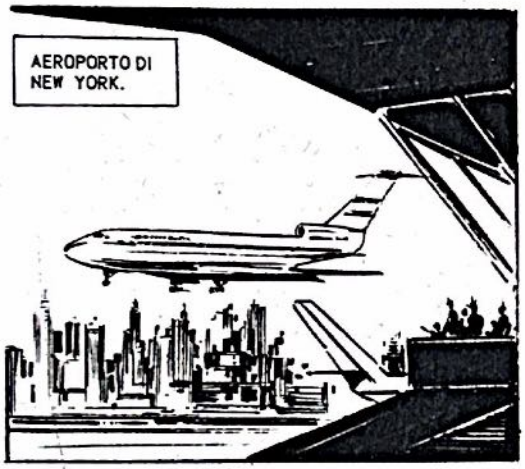
IL 104. L'ALTRA MILLE PEUGEOT.

Concessionari Peugeot sulle Pagine Gialle alla voce Automobili.

Testo di ANTHONY MANCUSO

Disegni di L. UGOLINI

BILLY BIS



ECCO. E' QUI.
APRI, GRACE! SONO IO... JOE.
NON RISPONDE. EPPURE AL NEGOZIO MI HANNO DETTO DI NON AVERLA VISTA OGGI...
FORSE SI E' SENTITA MALE...
GRACE...
MIO DIO... GRACE!!
MORTA!?!
LI', SOTTO I SUOI OCCHI, LA SIRINGA... E IL RESTO.
16-85

DROGA!? NO... GRACE NO, MIO DIO!
OLYMPIC STADIUM
ORE 15
BLACK SCOUTS
GOLDEN APPLES
SABATO. L'ORA DELLA GRANDE SFIDA E' ARRIVATA. L'INCONTRO CHE I TIFOSI DI NEW YORK ASPETTAVANO DA UN ANNO.
NEGLI SPOGLIATOI, L'ALLENATORE EDDY BROOKE NON PERDE DI VISTA JOE WILKINS.
E' TERRIBILE, WILKINS, LO SO. CAPISCO CIO' CHE PROVI. MA DEVI FARTI CORAGGIO. LA VITA CONTINUA... OGNUNO DI NOI HA DEI DOVERI DA ASSOLVERE...
D'ACCORDO, BROOKE. STAI TRANQUILLO. QUANDO INCOMINCERO' LA PARTITA, FARO' IL MIO DOVERE COME SEMPRE. HO SOLO BISOGNO DI... DI UN PO' D'ARIA FRESCA, ECCO TUTTO.
UN PO' DI ARIA FRESCA PER DIMENTICARE CHE TI HO UCCISA IO, GRACE... CHE E' COME SE TI AVESSI UCCISA IO.
IO CHE MI SONO LASCIATO CORROMPERE DA QUELLA GENTE... CHE HO ACCETTATO DI SFRUTTARE I MIEI VIAGGI ALL'ESTERO CON LA SQUADRA PER FAR ENTRARE DI NASCOSTO DROGA NEGLI STATI UNITI.
BILLY... SEI TU? SONO JOE. JOE WILKINS DEI « BLACK SCOUTS ». UN VECCHIO AMICO CHE FORSE AVRAI DIMENTICATO...
16 - 86

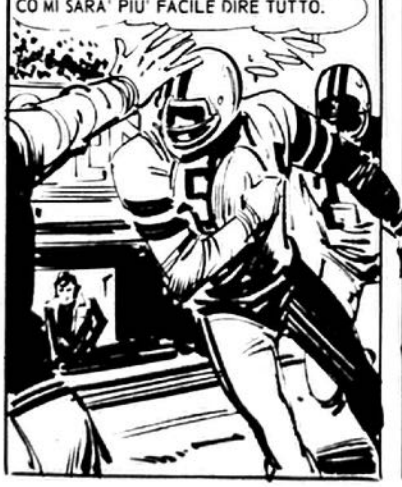
HO BISOGNO DI TE, BILLY... PROPRIO DI UN TIPO COME TE. PER LIBERARMI LA COSCIENZA... E PER PARLARTI DI QUELLA MALEDETTA DROGA CHE HA UCCISO LA MIA GRACE. MA SUBITO... QUI ALLO STADIO...

LA STRADA DELL'OLYMPIC STADIUM, AL SOLITO, E' INTASATA.

NIENTE DA FARE. NON ARRIVERO' MAI PRIMA DELL'INIZIO DELLA PARTITA.

«...E IN QUESTO MOMENTO, FINALMENTE, L'ARBITRO FISCHIA L'INIZIO DEL MATCH DELL'ANNO CHE VEDE LE DUE SQUADRE CITTADINE DEI «BLACK SCOUTS» E DEI «GOLDEN APPLES» AFFRONTARSI PER LA QUALIFICAZIONE AL TITOLO CONTINENTALE...»
TROPPO TARDI, WILKINS. MI SPIACE.

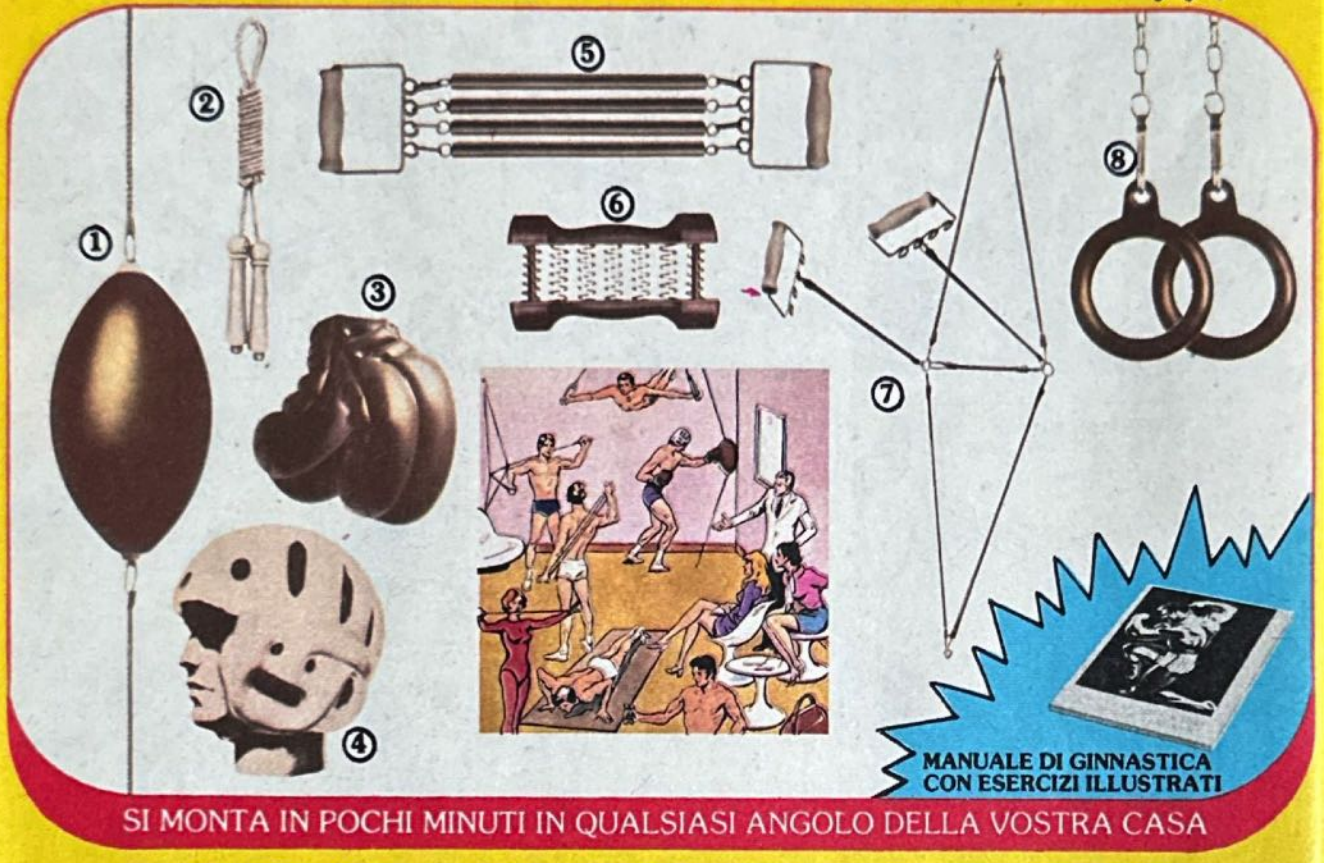
DOVRO' ASPETTARE LA FINE PER PARLARGLI...PER SAPERE.


BILLY E' ARRIVATO. BENE. CON UN AMICO MI SARA' PIU' FACILE DIRE TUTTO.

UN ATTIMO DOPO, DUE «GOLDEN APPLES» LO PLACCANO VIOLENTEMENTE.
32

UNA VERA PALESTRA COMPLETA PIÙ UN MANUALE DI GINNASTICA IN UNA ECCEZIONALE OFFERTA

A SOLE L. 19.900



SI MONTA IN POCHI MINUTI IN QUALSIASI ANGOLO DELLA VOSTRA CASA

RAGAZZI, È FANTASTICO!! 8 VERI ATTREZZI GINNICI PIÙ UN MANUALE AL PREZZO DI FABBRICA A L.19.900

1. - PUNCHING-BALL 2. - CORDA SALTO (tipo professionale) 3. - GUANTONI
4. - CASCO D'ALLENAMENTO 5. - ESTENSORE IN ACCIAIO 6. - PUGNOFORTE
7. - TENSOR (l'attrezzo dai mille esercizi) 8. - ANELLI GINNICI (portata max. kg. 120).

BUONO D'ORDINAZIONE:

Compilare in stampatello e spedire a: AMERICAN POST VIA LOSANNA, 16 - 20154 MILANO

vi prego di inviarmi la PALESTRA COMPLETA+IL MANUALE
pagherò al ricevimento del pacco L. 19.900 + L.1.500 spese postali

COGNOME .....

VIA .....

CAP..... CITTÀ..... 03/16

DALLE GRADINATE UN BOATO CHE COPRE IL GRIDO DI JOE WILKINS.
AH!
SOLO LE DUE MAGLIE DEI «GOLDEN» SI RIALZANO.
JOE! ...MALEDIZIONE, JOE! CHE TI SUCCEDE?!
RISPONDIMI, DANNATO BASTARDO!
ANCHE BILLY SI E' PRECIPITATO IN CAMPO...
... MA E' TROPPO TARDI.
MORTO?!
DUE ORE DOPO IL GRANDE STADIO E' SOLO UN CIMITERO DI CARTACCE E DI ASTUCCI VUOTI DI NOCCIOLINE.
GIU', NEGLI SPOGLIATOI, L'ISPETTORE ROWLING STA CONCLUDENDO L'INTERROGATORIO DI GARFIELD E CHUCK, I DUE GIOCATORI DEI «GOLDEN APPLES» CHE HANNO PLACCATO JOE WILKINS.
E' STATA UNA TERRIBILE FATALITA', ISPETTORE... L'HANNO VISTO IN CENTOMILA.
UNA NORMALE FASE DI GIOCO, CHE PURTROPPO...
UNA TERRIBILE FATALITA', EH?! FARABUTTI! PEGGIO DI DUE KILLER SIETE! L'AVETE MASSACRATO...

SUZUKI SA LEGGERE

il tipo di strada, la potenza necessaria, la tua guida personale.

Legge ed assorbe le irregolarità del fondo stradale con gli ammortizzatori Suzuki delle corse mondiali, con la forcella anteriore telescopica regolabile e con le sospensioni a corsa lunga ad ampio scuotimento.

Legge ed assorbe i regimi più elevati - con il doppio albero a cammes **"Dohc"** - garantendo piena sicurezza ed una massima e costante erogazione di potenza.

Legge la tensione in velocità della catena di distribuzione ed interviene direttamente con il tenditore automatico.

Legge la velocità del momento e segnala sempre sul cruscotto con un indicatore digitale luminoso il rapporto inserito al cambio.

Legge con l'impianto freni autoregistrante a tre dischi la tempestività d'intervento in piena sicurezza anche sul bagnato.

GS 550

549 cc. - 4 cilindri - 4 tempi - doppio albero di distribuzione a cammes in testa - 51 HP/9000 giri' - rapporto compressione 8,6:1 - oltre 185 km/h - 4 carburatori - avviamento elettrico e a pedale - 6 velocità - 3 freni a disco - scarico 4 in 2.

SUZUKI

SCRIVE SULL'ALBO D'ORO

MASSACRATO! MA ADESSO VI FACCIO VEDERE IO...
NO... FERMO!
E' IMPAZZITO, BILLY. MEGLIO SBATTERLO FUORI.
38
QUANTO A VOI DUE, VI ASPETTO DOMATTINA IN CENTRALE PER L'INCHIESTA FORMALE... IN PRESENZA DEI LEGALI DELLA VOSTRA SQUADRA, S'INTENDE.
38
POCO DOPO.
CHUCK E GARFIELD... ECCO CHE ESCONO E SI SALUTANO. SEMBRANO DISTRUTTI DAL DOLORE ... MA NON SI PUO' MAI SAPERE, QUANDO C'E' DI MEZZO QUELLA ROBA.
QUALCHE DECINA DI METRI, POI CHUCK VA A DESTRA E GARFIELD A SINISTRA.
INCOMINCIAMO COL BIONDO.
COMUNQUE NON HA FRETTA. COME SE AVESSE GLI OCCHI PIENI DI LACRIME.
VENTI MINUTI PIU' TARDI, GARFIELD SI ARRESTA DAVANTI AD UN MODERNO CONDOMINIO DELLA ZONA RESIDENZIALE.
ABITA QUI, DUNQUE. UN ALLOGGIO CHE CERTO PUO' PERMETTERSI CON QUELLO CHE GUADAGNA.
16 - 91

APERTA LA PORTA, GARFIELD ALLUNGA LA MANO VERSO L'INTERRUTTORE...

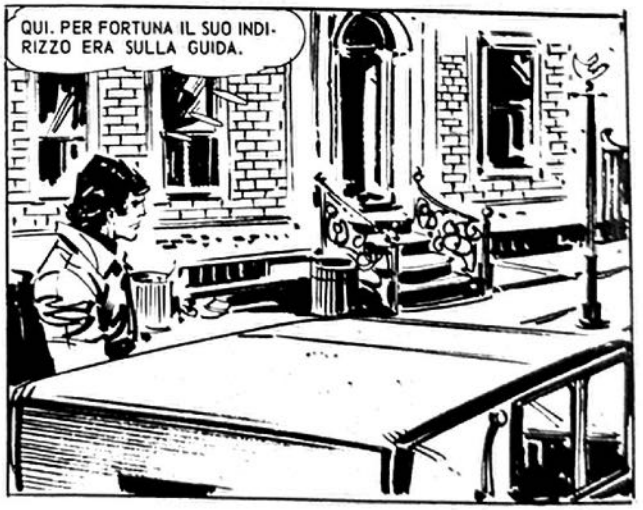
AAAHH...

GARFIELD! ... DANNAZIONE!

ORMAI NON RESTA CHE SEPPELLIRLO.

COME SE QUALCUNO AVESSE PREPARATO TUTTO PER ELIMINARLO CON UNA FINTA DISGRAZIA, DOPO ESSERSI SERVITO DI LUI PER CHIUDERE LA BOCCA A WILKINS.

DA CHUCK... PRESTO.


QUI. PER FORTUNA IL SUO INDIRIZZO ERA SULLA GUIDA.

SECONDO PIANO, INTERNO 18.

MA FATTI POCHI PASSI VERSO LA SCALA, BILLY LANCIA UN'IMPRECAZIONE: NELLA PENOMBRA IL SUO PIEDE HA URTATO QUALCOSA.
DANN...

MA QUI... C'E' UN UOMO.

CHUCK.

E' CADUTO DA LASSU'. UN'ALTRA DISGRAZIA, NATURALMENTE.

SONO PASSATI DUE GIORNI. AL CIMITERO CENTRALE SI CELEBRA UN'UNICA CERIMONIA PER I TRE CAMPIONI ACCOMUNATI DA QUELLA CHE, UFFICIALMENTE, SEMBRA UNA TRAGICA SERIE DI FATALITA'. IN PRIMA FILA, I GAGLIARDETTI DEL «GOLDEN APPLES» E DEL «BLACK SCOUTS».

NON MANCA PROPRIO NESSUNO. IN FONDO, PER MOLTA GENTE, UN FUNERALE E' ANCHE UNA BUONA OCCASIONE PER METTERSI IN VISTA.
VIA, SHARON, NON DEVI FARE COSI'. CHE DOVREBBERO FARE I RAGAZZI, ALLORA, SE LA MOGLIE DELL'ALLENATORE SI METTE A PIANGERE COME UNA FONTANA?!

OH, PROPRIO TU ME LO DICI, EDDY. TU CHE MI HAI SEMPRE DETTO CHE I RAGAZZI DELLA SQUADRA SONO COME DEI FIGLI, DEI FRATELLI PER NOI...

QUEL POMERIGGIO BILLY E' A RAPPORTO DA PARKER, QUANDO GIUNGE LA TELEFONATA DEL MATSUMOTO KARATE' CLUB.

BENE. HO CAPITO. GRAZIE.

CONFERMATO DAGLI ESPERTI IL TUO DUBBIO, BILLY. LA FRATTURA DELLE VERTEBRE CERVICALI CHE HA PROVOCATO LA MORTE DI WILKINS POTREBBE ANCHE ESSERE STATA PROVOCATA DA UN COLPO DI KARATE'.

GIA', POTREBBE. MA COME? ANCHE NELLE FOTO SCATTATE AL CAMPO IN QUEI MOMENTI, NON C'E' NIENTE DI STRANO, IN FONDO.

L'ABBIAMO VISTO IN CENTOMILA QUANDO GARFIELD E CHUCK HANNO SCARAVENTATO WILKINS A TERRA: FORSE ERANO STATI COMPRATI E L'HANNO FATTO APPOSTA PER IMPEDIRGLI DI PARLARE CON ME... E FORSE E' STATO DAVVERO UN INCIDENTE DI GIOCO.

MA ALLORA... PERCHE' POI LI AVREBBERO UCCISI, QUEI DUE?

E CHI TI DICE CHE SIANO STATI UCCISI?

«ED ORA IL REPLAY DEL FINALE DELL'INCONTRO DISPUTATO OGGI FRA I «BISONTI» DI CINCINNATI E I «ROCKETS» DI DALLAS...»

IL MIO NASO. FORSE UCCISI PROPRIO PERCHE' WILKINS NON L'AVEVANO UCCISO LORO... E PERCHE' LA POLIZIA, INVECE, PENSASSE A UN DOPPIO SUICIDIO PER IL RIMORSO DI AVER PROVOCATO LA MORTE DI UN COLLEGA. E COSI' NON SI SOSPETTASSE, MAGARI, DEL VERO COLPEVOLE.

ABBASSA L'AUDIO, EDDY. HANNO SUONATO ALLA PORTA.

OH... SALVE. NOI CI SIAMO GIA' VISTI DA QUALCHE PARTE, VERO?
AL CIMITERO. MA ERAVAMO TUTT'E DUE FUORI DALLA CASSA, PER FORTUNA.
CHE C'E', SHARON?
BILLY BIS, VORREI PARLARLE DI QUEL RAGAZZO, BROOKE... DI JOE WILKINS.
NESSUNO MEGLIO DELL'ALLENATORE DEI «BLACK SCOUTS» PUO' DIRMI CHI WILKINS INCONTRAVA DURANTE I VIAGGI ALL'ESTERO...
QUALCUNO CHE MAGARI ERA ALLO STADIO L'ALTRO GIORNO. MAGARI AI BORDI DEL CAMPO. CI PENSI BENE, BROOKE, POTREBBE ESSERE IMPORTANTE.
CAPISCO. MA IO PURTROPPO USO GLI OCCHI SOLO PER GUARDARE LE GAMBE DEI MIEI RAGAZZI...
... E QUELLE DI TUA MOGLIE, SPERO.
CHE C'ENTRANO LE TUE GAMBE, SHARON: MICA PORTI LA MAGLIA DEI BLACK, TU... ATTENTA A QUEI BICCHIERI, PIUTTOSTO.
AAH... LA FINESTRA!
SCRASCH
ZITTA TU! ZITTA E NON SUCCEDERA' NIENTE A NESSUNO.
FUORI IL DENARO, PRESTO.
IL DENARO E I GIOIELLI.

I TUOI GIOIELLI, BAMBOLONA!
NO... I GIOIELLI NO... VI PREGO...
PRESTO, BROOKE... E' IL MOMENTO! COPRIMI LE SPALLE...
FULMINEO, L'ALLENATORE DEI «BLACK SCOUTS» E' GIA' SCATTATO.
BEL COLPO, BROOKE! MEGLIO DI UN ...
... KARATEKA!
POI, MENTRE BILLY TIENE A BADA I DUE, BROOKE SI SLANCIA VERSO LA MOGLIE CHE SI STA RIPRENDENDO DAL LIEVE SVENIMENTO.
OH... I MIEI GIOIELLI...
SONO SALVI, CARA... NON PREOCCUPARTI.
PENSO IO A SCARICARLI IN CENTRALE. QUANTO ALLE MIE DOMANDE, BROOKE...
TORNI PURE QUANDO VUOLE, SIGNOR BILLY: IN FONDO MI SENTO PIU' SICURA CON DUE UOMINI IN CASA.
PIU' TARDI, ALLA CENTRALE DI POLIZIA.
RICAPITOLIAMO, BILLY: FINGENDOCI I DUE BANDITI COME CI AVEVI CHIESTO, SIAMO RIUSCITI AD APPURARE CHE BROOKE IL KARATE' LO CONOSCE BENE...
16 - 96

BENE? SE NON MI FOSSI ASPETTATO IL COLPO, QUELLO MI AVREBBE LASCIATO SECCO.
MA QUESTO NON PROVA CHE SIA STATO LUI AD UCCIDERE WILKINS.
A ME BASTA AVERGLI FATTO CAPIRE CHE PENSIAMO AL KARATE'. SE E' STATO LUI, INCOMINCERA' AD AVERE PAURA.
QUANDO BROOKE SI E' CHINATO SU DI LUI, FORSE WILKINS ERA SOLO SVENUTO... E BROOKE, NASCONDENDOLO COL PROPRIO CORPO PIEGATO, L'HA COLPITO. E LE SUE SPALLE HANNO NASCOSTO TUTTO... ANCHE AI FOTOGRAFI!
UN ROMBO CHE ESPLODE IMPROVVISO IN FONDO ALLA VIA DESERTA, LO STRAPPA BRUSCAMENTE ALLE SUE RIFLESSIONI.
QUALCUNO CHE HA FRETTA...
BOOOM
TROPPA FRETTA, MONDO CAMBRONNE!
DANNAZIONE! ...E QUELLI CHE ASPETTANO?!?
LA'... PRESTO!
16-97

© Copyright Casa Editrice Universo 1979

FINE DELL'EPISODIO

la carriera militare
di un ufficiale dell'esercito
in servizio permanente
effettivo
inizia proprio
con noi

in accademia

Tagliare e spedire a:

Statesercito
Casella postale 2338 Roma A.D.

Prego inviarmi informazioni
sull'Accademia Militare

Nome

Cognome

Via

Città

Prov.

C.a.p.

IN

Servizio a cura di
LUCIANO GIANFRANCESCHI

LA PARAPSICOLOGIA

Con la parapsicologia, si tenta di fare qualcosa per lo Skylab. Piuttosto che impegnarsi a indovinare dove cadrà, un gruppo di sensitivi di tutto il mondo coalizzerà la forza della mente per farlo precipitare in mare, evitando danni alle persone e alle cose. Se l'intento riuscirà, sarà la risposta concreta all'interrogativo posto nel titolo.

Lo Skylab, la gigantesca stazione spaziale americana, sta per precipitare incontrollata sulla Terra: se cadrà, intera o a frammenti, in un luogo abitato, potrebbe causare il finimondo - Ma mentre la scienza si è arresa, c'è chi tenterà in extremis di evitare il peggio: un gruppo di sensitivi

Alzando gli occhi al cielo appena buio, ho visto un oggetto volante - poi identificato - in rotta da nord ovest a sud est, e qualcosa mi ha spinto, curiosamente a saperne di più.

Si tratta dello Skylab (sky = cielo; lab = laboratorio) americano, un razzo lungo poco meno di 40 metri, largo 7, pesante 75 tonnellate, a 400 chilometri di altezza, che a occhio nudo sembra una stella lucente. Quando nel 1973 fu posto in orbita, venne soprannominato - dal primo equipaggio, composto dal comandante Conrad, dallo scienziato Kerwin, e dal pilota Weitz - la « roulotte del cielo ». E nonostante un rinvio nel lancio, si meritò il suggestivo appellativo per le tre stanze di cui gli astronauti disponevano... compreso un giorno di libertà alla settimana.

In quelle 24 ore, potevano stare a guardare le 16 albe seguite da 16 tramonti (ancor oggi la velocità è di circa sette chilometri e mezzo al secondo!), oppure farsi trasmettere via monitor qualunque giornale da leggere, comandando quando voltare pagina o anche farsi collegare con film televisivi e conversare via radio con i familiari. Rispetto al lavoro massacrante nell'Apollo per la Luna, sembrava davvero una vacanza!

Dopo le tre missioni spaziali programmate, nel febbraio 1974 lo Skylab venne abbandonato. Non è vero - come si dice senza averne cognizione - che gli americani abbiano agito con leggerezza: il laboratorio avrebbe dovuto restare in orbita fino al 1983, ma nel 1976 sarebbe entrata in funzione la navetta « Shuttle » con astronauti. Senonchè della Shuttle europea non se ne parla fino all'anno prossimo, mentre dello Skylab se ne sta per parlare perché va ogni giorno di più verso la propria fine.

« Speriamo che ci vada bene - è quanto hanno saputo dire i responsabili della NASA - il 70 per cento del pianeta è coperto di acqua, e se non cade sull'abitato siamo a posto! ». Però l'orbita, compresa tra il 50° di latitudine nord e il 50° di latitudine sud, sorvola le principali città del mondo: e non solo non si sa dove può cadere, ma si è messo anche a fare le bizze...

INCIDENTE SULLA TERRA

A salvarlo - o a distruggerlo - gli americani hanno rinunciato, perché ormai mancherebbe forse anche il tempo e soprattutto perché il progetto costerebbe troppo. In effetti, in ter

CI SALVERA'?

mini strettamente economici, sarà più conveniente risarcire - come d'obbligo internazionale - gli eventuali danneggiati: purché nessuno ci rimetta la vita!

Scientificamente, nessuno sa prevedere quando lo Skylab precipiterà: e tantomeno se si sbriciolerà sull'abitato con conseguenze funeste, o cadrà fortunatamente tutto d'un pezzo in un luogo deserto. E poiché il motore è fuori uso per mancanza di carburante, e risulta avariato l'apparecchio di orientamento azionato dai raggi del sole, sarà un rientro incontrollato e disordinato.

Se però si è arresa la scienza... è intervenuta la parapsicologia. E, dagli Stati Uniti, un Gruppo di Ricerca sta contattando tutti i sensitivi disponibili per un esperimento senza precedenti. Hanno aderito anche numerosi astronauti, garantendo così - eventualmente per vie non ufficiali - le informazioni su quando sarà il momento del pericolo.

Si tratterà di tenersi pronti a intervenire, per concentrarsi tutti insieme sullo Skylab e farlo cadere in un luogo ove non arrechi danno alle persone; in base al principio che la mente può influire a distanza sulla materia. Questa facoltà si chiama « psicocinesi », ed è vero che le persone in grado di praticarla sono pochissime: ma proprio per questo l'appello è stato esteso a tutto il mondo. Ovviamente anche in Italia, dove lo Skylab potrebbe cadere; cosicché chi vuol collaborare, può mandare recapito e referenze parapsicologiche, e restare in attesa del momento in cui dovrà impegnarsi a fondo.

Sarà questa la risposta concreta all'interrogativo « La parapsicologia è ancora valida? » che in antitesi al professor Gianfranco Spada del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bologna, il sottoscritto propone a Radiotre tutti i lunedì di aprile alle ore 17, nel programma a cura di Gabriele La Porta e Franca Lipparoni? Lo sapremo presto: dopo il passaggio attuale, lo Skylab dovrebbe tornare a essere visibile nel cielo dal 6 al 29 giugno. Se sarà un mese di paura, oppure di soddisfazione, lo diranno i sopravvissuti. Sempre che capiscano l'opera compiuta...

Luciano Gianfranceschi

...o Skylab, il laboratorio spaziale americano che forse cadrà entro pochi mesi sulla Terra: è lungo poco meno di 40 metri, largo 7, pesa 75 tonnellate, e verrà giù da 400.000 metri di altezza alla velocità di 7,5 km. al secondo. Se precipita sull'abitato può causare il finimondo.

SISTEMA

metodo coordinato di insegnamento per corrispondenza

Noi della SISTEMA abbiamo creato il « metodo coordinato di insegnamento per corrispondenza », che vuol dire
● *scelta di un mestiere o una professione* ● *organizzazione nostra a casa tua*
● *garanzia di sicuro apprendimento* ● *tua partecipazione attiva*
● *esercitazioni pratiche* ● *assistenza personalizzata*
● *impiego di elaboratori e delle tecniche didattiche più avanzate*

SISTEMA: una scuola tutta per te

PARRUCCHIERA

per valorizzare la tua estetica e quella delle altre persone. Il corso ti dà una completa preparazione teorica e una ampia possibilità di esercizi pratici grazie all'abbondante dotazione di materiale (parrucca, casco, prodotti per la messa in piega e la permanente, pettini ecc.). Saprai tutto su: il cuoio capelluto, la composizione chimica del capello, i coloranti, gli shampoo, la permanente ecc.

ESTETISTA

una professione moderna per un impiego in Istituti di Bellezza, per un lavoro autonomo, per una occupazione come Beauty Consultant presso industrie cosmetiche ecc. Il corso comprende una dotazione completa di materiale e uno studio approfondito su: anatomia, chimica cosmetologica, struttura della pelle, dietetica, igiene, ecc.

FIGURINISTA

l'attività della figurinista si svolge nelle grandi sartorie, nei giornali di moda, nelle industrie tessili ecc. Il nostro corso, ricco di ben 2000 illustrazioni, ti fa acquistare famigliarità con argomenti quali: la confezione in serie e le collezioni de alta moda, la merceologia e il taglio, il disegno di moda e lo studio della figura, la storia del costume e il disegno di creazione ecc.

INDOSSATRICE

una professione affascinante anche se difficile e impegnativa, che richiede una naturle predisposizione e che può, d'altronde, dare molte soddisfazioni e buone possibilità di guadagno e di successo. Il nostro corso ti dà, ovviamente, una preparazione di base ma molto completa su argomenti quali: la dietetica, la ginnastica estetica, il trucco e l'acconciatura, il portamento e la presentazione, l'abbigliamento e la moda nell'evoluzione dei tempi ecc.

Sono inoltre a tua disposizione i seguenti corsi:
Aggiustatore/Arredatore/Assist. edile/Attrezzista/Carpentiere/Carrozziere vernic./Disegn. edile/Disegn. pittura e pubblicità/Disegn. tec. mecc./Elettrauto/Elettricista/Elettromeccanico/Elettrotecnico/Falegname ebanista/Fotografo/Impieg. amm.tivo/Impieg. d'azienda/Impieg. stenodattilo/Lingue/Massaggiatore sport./Ottico/Paghe e contributi/Perito inf. stradale/Programmatore/Radiotecnico/Refrigerazione e condizionamento/Riscald. e idraulica/Saldatore/Sarta/-Scuola media/Tec. agrario/Tec. d'officina/Tec. motorista/Tipocompositore/Tornitore/Vetrinista.

Ritagliare e spedire in busta o cartolina postale a:
SISTEMA - Via Pellizzo, 15 - 35100 PADOVA
Desidero ricevere gratis e senza impegno informazioni sui corsi di:

Cognome _____
Nome _____ *Età* _____
Via _____ *n.* _____
Località _____
C.A.P. _____ *Prov.* _____
Il corso mi interessa per hobby ☐ *per professione* ☐ 91019

Oggi 21 marzo S.Benedetto ogni rondine al tetto, primo giorno di primavera: che bella stagione che bell'amore, insieme noi e FIFTY BLACK SPECIAL e HACCAPI

UNI ph.Flag

FIFTY BF HACCAPI

4 marce-50cc-ruote in lega
freno ant. a disco
forcella idraulica - ammortizzatori a gas
sella in vera pelle-colore nero/oro

monomarcia-frizione automatica
50cc-ruote in lega-
disponibile anche nella versione
con motore a 4 marce

Malaguti

per il traforo del traffico

MALAGUTI-S.Lazzaro di Savena.BO

1X2
1X2

NOVITA'

Hai fatto 5?
HAI VINTO!!!

Con questo sensazionale sistema (di 38 colonne) basta indovinare 5 risultati per avere vincita sicura (garantita al 100 per 100). Incredibile ma vero!

Costa L. 7.000 (settemila)
(se non vincerete sarete rimborsati)

12 TRIPLE ENALOTTO
= Colonne 48 - L. 5.000

13 TRIPLE TOTOCALCIO
= Colonne 72 - L. 6.000

Solo da copiare sulle schedine senza spostare neppure un segno.

Inviare il relativo importo a:
SUPERMATEMATICA
Casella Postale 1646 - Milano

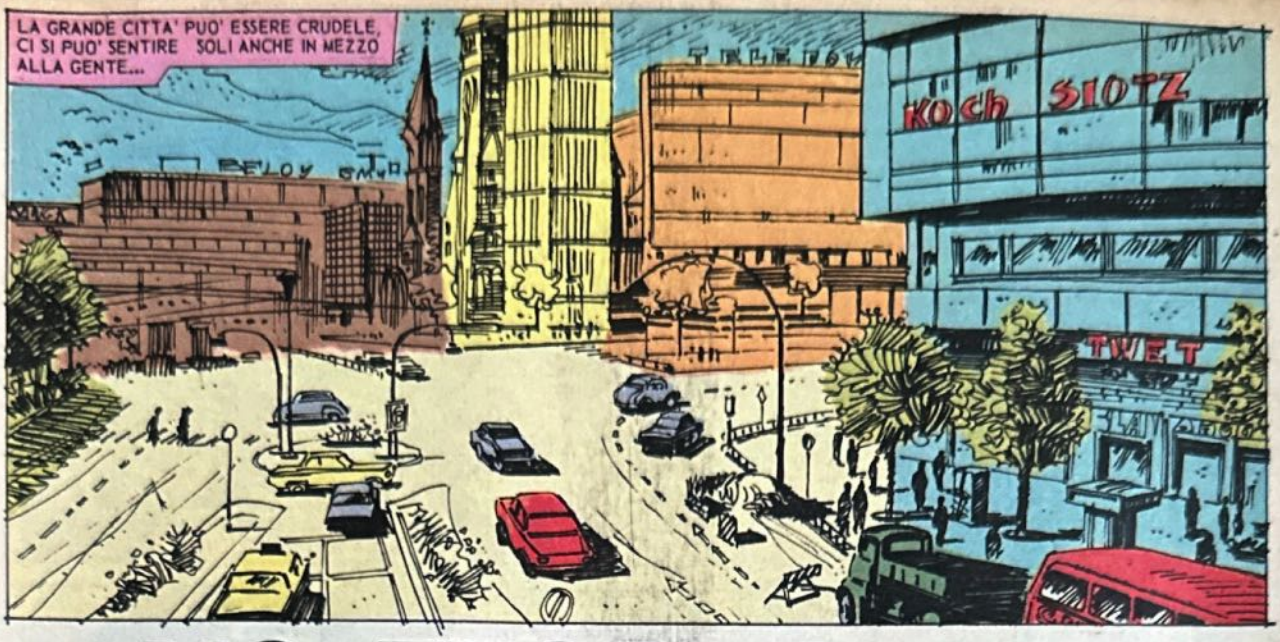
SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

televisori ● radio, autoradio, registratori, fonovalige, suonanastri, ecc. ● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi ● elettrodomestici per tutti gli usi ● macchine per cucire ● macchine per scrivere e per calcolo ● strumenti musicali amplificatori, microfoni ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 2.000 al mese
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 1

LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO
LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI



UN TENERO BISOGNO D'AMORE

ROMANZO COMPLETO

SOTTACETI E FORMAGGIO FRESCO! PER ME QUELLA E' INCINTA.
MA DI CHI PARLI?

DI JANINE. E' PALLIDA, HA UNA FACCIA DA FUNERALE E MI ORDINA SOTTACETI CON FORMAGGIO!
SMETTILA DI DIRE SCIOCCHEZZE E PENSA A SERVIRE I CLIENTI!

OLIVE DUPOIS RIMANE SOLO COME OGNI SERA...
A LUNEDI', OLIVE!
CI VEDIAMO, PATRON...
BUONA-NOTTE.

QUESTO E' IL MOMENTO IN CUI MI SENTO PIU' TRISTE. MIREILLE MI MANCA. CHE STARA' FACENDO ADESSO?

MI RIMANE SOLO LA LERCIA TRATTORIA DI MADAME JULOT, IL SORRISO IDIOTA DI MARIUS, GLI UBRIACHI APPOGGIATI AI TAVOLI...

UNA VOLTA QUESTO GIARDINO RISUONAVA DELLE RISA DI MIREILLE. FU PROPRIO IN GIARDINO CHE ME LO DISSE...

«MIREILLE E SUA MADRE ASPETTAVANO IL TAXI CHE LE AVREBBE PORTATE VIA PER SEMPRE DA ME...»

PERCHE' ANCHE TU MIREILLE ? SEI MIA FIGLIA...

HO FATTO LA MIA SCELTA. VADO CON LA MAMMA...

«LE GUARDAI ANDAR VIA E MI SENTII MORIRE...»

E' FINITA! TUTTA LA MIA VITA DISTRUTTA...

NON TORNERO' MAI PIU' IN QUESTA CASA! TUTTO MI RICORDA MIREILLE, QUI...

EPPURE SONO TRASCORSI QUASI QUATTRO ANNI E HO OTTENUTO IL DIVORZIO. DI AGNES NON RICORDO NEPPURE IL COLORE DEGLI OCCHI, MA MIREILLE ... LA MIA PICCOLA MI MANCA!

JANINE LEGGE PER LA CENTESIMA VOLTA LA LETTERA CHE HA RICEVUTO DALLA CORSICA...

PERCHE' HANNO DECISO DI VENIRE A PARIGI ?E' COME SE TUTTO MI CROLLASSE ADDOSSO!

SCOPRIRANNO CHE OLIVE NON ESISTE E CHE HO MENTITO, CHE SONO UNA RAGAZZA MADRE.

e così Cara Janine, abbiamo deciso di affrontare il lungo viaggio per Parigi. Vogliamo conoscere tuo marito. Perchè ci hai nascosto finora di essere sposata e di aspettare un bambino? In attesa di rivi ti abbraccio di Maman

PAPA' NE MORIRA'. LUI E' ALL'ANTICA: UN CORSO CHE TIENE ANCORA ALL'ONORE DELLA FAMIGLIA...

COSA TI SERVO, STASERA, OLIVE?

SOLO IL TUO MINESTRONE E UN BICCHIERE DI ROSSO, MARIUS!
AH, AH, AH. COS'E', SEI A BOLLETTA STASERA, OLIVE?
BETERG

NON HO FAME, STASERA, MARIUS.
NENE', PREPARA UN MINESTRONE E UN BICCHIERE DI ROSSO.

UN'IDEA IMPROVVISA, DETTATA DALLA DISPERAZIONE...
DEV'ESSERE UN POVERACCIO: E SI CHIAMA OLIVE! POTREI TENTARE! HO CINQUEMILA FRANCHI E IL DENARO POTREBBE CONVINCERLO.

NON MI ERO SBAGLIATO! E' USCITA CON ME PER ADESCARMI. E DIRE CHE SEMBRA UNA BRAVA RAGAZZA!

PIU' TARDI...
ARRIVEDERCI, MARIUS.
'NOTTE, OLIVE.
MARIUS

DEBBO FARLO, MA CHE COSA PENSERA' DI ME?
ECCOLA CHE CI PROVA.

SIGNOR... SIGNOR OLIVE, POTREI PARLARLE?
E' CERTA DI NON SBAGLIARSI? PERCHE' MI STA SEGUENDO?

SONO... SONO IN UN GUAIO E LEI POTREBBE AIUTARMI...
IO?! MA SE NEMMENO LA CONOSCO!
POSSO... POSSO DARLE CINQUEMILA FRANCHI SE ACCETTERA' LA MIA PROPOSTA.
FORSE MI SONO SBAGLIATO, QUESTA RAGAZZA SEMBRA VERAMENTE NEI GUAI.
NON CREDE CHE SAREBBE MEGLIO SE MI DICESSE IL SUO NOME E DI CHE SI TRATTA?
SI'... MI SCUSI. MI CHIAMO JANINE ANTONINI. POTREMMO ANDARE A SEDERCI DA QUALCHE PARTE?
PIU' TARDI, IN UN LOCALE SUL BOULEVARD.
PENSAVO CHE BASTASSE DIRE AI MIEI GENITORI CHE MI ERO SPOSATA. LA CORSICA E' LONTANA DA PARIGI, MA ADESSO...
ADESSO E' NEI GUAI PERCHE' LUNEDI' VERRANNO I SUOI GENITORI E SCOPRIRANNO CHE HA MENTITO.
MIO PADRE NE MORIRA'. E' VECCHIO E MALATO. NON CAPIRA' MAI...
E LUI? L'UOMO CHE... SI', CHE L'HA MESSA NEI GUAI?
ERA SPOSATO, MA IO NON LO SAPEVO. APPENA HA SCOPERTO IL MIO STATO E' SPARITO.
BEL FARABUTTO! E PERCHE' HA PENSATO A ME? COSA LE HA FATTO CREDERE CHE AVREI ACCETTATO?

BE'... TANTE COSE. PRIMA DI TUTTO IL NOME. HO DETTO AI MIEI CHE MIO MARITO SI CHIAMA OLIVE. POI...
POI?!
SEMBRA UNA COSI' BRAVA PERSONA E HO CREDUTO... SI', CINQUEMILA FRANCHI POSSONO FARLE COMODO, FORSE...
MI HA PRESO PER UN POVERACCIO!
CINQUEMILA FRANCHI POSSONO FAR COMODO, CERTO!
ACCETTA ALLORA? NON POSSO DARLE PIU' DI QUELLA SOMMA. SONO TUTTI I MIEI RISPARMI.
BASTERANNO.
DOVRA' COMPRARSI UN VESTITO NUOVO METTERSI UN PO' IN ORDINE...
BASTERANNO LO STESSO... MA ADESSO DEVE MOSTRARMI DOVE ABITA, SPIEGARMI TUTTO QUELLO CHE DOVRO' DIRE.
QUALCHE MINUTO DOPO...
ECCO... E' TUTTO QUI. UNA STANZA, IL BAGNO E LA CUCINA... PERCHE' FA QUELLA FACCIA?
COME GIUSTIFICHERA' CON I SUOI GENITORI QUESTO ALLOGGIO SUFFICIENTE APPENA PER UNA PERSONA? CAPIRANNO SUBITO CHE C'E' QUALCOSA CHE NON FUNZIONA!
E' VERO! MIO DIO, IO...
FORSE POSSO SISTEMARE TUTTO, JANINE! HO UN AMICO CHE POSSIEDE UNA VILLETTA IN RUE DASSIN 38, GLI PARLERO'. LEI VENGA DOMATTINA, ALLE NOVE...
OLIVE SI E' ALZATO PRESTO QUELLA MATTINA E DOPO QUATTRO ANNI HA RIAPERTO LA CASA IN CUI E' VISSUTO CON AGNES E MIREILLE...
MIO DIO CHE SPORCIZIA E QUANTA POLVERE, MA TUTTO E' RIMASTO COME ALLORA. STRANO! CREDEVO DI PROVARE QUALCOSA DI DIVERSO. INVECE...

VI HO TRASCORSO ANNI MOLTO BELLI, NONOSTANTE TUTTO! SE NON ALTRO GRAZIE A MIREILLE.
«LA SUA ALLEGRIA RIEMPIVA QUESTA CASA...»
VIENI DA PAPA', TESORO!
POTRESTI TOGLIERTI LE SCARPE, ACCIDENTI, HO APPENA PULITO.
UN'IMPROVVISA AMAREZZA INVADE OLIVE...
GIA' DA ALLORA IL NOSTRO MATRIMONIO COMINCIAVA A SFASCIARSI ED IO ANCORA NON ME NE RENDEVO CONTO!
POSSO ENTRARE?
BUONGIORNO JANINE, VENGA AVANTI... LE PIACE?
E'... E' SPLENDIDO! BISOGNERA' SGOBBARE PER RIMETTERE TUTTO IN ORDINE, MA CE LA FARO'.
L'AIUTERO'. NEL SUO STATO NON PUO' FARCELA DA SOLA.
VEDRA' CHE CI RIUSCIREMO! LEI SI OCCUPI DEL GIARDINO. I MIEI ARRIVANO SOLO LUNEDI'. COSI' ABBIAMO TRE GIORNI.
PIU' TARDI...
LA VIE EN ROSE...
AGNES NON CANTAVA MAI! AVEVA SEMPRE QUALCOSA DA RIMPROVERARMI...
«QUELLO CHE LE DAVO, IL MIO AMORE SOPRATTUTTO, NON LE BASTAVA PIU'...»
MAI UNA VOLTA CHE MI PORTI A TEATRO, MAI CHE IN QUESTA CASA SI DIA UNA FESTA. SONO DIVENTATA VECCHIA PRIMA DEL TEMPO.
CREDEVO TU FOSSI FELICE CON ME.
«FU TERRIBILE SCOPRIRE CHE SI VERGOGNAVA DI ME, DEL MIO LAVORO...»
FELICE DI AVERE UN MARITO CHE PUZZA SEMPRE DI FERRO ARRUGGINITO?
NON FARE DI QUESTE SCENE DAVANTI ALLA BAMBINA!
16 - 109

OLIVE! CHE FA LI' IMBAMBOLATO? VENGA, HO PREPARATO QUALCOSA DA MANGIARE.
E' GIA' MEZZOGIORNO?! NON ME N'ERO ACCORTO...
PIU' TARDI...
COMPLIMENTI, JANINE! CUCINA BENE.
GRAZIE! GRAZIE ANCHE PER IL RESTO, OLIVE. SOPRA E' TUTTO PULITO E IO... IO NON SPERAVO TANTO!
E' UN BRAV'UOMO! MA CHI SARA' E CHE FARA' NELLA VITA? PARLA COSI' POCO DI SE STESSO...
JANINE DEBBO DIRLE QUALCOSA. E' IMPORTANTE!
DA LUNEDI' DOVREMO VIVERE PARECCHIO TEMPO INSIEME. INOLTRE DOVREMO FINGERE DI ESSERE MARITO E MOGLIE...
INOLTRE DOVREMO DORMIRE NELLA STESSA STANZA QUANDO SARANNO QUI I TUOI GENITORI...
SI', CERTO...
PER QUESTO DOVREMMO SFORZARCI DI TENERE UN ATTEGGIAMENTO PIU' CONFIDENZIALE...
INTENDI DIRE CHE DOBBIAMO DARCI DEL TU... HAI RAGIONE OLIVE!
E' ARROSSITA!
A QUESTO NON... NON AVEVO PENSATO!

PIU' TARDI...
RISOLVEREMO FACILMENTE IL PROBLEMA. A ME BASTERA' UNA POLTRONA...
E' DOLCE E DELICATA. MI PIACE AVERLA INTORNO. E' UNA SENSAZIONE CHE NON PROVAVO PIU' DA ANNI...
«JANINE E' L'OPPOSTO DI QUELLO CHE ERA AGNES! »
NON HAI PREPARATO NIENTE PER LA CENA? MA DOVE SEI STATA?
MA CHI CREDI CHE SIA, LA TUA SERVA? ARRANGIATI!
«CON MIA MOGLIE LA VITA ERA UN INFERNO. LEI MI TRADIVA, MA NON LO FACEVA PER AMORE...»
DOVE VAI OGNI POMERIGGIO! VOGLIO SAPERLO, E' UN MIO DIRITTO!
CREDO CHE TU LO SAPPIA ORMAI! PERCHE' CONTINUI A CHIEDERMELO? IL NOSTRO MATRIMONIO E' FINITO.
«FU UNA SCENA TERRIBILE, DISGUSTOSA...»
HAI IL CORAGGIO DI AMMETTERE DI AVERE UN AMANTE! E LO DICI DAVANTI ALLA BAMBINA?
NON E' PIU' UNA BAMBINA. HA QUINDICI ANNI E ANCHE LEI NON HA INTENZIONE DI FARE LA MIA FINE.
QUINDI TU SAI TUTTO, MIREILLE?!
SI'... GERARD VUOL BENE ALLA MAMMA E MI TRATTA COME UNA FIGLIA... LUI E' UN SIGNORE! PUO' OFFRIRCI UNA VITA DIVERSA.
SI ERA VENDUTA A UN VECCHIO! SOLO PERCHE' ERA UN UOMO RICCO!
CHE HAI, OLIVE, TI SENTI MALE?
SCUSAMI! STAVO SOLO PENSANDO... FORZA! DIAMOCI DA FARE: ABBIAMO QUASI FINITO!
16 - 111

©Copyright TIGLIO 1979

O SCALZI
O LA LIBERTÁ DI GO-SCARPA.

GO-SCARPA FORMULA 2 è stata studiata per muoversi con scioltezza e in libertà nel tempo libero e nello sport. Oltre ad assicurare una grande comodità, presenta infatti tutte le caratteristiche di una calzatura sportiva ad alto livello, per di più ad un prezzo veramente accessibile.
Per camminare, correre, fare dello sport, GO-SCARPA FORMULA 2 è la condizione più naturale dopo essere scalzi.

TIGLIO

la go-scarpa

E' DOMENICA POMERIGGIO. OLIVE E JANINE HANNO TERMINATO DI RIORDINARE LA VILLETTA.
RIPOSATI UN PO' ADESSO! PREPARO IO QUALCOSA DA MANGIARE.
NON E' BELLA?! HO SEMPRE SOGNATO UNA CASA COSI'.

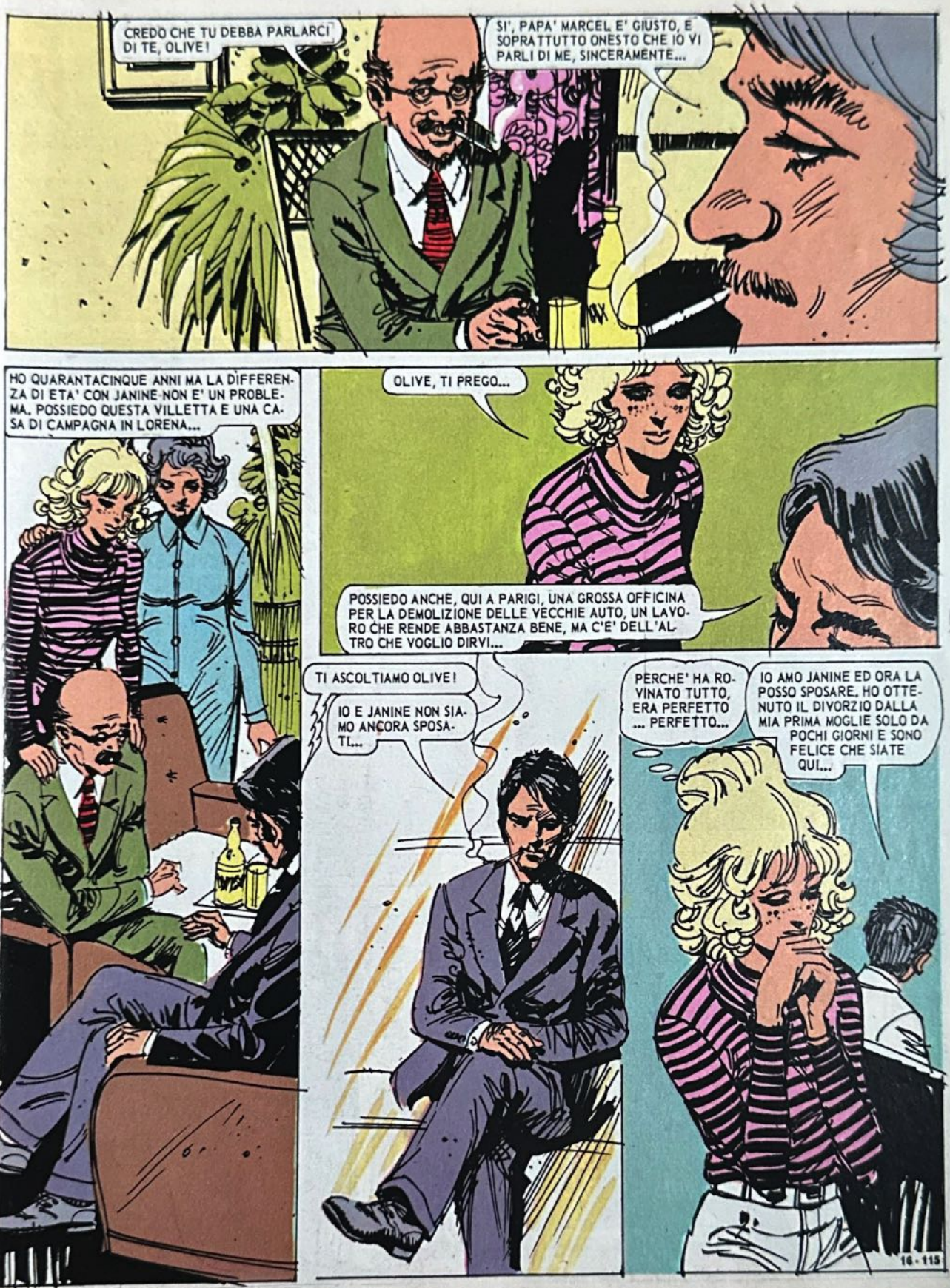
DOMANI MATTINA ANDRO' A PRENDERE LA MIA ROBA...
ME NE OCCUPO IO JANINE! HAI LAVORATO TROPPO IN QUESTI DUE GIORNI: DEVI PENSARE AL BAMBINO...

SCUSAMI! NON VOLEVO TOCCARTI. L'HO FATTO SENZA PENSARCI. NON ACCADRA' PIU'.

UN SILENZIO CARICO DI DOLCEZZA CALA TRA I DUE...
MIO DIO! E'... E' STATO BELLISSIMO. MI SONO SENTITA PROTETTA, SICURA DI ME...
SPERO CHE NON ABBIA FRAINTESO IL MIO GESTO. MA PER UN ATTIMO HO IMMAGINATO CHE QUEL FIGLIO FOSSE MIO!

IL GIORNO DOPO...
MA PERCHE' TARDA TANTO? IL TRENO DA MARSIGLIA ARRIVERA' TRA DUE ORE ALLA GARE DE LYON!

SCUSA SE HO FATTO TARDI, JANINE! HO AFFITTATO UN'AUTO PER ANDARE ALLA STAZIONE...
ACCIPICCHIA CHE ELEGANZA! SPERO NON ABBIA SPESO TUTTO IL DENARO! DOVEVA RIMANERE A TE, RICORDI?
PIU' TARDI, ALLA STAZIONE...
ECCOLI, MARCEL! BAMBINA MIA... JANINE!
MAMMA... PAPA'!
MAMMA... MAMMA!
FIGLIOLA MIA, QUANTO TEMPO...
LASCI CHE PORTI IO LE VALIGIE, PAPA' ANTONINI!
DAMMI PURE DEL TU, OLIVE.
LE ORE TRASCORRONO VELOCI...
AVETE UNA BELLA CASA!
CE LO AVEVI NASCOSTO, JANINE.

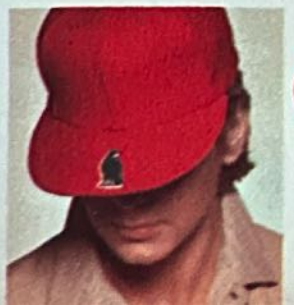

CREDO CHE TU DEBBA PARLARCI DI TE, OLIVE!
SI', PAPA' MARCEL E' GIUSTO, E SOPRATTUTTO ONESTO CHE IO VI PARLI DI ME, SINCERAMENTE...
HO QUARANTACINQUE ANNI MA LA DIFFERENZA DI ETA' CON JANINE NON E' UN PROBLEMA. POSSIEDO QUESTA VILLETTA E UNA CASA DI CAMPAGNA IN LORENA...
OLIVE, TI PREGO...
POSSIEDO ANCHE, QUI A PARIGI, UNA GROSSA OFFICINA PER LA DEMOLIZIONE DELLE VECCHIE AUTO, UN LAVORO CHE RENDE ABBASTANZA BENE, MA C'E' DELL'ALTRO CHE VOGLIO DIRVI...
TI ASCOLTIAMO OLIVE!
IO E JANINE NON SIAMO ANCORA SPOSATI...
PERCHE' HA ROVINATO TUTTO, ERA PERFETTO ... PERFETTO...
IO AMO JANINE ED ORA LA POSSO SPOSARE. HO OTTENUTO IL DIVORZIO DALLA MIA PRIMA MOGLIE SOLO DA POCHI GIORNI E SONO FELICE CHE SIATE QUI...

CI SPOSEREMO CON LA PROCEDURA D'URGENZA E VOI FARETE DA TESTIMONI. NON FARE QUELLA FACCIA, JANINE!
MA...
PIU' TARDI, ORMAI SOLI NELLA CAMERA DA LETTO...
CREDO NON SIA PIU' NECESSARIO CHE IO DORMA SULLA POLTRONA, VERO JANINE?
PERCHE' L'HAI FATTO, OLIVE?
NON L'HAI ANCORA CAPITO, JASMINE?! VOGLIO PENSARE A TE E AL BAMBINO... AL NOSTRO BAMBINO. HO BISOGNO DI AMORE, DI AMICIZIA E DI CALORE UMANO... E ANCHE TU JANINE... VIENI...
TI AMO, JANINE! HO IMPARATO A FARLO IN QUESTI GIORNI... E TU SAPRAI AMARMI?
OLIVE...
... E COSI' JANINE ANTONINI E OLIVE DUBOIS, VI DICHIARO MARITO E MOGLIE!
SONO TANTO FELICE, MARCEL...
SONO UNA BELLA COPPIA, VERO MARCEL?
MI PIACE, OLIVE, E' UN BRAV'UOMO!
FINE
16-116
© Copyright Casa Editrice Universo 1979

complan

se

dentro te c'è il condor...



per te

GIANZA

vestire condor

camicie e abbigliamento casual

MARGOT KIDDER

UNA "DONNA VOLANTE" HA FATTO BRECCIA NEL CUORE DI SUPERMAN!

Margot Kidder è nata in Canada, ventitré anni fa. Ho conseguito i primi successi cinematografici dopo aver studiato recitazione all'Actor's Studio di Lee Strasberg.

La bella attrice canadese, fidanzata di Superman nel film attualmente in programmazione, pratica da anni il volo a vela. « Forse per questo - spiega - mi sono sentita a mio agio come ragazza dell'Uomo d'Acciaio »

La decisione di dedicarsi al cinema la prese da ragazzina, quando nel piccolo paese minerario del Canada in cui è nata si pavoneggiava davanti allo specchio con gli abiti di sua madre e le scarpe coi tacchi alti. Margot Kidder ha realizzato il suo sogno: è diventata nientemeno che Lois Lane, la famosa fidanzata di Superman.

Nella sua elegante casa di Bel Air, in California, Margot Kidder dichiara che il mondo del cinema e il successo non le hanno dato alla testa. Si sente ancora la candida e romantica ragazzina di una volta.

« Non credo che diventerò mai una grande star - confessa - perché non mi piace assumere atteggiamenti divistici, non amo i vestiti da sera, le feste piene di gente ».

Quello che la « frega », sostiene arrossendo deliziosamente, è la sua maledetta abitudine di innamorarsi, dopo ogni film, dei suoi compagni di lavoro.

« Finora ho interpretato una decina di film, ma ne avrei potuti fare molti di più se al termine di ogni pellicola non mi fossi presa delle terribili cotte che mi rendevano assolutamente inebetita e incapace di lavorare ».

La carriera di Margot Kidder è cominciata in Canada, a 16 anni. Ma si trattava di ruoli di secondaria importanza in film da poco. Fu solo frequentando la dura scuola dell'Actor's Studio di New York che poté affinare le sue qualità e il suo talento. Conosce i « giovani leoni » del cinema americano: Scorsese, Brian de Palma. Grazie a loro diviene finalmente una quotata attrice professionista.

Margot abita da qualche tempo in una splendida villa a Bel Air, in California. « Il mio maggior difetto - sostiene - è quello di prendermi delle sonore sbandate sentimentali per tutti o quasi i miei partners cinematografici ».

Tra una cotta e l'altra sul set, incontra il grande amore: Thomas Mc Guane, scrittore e sceneggiatore, amante della natura, della campagna e degli allevamenti di bestiame. Si sposano e vanno a vivere in un ranch del Montana. Ma quest'esperienza per poco non fa venire a Margot l'esaurimento nervoso: le grandi praterie, il cupo silenzio delle valli, la deprimono. Si accorge di non poter proprio soffrire gli allevamenti di bestiame, di non essere fatta per la vita matrimoniale.

La brava ragazza canadese ha forse assimilato un po' della mondanità di Hollywood. Anche se lei si ostina a dichiarare che con quel mondo sfolgorante non ha assolutamente niente da spartire, al solitario ranch nel Montana ha preferito una lussuosa villa a Bel Air, paradiso degli attori, dove ora vive con la figlia Maggie. Alterna l'attività di attrice con quella di scrittrice di sceneggiature e di documentari per il cinema. E' da tempo appassionata di « deltaplano », il pericoloso sport che consiste nel lanciarsi da alti picchi e fluttuare dolcemente verso terra sostenuti da due enormi vele attaccate alle spalle. Non per niente l'hanno scelta come compagna di Superman, l'uomo-volante!

« Abbiamo impiegato più di tre mesi per girare le sequenze del volo su New York. Ci sono stati dei momenti di grande suspense, in cui abbiamo veramente rischiato la vita ».

Margot confessa di non aver mai letto in vita sua un fumetto di Superman.

« I miei genitori erano molto severi, guai se mi vedevano per le mani fumetti o giornali che parlassero di attori e attrici del cinema. Perciò ho dovuto faticare parecchio per calarmi nel personaggio di Lois Lane. L'unica cosa che mi ha aiutato è l'avere dimestichezza con gli uomini... volanti! ».

S. M.

a cura di Anna Maria Schmidt

E' la protagonista dei «Nuovi vendicatori»

MORGAN LA «TEXANA» VENDICATRICE SEXY

Arriva da Dallas, nel Texas, una delle attrici più « sexy » della TV americana. Si chiama Morgan Fairchild, ha 28 anni ed è diventata una delle più importanti attrici televisive degli Stati Uniti interpretando il ruolo di una giovane donna nella serie « The new avengers » (« I nuovi vendicatori »), versione americana della famosa serie di telefilm inglesi trasmessi anche dalla nostra TV.

L'affascinante Morgan è molto soddisfatta della posizione che è riuscita a conquistare, in breve tempo, a Los Angeles.

« Dopo la serie dei "Nuovi vendicatori" - ha dichiarato la "texana" (come già la chiamano scherzosamente in TV) - mi arrivano contratti su contratti da esaminare ».

E lei li esamina attentamente nella sua bella casa di Hollywood, dove vive da sola con un gatto di nome Bingo. Morgan ha appena finito di girare un film, « Assassinio a Music City », con l'ex cantante Sony Bono. La pellicola, di genere brillante, è stata girata interamente a Nashville.

« Non curo molto la mia immagine - dichiara Morgan - anche se è importante per me apparire nel modo migliore perché fa parte del mio lavoro. Quando ottengo una parte voglio essere sicura che mi è stata affidata per il mio talento e non per la mia bellezza ».

La Loren in un film con Clay:

«CASSIUS FARA' A PUGNI SOLO PER ME!»

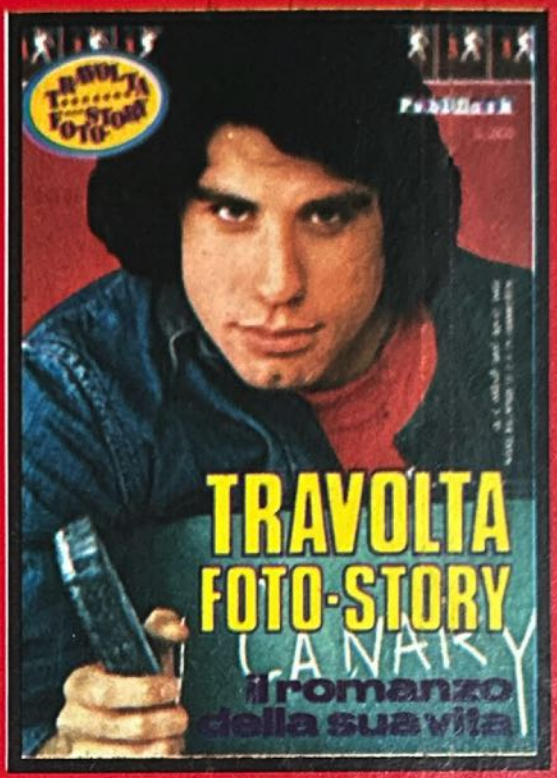
Sofia Loren quasi sicuramente farà un film con Cassius Clay. La notizia-bomba arriva fresca da l'America, dove la Loren si è recata per compiere un giro promozionale e presentare il suo libro autobiografico « Sofia living and loving » (« Sofia vivendo e amando »). L'incontro tra l'attrice italiana e il campione del mondo dei pesi massimi è avvenuto in un ristorante alla moda e subito, tra loro, è corsa una corrente di simpatia.

Clay è sempre stato un ammiratore di Sofia. Da tempo desiderava conoscerla personalmente e, adesso che il sospirato incontro è avvenuto, il pugile ha dichiarato entusiasta: « Sofia non è solo la donna più bella del mondo, ma anche una delle più intelligenti ».

La Loren, dal canto suo, ha ricambiato i complimenti dicendo che Cassius Clay è un uomo eccezionale, che ha lo spettacolo nel sangue essendo uno « showman » nato.

L'attrice e il pugile si sono già incontrati, in casa del produttore Zev Braun, per discutere e mettere a punto il copione definitivo del film che dovrebbe intitolarsi (secondo alcune indiscrezioni) « La signora e il pugile » e dove Sofia avrebbe il ruolo di « manager » di Clay.

E' IN EDICOLA



LE PIU' BELLE FOTO MAI VISTE
8 FAVOLOSI RITRATTI-POSTER
LA SUA VERA STORIA CHE
COMMUOVE A RITMO DI ROCK

La Renault 5 è in cinque versioni: 850, TL 950, TS 1300, Automatica, Alpine 1400.

"La mia 5"

"La Renault 5, per me, è qualcosa di più di un'automobile, altrimenti non l'avrei comprata. Alle automobili preferisco le biciclette. Così come preferisco la campagna alla città, gli alberi ai palazzi, la terra all'asfalto, gli steccati di legno ai guard-rails d'acciaio, gli animali a certi uomini.

"Per tornare alla Renault 5: la gente se la compra perchè è spaziosa, maneggevole, perchè consuma poco, perchè è robusta... Insomma, ci sono un sacco di buoni perchè, li conosciamo tutti. Però a me, sinceramente, non interessano.

"Con gli oggetti, con l'ambiente, con gli altri, mi piace avere un rapporto spontaneo, senza schemi, magari un po' magico.

"Così mi fido più del mio cuore che della mia testa. Posso innamorarmi di una persona come di una pianta o di un gatto. O di una macchina, se è come la 5. Ed è quello che è successo.

"Le altre sono solo delle automobili, la mia 5 invece diventa quello che voglio io: una Bugatti, un cavallo, un tappeto volante...

"D'accordo, forse ho troppa fantasia. Ma so apprezzare anche la realtà. Non è fantastica la mia 5?"

Le Renault sono lubrificate con prodotti **elf**

IL FASCINO INDISCR

IL GIOCATTOLO

Un ragioniere grigio e impacciato (Nino Manfredi) scopre casualmente di possedere insospettate doti di tiratore: una pistola, così, finisce per sconvolgere la sua vita

Si chiama « Il giocattolo » ed è l'ultimo film di Nino Manfredi. La regia è di Giuliano Montaldo, autore fra l'altro di « Sacco e Vanzetti ». Il giocattolo è, come ormai tutti avranno capito dalla pubblicità del film, una pistola. E viene chiamata così perché il protagonista, Manfredi appunto, è un uomo-bambino. E' sposato (Marlène Jobert è la moglietta Ada, sempre malaticcia) e lavora per un industrialotto, del quale tiene la contabilità segreta, quella che serve a evadere le tasse.

Il suo passatempo preferito è quello di riparare orologi di cui, nel suo modesto appartamento, ha uno stanzino pieno. Vive così, con questa moglie materna con la quale ha ben poco da dire, con i suoi orologi e con l'industriale che lo mette a parte dei suoi loschi affari, ma non dei guadagni. Vive da ragioniere, metodico e sereno. Quando durante la spesa al supermercato assiste a una rapina e viene ferito, reagisce con mitezza e senza sobbalzi di rabbia. Ma poi, durante la convalescenza fa amicizia con un poliziotto di quelli che girano in borghese, perché non hanno l'aria da « piedipiatti ». E' costui, Sauro (Vittorio Mezzogiorno) che lo introduce all'uso delle armi. Lo conduce a un poligono di tiro ed è qui che il ragioniere si scopre una grande attitudine al tiro di precisione.

Si decide così ad acquistare una pistola che però gli viene subito rapinata da due teppisti. L'amico Sauro allora gliene regala un'altra e il ragioniere con accurata pignoleria diventa un esperto di rivoltelle, del tipo di quelli che a « Lascia o raddoppia » sanno tutto sulla geografia della Groenlandia. Voglio dire che finisce per saperne più di un armaiolo.

Una sera che esce con il suo amico poliziotto per andare a mangiare una pizza assiste a un'altra dolorosa violenza. Il suo amico poliziotto viene ammazzato sotto i suoi occhi

Servizio a cura di
FRANCO NEBBIA

Partner principale di Nino ne «Il giocattolo» è l'attore Vittorio Mezzogiorno.

da un noto pregiudicato. Egli reagisce e spara al pregiudicato, uccidendolo. Da questo episodio clamoroso ottiene un momento di gloria: intervista in TV, foto sui giornali. Però gli amici del pregiudicato ucciso aspettano l'occasione di vendicarsi e minacciano ripetutamente il ragioniere per telefono.

Il ragioniere finge di cadere in una trappola. Prende così di sorpresa i suoi nemici, mettendone fuori combattimento tre, ferendoli alle gambe e alle braccia. Stavolta il magistrato, che la prima volta l'aveva perdonato, è meno indulgente. Il ragioniere finisce così in prigione, in preda a un grande smarrimento. Il padrone lo tira fuori più per riavere i suoi documenti compromettenti che per aiutarlo, infatti lo mette in aspettativa con l'intenzione di «scaricarlo» appena possibile. La figlia dell'industriale una povera ragazza ammalata di sesso e perennemente prigioniera nel «castello» paterno per timore di rapimenti, va a trovarlo in casa e lo seduce. Il gioco non è difficile, perché Manfredi - che pure ha confessato di non aver mai fatto torto a sua moglie - è da lungo tempo privo di rapporti con lei, a causa dei suoi immaginari malesseri. Da qui al finale «con risvolto» il passo è breve. Naturalmente non vi diciamo come va a finire, perché la conclusione del film è abbastanza sorprendente.

Si tratta di una pellicola di buona qualità, anche se volutamente commerciale. Nino Manfredi mescola, secondo la sua abitudine, le battute comiche, tipiche della sua personalità romanesca, con le situazioni più drammatiche. Il che serve, lo sappiamo benissimo, a spezzare l'atmosfera di «suspense» che però è continuamente ricreata dal susseguirsi degli avvenimenti. Purtroppo questo gioco di doccia scozzese inflitto allo spettatore, anche se lo tiene avvinto, finisce per pesare un tantino, anche perché è il solito gioco di tutti i film di Manfredi. Speravamo che la mano salda di Montaldo riuscisse a frenarlo, ma non c'è niente da fare: è la sua natura, per certi versi analoga (non simile) a quella di Alberto Sordi. Ed è un peccato, perché Nino Manfredi è un grandissimo e serissimo attore. Chi riuscirà mai a levargli dalla testa che bisogna sempre far ridere?

F. N.

TO DEL COLPO IN CANNA

Nino Manfredi è il protagonista de «Il giocattolo», l'ultimo film di Giuliano Montaldo.

Manfredi con Arnoldo Foà in un'altra sequenza della pellicola.

La popolare « Cicciolina », perseguitata da denunce e citazioni in giudizio per le sue « scandalose » esibizioni, afferma di essere vittima di una congiura: « Troppe mie colleghe invidiano il mio successo »

Ormai siamo in primavera, e con l'avvicinarsi dell'estate rispunta puntuale - fra una radio libera e uno « show », fra un servizio fotografico « scandaloso » e l'annuncio di un film in uscita - la « show-girl » più nuda e chiacchierata d'Italia: Ilona Staller, l'« amica della notte » di migliaia e migliaia di solitari « cicciolini ».

E, con Ilona, rispuntano altrettanto puntuali le polemiche sui suoi spettacoli, sulle sue « confidenze notturne », sul suo abbigliamento che, oltre a qualche variopinto velo, comprende poco o nulla. La bionda Ilona è già incappata, più di una volta, nei rigori di qualche magistrato anche troppo solerte, che ha voluto vedere nelle sue esibizioni chissà quale offesa al « comune senso del pudore ». Circa un mese fa, dopo aver inutilmente cercato di ammansire ad « Acquario » i sacri furori del magistrato più intransigente d'Italia, il dottor Salmeri di Palermo, la « cicciolina » è stata raggiunta da una citazione del pretore di Napoli, per una serie di trasmissioni andate in onda in quella città e ritenute eccessivamente « spinte ».

« Per me - ha detto la cantante e attrice - questo è il frutto di una campagna organizzata nei miei confronti da alcune colleghe invidiose alle quali non va giù il fatto che nei teatri e nelle discoteche dove mi esibisco ogni volta si registra il tutto esaurito ».

Prescindendo, comunque, da chi abbia sporto la denuncia, rimane il fatto che oggi Ilona Staller è senza dubbio la « show-girl » più chiacchierata della penisola.

Ventitrè anni, ungherese di nascita ma diventata italiana alcuni anni fa avendo sposato un cittadino italiano, Ilona Staller cominciò a far scalpore agli inizi del « boom » delle radio libere. Un'emittente di Roma ogni sera mandava in onda i suoi piccanti monologhi: la notizia si sparse in un battibaleno e gli ascoltatori della biondissima « speakerina » divennero migliaia.

« Sin da allora - si è sempre giustificata Ilona - ho cercato di regalare qualche momento di "relax" a quanti si sentono e sono soli in una grande città. La solitudine è brutta e trovarsi in una metropoli come Roma o Milano in una triste sera, da soli, è veramente squallido. Per questo ho cominciato a dialogare coi miei ascoltatori che ho battezzato subito "cicciolini", come il pupazzetto di "pelouche" che mi porto sempre dietro. E debbo dire che sin dalle prime trasmissioni i miei adorati "cicciolini" mi hanno ringraziata scrivendo e telefonando. Credo di aver salvato più gente disperata io, coi miei monologhi sull'amore, che tutti gli eserciti della salvezza messi insieme ».

Tuttavia il successo per Ilona non è stato facile o semplice. Anche lei, prima di raggiungere la popolarità e un certo agio economico, ha dovuto affrontare una severa "gavetta".

« Non sono sempre stati tempi belli, come oggi. Adesso guadagno bene e posso guardare con serenità al mio futuro - confessa Ilona. - Ne ho passate di tutti i colori. Quante volte ho dovuto saltare il pasto e vivere con un cappuccino e una "brioche"! Non avevo neppure i soldi per comperarmi un vestitino. Ricordo che ogni tanto, quando potevo permettermelo perché magari avevo fatto una "comparsata" in un film o in un foto-

ILONA STALLER

Ilona Staller è nata in Ungheria, 23 anni fa. Lanciata un paio d'anni fa da una « radio libera » di Roma, la « Cicciolina » è divenuta un personaggio popolarissimo.

C'È CHI VUOLE VEDERMI DIETRO LE SBARRE

romanzo, mi recavo a Porta Portese a cercare un abito da quattro soldi sulle bancarelle. Credetemi, se oggi ho un pizzico di successo e popolarità, non sono arrivati da soli, gratuitamente, ma me li sono guadagnati lavorando sodo ».

Ilona Staller ora è famosa e ha già al suo attivo tre film.

« Ho appena concluso le riprese del film "Dedicato al Mar Egeo". In precedenza avevo girato "Cicciolina mia" e "John Travolto da un insolito destino", nel quale ho lavorato assieme al sosia perfetto di John Travolta, un cuoco bolognese di nome Giuseppe Spezia. Infine ho già pronta la mia "tournée" estiva che toccherà le maggiori spiagge d'Italia, con corpo di ballo, effetti speciali e coreografie spettacolari. Insomma, lavoro. E questo, è chiaro, crea delle invidie. Perché non credo, - conclude storcendo il nasino all'insù e dando una grattatina sul capo al pupazzo "cicciolino" - che parlare d'amore sia così osceno e terribile. Grazie al cielo ho tanti amici "cicciolini", anche fra i bambini. Sono certa che mi aiuteranno. Che cosa c'è di più bello dell'amore nella vita? Vero, "cicciolini" miei carini? ».

R. B.

Ilona, che ha al suo attivo tre film, si appresta a portare in tournée in tutt'Italia il suo nuovo « show ».

Il quattrotempista è un

Gli altri giorni, invece, si diverte. Per questo il quattrotempista ha una Honda 125: una moto vera che si guida col motore.

Il piacere è tutto lì, nel muoversi in città con scioltezza e sicurezza, pronti a schizzar via appena si dà gas.

E arriva la domenica, giorno di corse.

Con la 125 versione Silhouette e Racing puoi partecipare alle gare Coupe Honda d'Endurance, con premi per oltre 20 milioni di lire, riservate ai 125 Honda. E nel prezzo del 125 Racing è compresa la scatola di montaggio per la riconversione al 125 E.

Con una Honda 125 si corre per vincere, con 14 cavalli a 10.000 giri, il telaio di altissima resistenza torsionale con trave

Castrol GTX 2

Sulle "pagine gialle", troverete gli indirizzi dei Concessionari Honda e dei punti di assistenza autonzzati.

che la domenica corre.

scatolata, stampata e collegata con tubi di acciaio; il cambio a 5 rapporti che ti permette il piacere della guida sportiva.

Che gusto poter cambiare marcia in una frazione di secondo con una semplice pressione del piede.

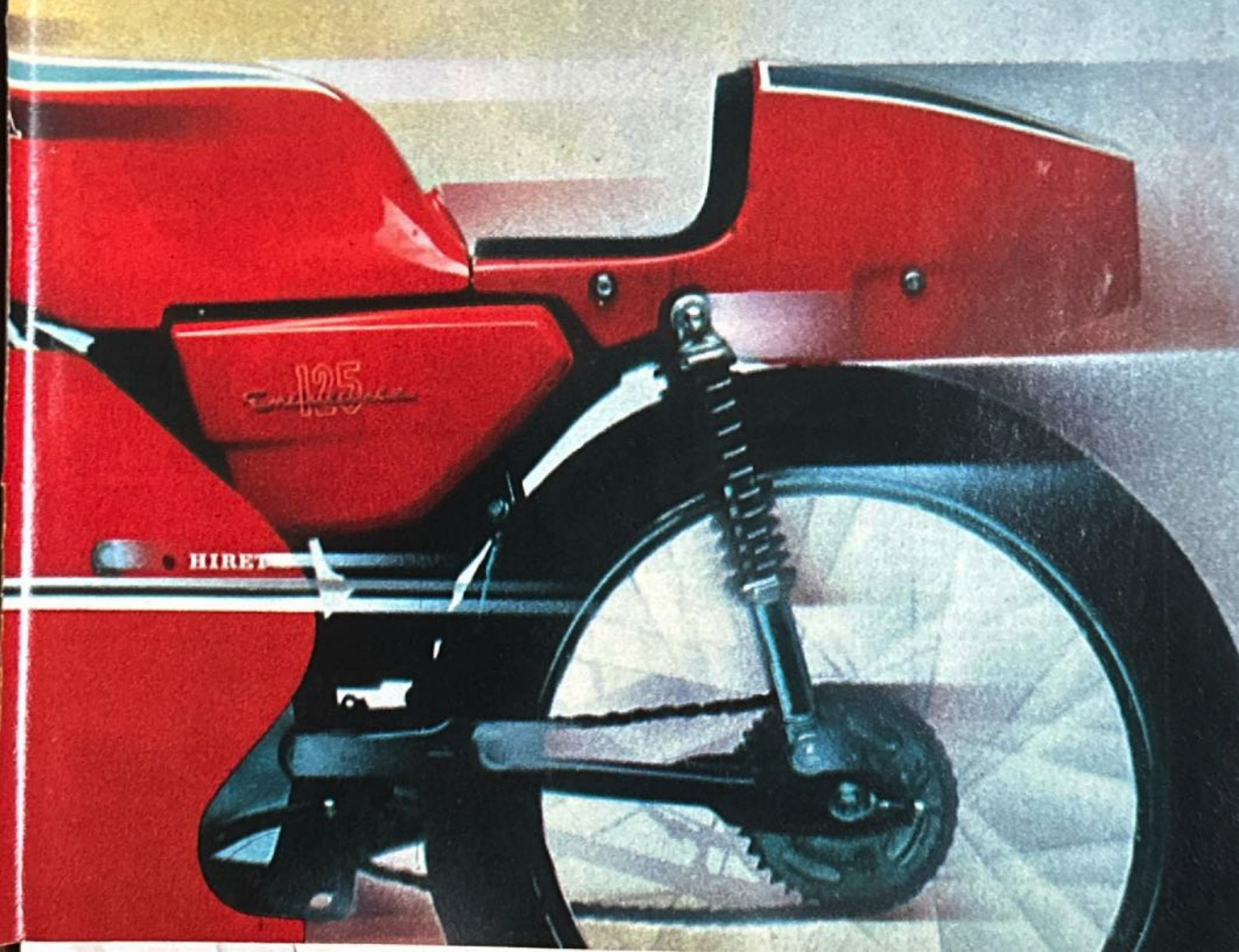
Che bello piegare in velocità, con la sicurezza delle ruote alte e delle sospensioni teleidrauliche.

Con una moto vera si può.
E con la Honda 125 ci viaggi e macini chilometri, fin dove ti portano le strade e anche oltre, in campagna, nei prati, ma senza fare né fumo né rumore.

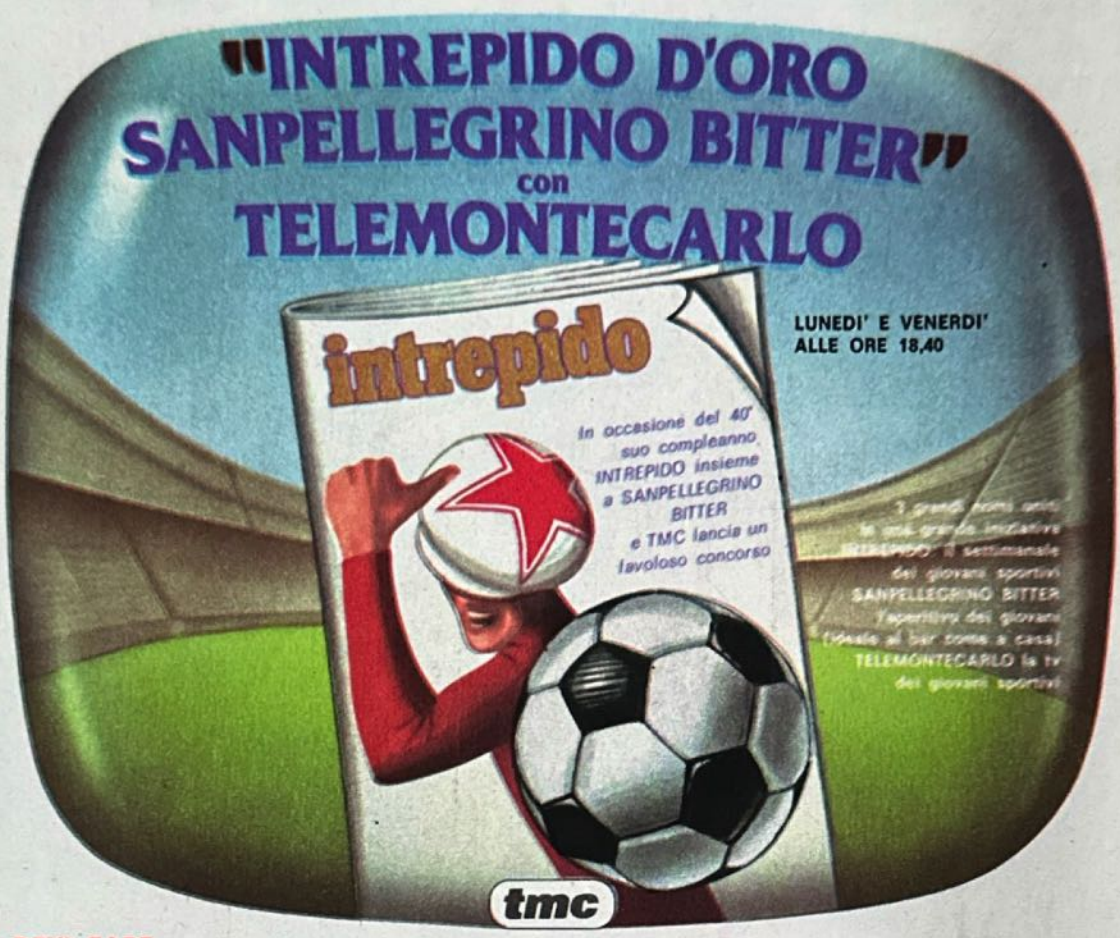
Vagabondi, corsaioli, ma civili: questo vuol dire andare a 4 tempi, con una Honda 125. L. 942.982 franco conc. (IVA esclusa).

HONDA

Campione europeo d'Endurance 1977 e 1978.



VOTA IL CALCIATORE DELL'ANNO E VINCI COL GRANDE CONCORSO



AUT. MIN.

COME DEVI FARE Compila la scheda qui sotto, indicando i tuoi 3 calciatori preferiti di serie A (ai fini della classifica il primo guadagnerà 10 punti, il secondo 5 e il terzo 2). Spedisci la scheda, applicandola su cartolina postale (non sono ammesse altre forme di invio) al settimanale Intrepido, via Stresa, 22 - 20125 Milano, che pubblicherà periodicamente la classifica dei calciatori. Anche Telemontecarlo, durante il programma « Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique », in onda il lunedì e il venerdì alle ore 18,40, comunicherà l'andamento della classifica.
Ogni mese potrai essere estratto a sorte per ricevere uno dei molti premi del concorso.

CHE COSA SI VINCE Tanto per cominciare, che ne diresti di un abbonamento gratuito ai distinti centrali del tuo stadio di calcio (campionato '79/'80) a tua scelta? Hai buone probabilità di vincerlo, perché vengono estratti presso la Casa Editrice Universo, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza, 25 nomi ogni mese da Gennaio ad Aprile (e vengono pubblicati ogni fine mese dal settimanale Intrepido).
Contemporaneamente, Telemontecarlo durante la trasmissione **« Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique », alle ore 18,40 dei lunedì seguenti: 29.1.'79 - 26.2.'79 - 2.4.'79 - 30.4.'79** comunicherà gli stessi vincitori. Ma c'è di più, chi, tra i vincitori, telefonerà per primo in trasmissione, Tel. 003393-505642, sarà invitato a Montecarlo per essere intervistato, come un protagonista, da Jocelyn e Sophie, nella trasmissione successiva.
E poi, il **GRAN FINALE!** Potresti vincere, a fine campionato, il **SUPERPREMIO DI 10 MILIONI DI LIRE IN GETTONI D'ORO** ed incontrare, in televisione, i tuoi campioni favoriti, a tu per tu, in un programma creato apposta per voi!

NON PERDERE QUESTA OCCASIONE VOTA CON NOI IL TUO CAMPIONE!

SCRIVI A: **INTREPIDO - Via Stresa, 22 - 20125 MILANO**

COGNOME ..... NOME .....

VIA ..... LOCALITA' ..... PROV. .....

TELEFONO .....

1° (10 Punti) .....

2° (5 Punti) .....

3° (2 Punti) .....

Anche tu
puoi avere l'immensa forza del

potere psichico

Tu hai un enorme potere e non lo sai. È nascosto nel tuo cervello, nella psiche. È una dote naturale comune a tutti, ma usata da pochissime persone: maghi, veggenti, parapsicologi, ecc.

I segreti descritti in questo libro, conosciuti solo dagli Iniziati, sono ora rivelati anche a te, in 10 chiare, semplici lezioni. Seguile e apprenderai, pagina dopo pagina, le tecniche e gli esercizi che faranno di te una persona straordinaria, dotata di una tremenda, meravigliosa forza che ti permetterà di realizzare qualunque desiderio: spostare gli oggetti senza toccarli, leggere nel pensiero degli altri, viaggiare col corpo nel tempo e nello spazio, profetizzare, vincere molto denaro ecc.

Chiedilo subito in visione

«Nuova Ciclomanzia - controllo segreto del potere psichico» costa solo L. 5.400 + spese postali.
Leggilo subito! Se già dai primi esercizi la tua potenza psichica nascosta non incomincerà a rivelarsi, potrai restituirci il volume e sarai rimborsato.

same-govj
i tuoi affari per posta

BUONO D'ORDINE IN 16
da compilare e spedire in busta chiusa a:
SAME GOVJ - Cas. Post. 886 - 20100 MILANO

Sì, desidero ricevere in lettura senza impegno, il volume "Nuova Ciclomanzia". Pagherò al ricevimento L. 5.400 + spese postali. Se non sarò soddisfatto potrò restituirvelo - entro 10 giorni dal ricevimento - ed ottenere il rimborso.

COGNOME _____
NOME _____
VIA _____ N. _____
C.A.P. _____ CITTÀ _____
PROV. _____ FIRMA _____

IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA

A TUTTI GLI SPORTIVI L'OROLOGIO DEI MONDIALI '78

Ai nostri lettori in offerta particolare un ricordo veramente fantastico! Questo splendido orologio «Swiss Made» in materiale infrangibile antiurto nero, ultima moda e con cinturino in tinta, in materiale e disegno esclusivo, tipo maglia. Questo orologio è un regalo per ricordare a lungo nel tempo un avvenimento così importante. E' l'orologio dello sportivo 1978. Ordinalo subito lo riceverai fra pochi giorni!

a sole
L. 9.900
(anzichè ~~L. 19.800~~)

Per ordinare: scrivere precisando il vostro nome, cognome e indirizzo a:

Ditta SAME
Via Algarotti 4 - 20124 Milano
(pagherete al postino più spese postali)

Un uomo solo al comando: è PABLITO!

Paolo Rossi prosegue, con impeto entusiasmante, la sua galoppata vincente verso il titolo di «calciatore dell'anno». A quota 120.395 voti, domina infatti con sicurezza la sparuta schiera degli inseguitori, guidati da Franco Baresi (105.841 voti). Solo il «libero» rossonero sembra del resto ancora in grado di insidiare il primato di «Pablito», dal momento che Roberto Bettega e Antonio Cabrini, in lotta per il terzo posto, hanno accumulato ormai troppe «lunghezze» di distacco, ancorati come sono a quota 67 e 66 mila voti).

Ecco dunque la superclassifica del nostro concorso, relativa ai voti pervenuti in redazione entro il 22 marzo.

1°	Paolo Rossi (Lanerossi Vicenza)	voti	120.395
2°	Franco Baresi (Milan)	»	105.841
3°	Roberto Bettega (Juventus)	»	67.168
4°	Antonio Cabrini (Juventus)	»	66.571
5°	Walter Alfredo Novellino (Milan)	»	31.775
6°	Gianni Rivera (Milan)	»	29.311
7°	Aldo Maldera (Milan)	»	26.645
8°	Bruno Giordano (Lazio)	»	26.625

Il grande concorso organizzato dal nostro giornale in collaborazione con la San Pellegrino e Telemontecarlo continua: insistete pertanto, cari lettori, a inviare le schede con le vostre preferenze. Potrete così aiutare i vostri beniamini a dare la scalata ai vertici della nostra superclassifica, verso il prestigioso titolo di «calciatore dell'anno».

Tutti questi utensili (104 pezzi) meccanici per tutti gli usi, a sole L. 19.900

ECCEZIONALE OFFERTA

Un'intera officina meccanica sempre a portata di mano!

Fare da sè oggi, non è solo un hobby ma è anche e soprattutto un grande risparmio.
Perché rivolgersi all'idraulico, al meccanico, all'operaio riparatore per i guasti domestici quando si può fare da sè ogni riparazione con la praticissima e completa attrezzatura meccanica Euronova?
Questa è l'attrezzatura ideale per chi vuole fare, in casa un po' di tutto; è indispensabile proprio come la scala, le forbici, il martello e il metro.

Un doppio risparmio garantito

Lei non troverà da nessun'altra parte un'attrezzatura meccanica tanto completa ad un prezzo così conveniente; una ragione di più per mettere immediatamente a frutto la sua **"officina portatile"** eseguendo subito mille lavori domestici che le consentiranno di risparmiare un sacco di quattrini!

Ecco tutto ciò che riceverà per s 19.900 lire

- Serie di 18 chiavi miste fisse anello-ape da 3 a 18 mm., pratica borsa in plastica contenerle
- serie di 5 chiavi esagonali fisse-doppie a 19 mm.
- serie di 7 cacciaviti intercambiabili a us versi, con utensile
- serie di 6 chiavi a cacciavite per dadi
- serie di 4 taglioli a freddo
- serie di 13 punte da trapano con appo contenitore
- serie 18 chiavi per viti a esagono incas
- serie di tre leve esagonali a "L"
- cricco reversibile
- serie di 23 chiavi a bussola con pratica sa in plastica
- 2 adattatori
- cassetta in metallo con maniglia cm. 30 x54, con capacità di contenere tutti gli u sili

Una proposta con garanzia 100%

Se vuole far da sè tutti i lavori utili per la se vuole risparmiare, spedisca subito il tag do di prenotazione allegato a questo av Riceverà la cassetta 104 pezzi in visione gra per 10 giorni a casa sua!

Potrà usare l'intera attrezzatura, provand bito ad eseguire qualche lavoretto urgen poi, non si riterrà più che soddisfatto sua cassetta 104 pezzi, potrà restituirla 10 giorni e avrà diritto alla sostituzione totale rimborso.

PER ORDINI URGENTI:
015/51.00.41

per lei in1

Tagliando da spedire in busta chiusa a:
EURONOVA - Via Libertà 2
13069 Vigliano Biellese (Vc)

Inviatemi in prova e senza impegno la cassetta portattrezzi (codice 99580). Pagherò al ricevimento L. 19.900 più 900 di contributo fisso. Se insoddisfatto potrò restituirvi tutto - entro 10 giorni dal ricevimento - ed essere rimborsato.

Cognome _____
Nome _____
Via _____ N. ____
C.A.P. ____ Città _____
Prov. ____ Firma _____

per un suo amico in1/a

Tagliando da spedire in busta chiusa a:
EURONOVA - Via Libertà 2
13069 Vigliano Biellese (Vc)

Inviatemi in prova e senza impegno, la cassetta portattrezzi (codice 99580). Pagherò al ricevimento L. 19.900 più 900 di contributo fisso. Se insoddisfatto potrò restituirvi tutto - entro 10 giorni dal ricevimento - ed essere rimborsato.

Cognome _____
Nome _____
Via _____ N. ____
C.A.P. ____ Città _____
Prov. ____ Firma _____